



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

B) PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto Presidente Regione Lombardia 26 maggio 2023 - n. 25

Premio Rosa Camuna 2023 - Elenco premiati 3

Decreto Presidente Regione Lombardia 31 maggio 2023 - n. 26

Delega all'Assessore allo sviluppo economico, sig. Guido Guidesi allo svolgimento delle attività e all'adozione degli atti conseguenti relativi agli strumenti di programmazione negoziata come previsti dalla l.r. 19/2019 nelle materie oggetto dell'incarico conferitogli con d.p.g.r. n. 1 del 10 marzo 2023 13

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Delibera Giunta regionale 29 maggio 2023 - n. XII/350

Variations al bilancio di previsione 2023-2025 - Prelievo dal fondo rischi contenzioso legale (art. 1, c. 4 l.r. 23/2013) - 7° provvedimento - Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio (art. 73, c. 4 d.lgs. 118/2011 15

Delibera Giunta regionale 29 maggio 2023 - n. XII/368

Accreditamento della unità d'offerta sociosanitaria U.O. Cure Palliative di Calcinatè, CUDES 092324 con sede in Piazzale Ospedale n. 3, Calcinatè (BG) ente gestore Fondazione Europea Ricerca Biomedica - FERB onlus, con sede legale in Corso Magenta n. 56, Milano - C.F. 97297270155 e P.IVA 03955990969 17

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

Decreto dirigente struttura 31 maggio 2023 - n. 8170

Dote sport 2022/2023 - Approvazione delle graduatorie, ai sensi del d.d.s. n. 931 del 26 gennaio 2023 18

D.G. Sviluppo economico

Decreto dirigente unità organizzativa 26 maggio 2023 - n. 7911

2014IT16RFOP012 - POR FESR 2014-2020 - Azione III.3.C.1.1: bando «Investimenti per la ripresa: linea A - Artigiani 2021 e linea B - Aree Interne» (d.d.u.o. 17 settembre 2021 n. 12325 e ss.mm.ii.) - Liquidazione a seguito di ridetermina del contributo all'impresa Laboratorio Mazzucchi di Savoldelli Maurizio & C. s.n.c. per la realizzazione del progetto id 3231442 e contestuale economia - CUP E41B21007010009 21

Decreto dirigente unità organizzativa 26 maggio 2023 - n. 7916

Bando «Patrimonio Impresa - Misura per favorire il rafforzamento patrimoniale delle PMI Lombarde e la ripresa economica» di cui al d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917 - Concessione dei contributi per le domande presentate sulla linea 2 - XXXVI provvedimento. 24

Decreto dirigente unità organizzativa 29 maggio 2023 - n. 7924

2014IT16RFOP012 - POR FESR 2014-2020 - Azione III.3.C.1.1: bando «Investimenti per la ripresa: linea A - Artigiani 2021 e linea B - Aree interne» (d.d.u.o. 17 settembre 2021 n. 12325 e ss.mm.ii.) - Liquidazione a seguito di ridetermina del contributo all'impresa Emme Arredi di Maccarinelli Fabio per la realizzazione del progetto ID 3231261 e contestuale economia - CUP E91B21004580009. 29

Decreto dirigente unità organizzativa 29 maggio 2023 - n. 7997

2014IT16RFOP012 - Saldo - POR FESR 2014-2020, Asse Prioritario III - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese - Azione III.3.B.1.2: creazione di occasioni di incontro tra imprenditori italiani ed esteri finalizzati ad attrarre investimenti e a promuovere accordi commerciali e altre iniziative attive di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri - Liquidazione con rideterminazione del contributo assegnato all'impresa LV Decors s.n.c. di Lucarelli Ulrich & C. per la realizzazione del progetto ID 2369841 e contestuale economia - CUP E31B21000700004 - a valere sul bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia 32

Serie Ordinaria n. 23 - Martedì 06 giugno 2023

Decreto dirigente unità organizzativa 30 maggio 2023 - n. 8011

2014IT16RFOP012 – Saldo – POR FESR 2014-2020, Asse prioritario III - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese - Azione III.3.B.1.2: creazione di occasioni di incontro tra imprenditori italiani ed esteri finalizzati ad attrarre investimenti e a promuovere accordi commerciali e altre iniziative attive di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri - liquidazione con rideterminazione del contributo assegnato all'impresa Linea 20 di Vezzoli Osvaldo-Alghisi Osvaldo & C. s.n.c. per la realizzazione del progetto ID 3271879 e contestuale economia - CUP E71B21011610004 - a valere sul bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia 35

Decreto dirigente unità organizzativa 30 maggio 2023 - n. 8013

2014IT16RFOP012 – Saldo – POR FESR 2014-2020, Asse prioritario III - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese - Azione III.3.B.1.2: creazione di occasioni di incontro tra imprenditori italiani ed esteri finalizzati ad attrarre investimenti e a promuovere accordi commerciali e altre iniziative attive di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri - Liquidazione con rideterminazione del contributo assegnato all'impresa Guendalina bottega creativa s.r.l. per la realizzazione del progetto ID 3167319 e contestuale economia - CUP E41B21007970004 - a valere sul bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia 38

Decreto dirigente unità organizzativa 30 maggio 2023 - n. 8027

2014IT16RFOP012 – POR FESR 2014-2020 – Asse III Azione 3.D.1.1. - Variazione societaria – «Linea di intervento Controgaranzie 3» in attuazione della d.g.r. 15 aprile 2020, N. XI/3053 - ID bando RL012020010542 41

B) PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

D.p.g.r. 26 maggio 2023 - n. 25

Premio Rosa Camuna 2023 - Elenco premiati

IL PRESIDENTE

Richiamata la l.r. 12 settembre 1986, n. 50, recante «Nuove norme per il patrocinio della Regione a favore di enti, associazioni, iniziative di interesse regionale e per l'adesione della Regione alle associazioni, ai comitati e alle persone giuridiche a carattere associativo che attuano iniziative di interesse regionale» così come modificata dall'art. 4, comma 1, lett. a) della l.r. 21 febbraio 2001, n. 3.

Richiamata la deliberazione del 28 dicembre 2022 n. 7646 avente ad oggetto «Premio Rosa Camuna 2023» che stabilisce le modalità di presentazione delle candidature.

Dato atto che il 31 marzo 2023 si è chiuso il termine per la presentazione delle candidature.

Dato atto che la Struttura Relazioni Esterne della Presidenza della Regione ha provveduto ad acquisire le proposte di candidatura pervenute ed ha valutato i requisiti di ammissibilità delle stesse.

Vista la nota protocollo n. A1.2023.0187422 del 6 aprile 2023 con la quale sono state trasmesse le proposte di candidatura relative al Premio Rosa Camuna al Consiglio regionale ai fini della predisposizione della proposta complessiva da parte dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale.

Preso atto che con nota prot. n. CRL.2023.0006903 del 4 maggio 2023 il Presidente del Consiglio Regionale della Lombardia ha provveduto a trasmettere la proposta complessiva di individuazione dei destinatari dell'edizione del Premio Rosa Camuna 2023, definita nella seduta dell'Ufficio di Presidenza con i Presidenti dei Gruppi consiliari tenutesi il 3 maggio 2023.

Considerata la segnalazione pervenuta successivamente da parte di FONDAZIONE GENITORI PER L'AUTISMO ONLUS;

Ritenuto quindi opportuno confermare la proposta dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale e quindi riconoscere Menzioni speciali a:

• **IVANA GIANNETTI (BS)**

Con la sua Associazione Telefono Azzurro e Rosa lavora da oltre 35 anni per dare risposta all'appello di chi ha bisogno di aiuto, offrendo servizi di consulenza psicologica e legale, realizzando le Case Azzurro Rosa per l'accoglienza e attivando centri per l'ascolto sul territorio. La ringraziamo e l'ammiriamo per aver impegnato la sua vita al fianco dei più deboli cercando di rendere più dignitosa l'esistenza di chi deve lottare ogni giorno contro le avversità.

• **ANGELO MARRA (MI)**

Nel 2008 ha costituito AQUAS Associazione per la Qualità Sociale APS con la quale organizza concerti, mostre e convegni per promuovere la cura e la prevenzione di tumori e malattie cardiache, collaborando attivamente con specialisti dello IEO e di AREU e donando presidi medici e defibrillatori per la città di Milano e per le Forze dell'Ordine. Da una perdita personale ha saputo trarre una grande forza per migliorare la vita della comunità a cui appartiene.

• **PIERLUIGI CECCARDI (MN)**

Un pioniere dell'imprenditoria mantovana e lombarda. Dal 1970 la Raccorderie Metalliche è stata in continua crescita e oggi nei suoi due stabilimenti occupa oltre 350 persone, addetti e collaboratori, assumendo il ruolo di produttore di primo piano e player di importanza internazionale nelle forniture di materiale per il settore termosanitario e navale.

• **EOS APS - LA CASA DI LEO (BG)**

Inaugurata nel 2018, ha accolto oltre 120 famiglie offrendo loro ospitalità gratuita e assistenza altamente professionale. Attraverso una proficua sinergia con l'Ospedale Papa Giovanni XXIII ha attuato un modello di housing pediatrico unico nel contesto lombardo e capace di migliorare sensibilmente le condizioni di difficoltà in cui vivono i bambini più fragili e le loro famiglie.

• **GIUSEPPE MOIOLI (LC)**

Una gloria del canottaggio e un grande orgoglio lombardo per le sue vittorie alle Olimpiadi del 1948 e ai Campionati Europei del 1947, 1949, 1950 e 1958. La sua passione per lo sport e per i giovani ne fanno ancora oggi, a 95 anni, una guida per molti atleti che sono cresciuti seguendo i suoi in-

segnamenti presso l'ASD Canottieri Moto Guzzi. Un grande esempio di sportività e di tenacia.

• **SIMONE LUNGI (PV)**

La passione per la canoa e l'amore per la natura, l'ambiente e i corsi d'acqua lo spingono sempre più spesso nella preziosa impresa di tutelare e curare i Navigli lombardi. In questa missione virtuosa ha saputo coinvolgere tanti giovani, volontari e scuole di ogni grado. Lo ringraziamo insieme a tutti gli «Angeli dei Navigli» che amano la nostra Terra e sanno prendersene cura.

• **A.I.S.L.A. ONLUS Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica (MI)**

Una grande organizzazione impegnata nel sostegno delle persone affette da sclerosi laterale amiotrofica attraverso il finanziamento di molteplici progetti nel campo dell'assistenza, della formazione, dell'informazione e della ricerca. Per i 40 anni di attività che hanno visto l'Associazione raggiosamente al fianco di migliaia di famiglie che convivono con questa grave malattia.

• **STEFANO CIVETTINI (BG)**

Titolare di C.R.S. Impianti S.r.l. dimostra quotidianamente il suo impegno nei confronti dell'ambiente, della sostenibilità e della sicurezza operando per progettare, realizzare e mantenere impianti tecnologici e innovativi. Un imprenditore lungimirante che crede e investe fortemente sulla salvaguardia dell'ambiente, sull'efficientamento energetico del ciclo produttivo aziendale e sull'utilizzo di sofisticate fonti rinnovabili.

• **CAROLINA CORTELLINI (CR)**

Cofondatrice di Microdata Group e Presidente del consorzio CRIT Cremona Information Technology. Ha un obiettivo che persegue con passione, impegno e grande energia: migliorare la competitività e il potenziale attrattivo del territorio attraverso le nuove tecnologie di comunicazione e informazione. Ha dato vita ad un polo tecnologico che è oggi un centro di eccellenza e il punto di riferimento principale dell'economia digitale del territorio.

Ritenuto altresì opportuno confermare la proposta dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale e riconoscere il Premio Rosa Camuna a

• **LEDHA Lega per i diritti delle persone con disabilità APS (MI)**

La sua storia è cominciata nel 1979 e da allora è impegnata instancabilmente a favore dei diritti e dell'inclusione sociale delle persone con disabilità. Coordina, affianca e sostiene oltre 180 associazioni nell'elaborazione di progetti, nella formazione e nell'assistenza legale ed è portavoce dei propri aderenti presso le istituzioni regionali e nazionali. Grazie per tutti i risultati raggiunti e per i progetti futuri!

• **CARMEN COLOMBO GALLI - (MI)**

Ha svolto incarichi di alta responsabilità presso istituzioni pubbliche e associazioni private. Il suo contributo è stato fondamentale nella difesa dei diritti delle persone più fragili o svantaggiate e la sua azione è stata sempre guidata da grande onestà intellettuale e lungimiranza. La ringraziamo per il suo impegno appassionato e concreto e le auguriamo ancora buon lavoro!

• **ROBERTO ERNESTO MARONI (VA) Alla memoria**

Un uomo politico di eccezionale rilievo per la storia del nostro paese e ancora di più per quella della nostra regione. Si è sempre battuto per raggiungere obiettivi fondamentali per attuare un'efficace riforma delle politiche del lavoro, per combattere reati quali lo stalking, le violenze e il suo impegno contro la mafia è stato riconosciuto universalmente. Per tutti i Lombardi è stato il Presidente della Regione per la X legislatura dall'anno 2013 al 2018, anni in cui ha portato avanti riforme fondamentali per l'amministrazione del nostro territorio, completato opere infrastrutturali strategiche, consolidato relazioni istituzionali che hanno favorito il commercio e le imprese del territorio anche all'estero, ma anche intessuto relazioni col territorio e le persone che lo hanno sempre visto vicino ai loro problemi. Ne ricordiamo la grande umanità e generosità oltre la capacità, al di fuori degli incarichi pubblici, di coltivare moltissimi interessi e passioni come la musica e il calcio che lo hanno accompagnato tutta la vita. Stimato e amato professionalmente e umanamente, con grande rimpianto lo salutiamo ancora una volta.

• **ELENA FANCHINI - (BG) alla memoria**

Serie Ordinaria n. 23 - Martedì 06 giugno 2023

Per la tenacia e l'impegno con cui ha saputo distinguersi nello sport e per la forte energia con cui si è rimessa in gioco quando ha lasciato le gare e gli allenamenti rappresentando un grande esempio di vita per tutti. Le sue innumerevoli vittorie conquistate sugli sci e il coraggio con cui ha sempre affrontato le nuove sfide ne fanno un grande orgoglio per il Gruppo Sportivo delle Fiamme Gialle della Guardia di Finanza, per la Nazionale Italiana di Sci Alpino, per la Val Camonica e tutta la Lombardia. Un'atleta amatissima che ricorderemo sempre con grandissimo affetto.

• O.V.S. VILLELLA S.R.L. (VA)

È stata fondata nel 1975 e da allora non ha mai smesso di crescere e di innovarsi. L'elevato grado di affidabilità, i livelli qualitativi e la solida struttura produttiva dell'azienda, hanno consentito l'acquisizione di importanti mercati di subfornitura nonché il riconoscimento e l'apprezzamento da parte dei suoi clienti, leader di mercato in vari settori. Oggi che è una società riconosciuta dall'Ente nazionale per l'Aviazione Civile e qualificata dalle più importanti aziende aeronautiche internazionali, continua a guardare in alto sostenendo progetti avveniristici. Una storia di successo, di impegno e di grande lungimiranza.

Ritenuto opportuno integrare, come previsto dall'art. 4 comma 5 del vigente regolamento per l'assegnazione del Premio Rosa Camuna, l'elenco delle segnalazioni pervenute da parte del Consiglio Regionale, al fine di riconoscere il merito di ulteriori candidati ed in particolare di conferire per l'anno 2023 i «Premi Speciali del Presidente» a:

- GIUSEPPE PASINI (BS) Presidente di Feralpi Group, una delle più qualificate aziende siderurgiche in Europa, specializzata nella produzione di acciaio per l'edilizia. Si è impegnato anche per dare una svolta green al processo produttivo realizzando «acciaio verde» con energie rinnovabili. Amante del territorio bresciano, sostiene la quadra del Feralpisalò che lo ripaga con grandi successi dal 2009 fino al 2023 con la promozione in serie B!
- REGINA DE ALBERTIS (MI) - La prima donna a guidare Assimpredil Ance, l'Associazione delle Imprese Edili e Complementari di Milano, Lodi, Monza e Brianza con una proficua esperienza nell'impresa di famiglia Borio Mangiarotti spa. Crede nella rinascita economica, sociale e sostenibile del nostro Paese e nell'impegno sinergico di società civile, politica, istituzioni e imprese e cittadini per garantire un futuro al settore delle costruzioni e prospettive concrete di lavoro per i nostri giovani. Una rappresentante d'eccellenza della capacità imprenditoriale e manageriale femminile e una valida alleata per il governo del nostro territorio.

Ritenuto inoltre OPPORTUNO integrare, come previsto dall'art. 4 comma 6 del regolamento per l'assegnazione del Premio Rosa Camuna, l'elenco delle segnalazioni pervenute da parte del Consiglio Regionale, al fine di riconoscere il merito a persone fisiche, imprese o associazioni, con particolare riferimento agli ambiti culturale, sportivo, dello spettacolo, della solidarietà, dello sviluppo di azioni e politiche per le giovani generazioni, conferendo per l'anno 2023 il «Premio Speciale» a:

Premio speciale Arti e spettacolo

- MAX PEZZALI (PV) - Ha debuttato nel 1991 e da allora i suoi album hanno registrato milioni di copie vendute e innumerevoli riconoscimenti artistici e dischi di platino. Racconta con ironia e immediatezza l'amore, l'amicizia, le difficoltà e la vita delle generazioni di ieri e di oggi. Un cantautore apprezzato nella scena musicale italiana che ha prestato spesso la sua arte a favore di progetti benefici e di solidarietà. Per la sua straordinaria carriera artistica e per le belle emozioni che ci regala con i suoi dischi e i suoi concerti!
- ANDREA PUCCI (MI) - Cabarettista, presentatore ed animatore di spettacoli in cui dialoga e improvvisa con il suo pubblico sempre più ampio e appassionato. Un profondo conoscitore dell'animo umano e attento osservatore della nostra quotidianità, delle sue piccole, delle sue manie. I suoi monologhi esilaranti riescono con grande leggerezza anche a far riflettere sui piccoli e grandi problemi della nostra società.
- CRISTINA FROSINI (MI) - Ha saputo imprimere una svolta innovativa nella gestione del prestigioso e storico Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano affiancando ai programmi musicali più tradizionali e classici anche generi moderni, pop-rock e contemporanei. Ha ampliato l'offerta formativa del Conservatorio che oggi mira a far crescere figure professionali legate alla musica ma provenienti anche da altre discipline quali il cinema e la letteratura. La ringraziamo

come Direttrice per la meravigliosa musica che possiamo ascoltare al Conservatorio

Premio speciale per la cultura e l'attualità

- MAURO DELLA PORTA RAFFO (VA) - Uno dei più qualificati esperti a livello internazionale di storia politica degli Stati Uniti e Presidente onorario della Fondazione Italia USA. In Lombardia ha promosso iniziative culturali di altissimo profilo e nei suoi famosi Salotti di MdPR ha incontrato personalità di spicco della cultura, del giornalismo e dello spettacolo conducendo dibattiti e conversazioni sempre stimolanti e spesso provocatorie. Una voce libera nel panorama della cultura italiana!

Premio Speciale per la Solidarietà

- DAMIANO RIZZI Soletterre (MI) - Dal 2006 con Fondazione Soletterre si occupa dell'assistenza psicologica e sociale alle persone malate e alle loro famiglie in Paesi in condizioni di povertà, di insicurezza sociale o stato di guerra. Coordina progetti umanitari rivolti all'infanzia, all'adolescenza e alle famiglie affrontando i gravi problemi della malattia in condizioni pericolose. Da quest'anno opera a Kiev e Leopoli provando a garantire continuità alle cure chemioterapiche per migliaia di bambini ucraini malati di cancro. Lo ringraziamo per il suo prezioso aiuto e il suo coraggio!

Premio Speciale per la Conoscenza e la Ricerca

- GIULIA GRANCINI (PV) - Scienziata e ricercatrice presso l'Università di Pavia. I suoi studi sono rivolti principalmente al problema dei crescenti consumi energetici. Ha lanciato una sfida energetica globale proponendo soluzioni scientifiche e tecnologiche complesse che riesce anche ad illustrare con estrema semplicità e chiarezza nelle interviste e nelle trasmissioni di approfondimento a cui partecipa. La ringraziamo per il suo impegno scientifico a favore della sostenibilità ambientale.

Premio Speciale per lo sport

- ARTURO MERZARIO (CO) - Un grande campione dell'automobilismo italiano che ha corso in tutte le diverse categorie, fino alla Formula 1. Le sue gare hanno fatto vivere agli appassionati emozioni fortissime e i suoi successi mondiali sono stati esaltanti per tutto il vastissimo pubblico di sportivi e non. Uno sportivo autentico che abbiamo amato per le sue capacità atletiche, la sua determinazione e la sua correttezza, ma anche per la sua simpatia, la sua umanità e levatura morale. Un augurio sincero per i suoi 80 anni!

Premio Speciale Politiche per i giovani

- PAOLO DE NADAI (MI) - Ad appena 19 anni fonda ScuolaZoo, seguita nel 2017 da WeRoad. Presidente del gruppo OneDay, il business & community builder che oggi dà lavoro a 350 giovani con un'età media di 30 anni. Punta sulle nuove generazioni offrendo loro opportunità di crescita professionale e spazio per sperimentare progetti innovativi. Una storia di successo e un esempio positivo per moltissimi giovani imprenditori!
- ASSOCIAZIONE COMETA OdV (CO) - È impegnata dal 1986 nell'accoglienza, nell'educazione di bambini e ragazzi e nel sostegno delle loro famiglie per promuoverne lo sviluppo e una crescita serena. Favorisce la piena espressione delle capacità e dei talenti di ciascuno offrendo un contesto stimolante e creativo, dove i piccoli ospiti si sentono valorizzati, acquisendo fiducia in se stessi, competenze e conoscenze professionalizzanti. Uno spazio dove studio, attività sportive e ricreative diventano un'occasione per vivere insieme e crescere!

Premio Speciale Tradizioni storiche

- FONDAZIONE PALIO DI LEGNANO (MI) - Un Ente appena costituitosi - nel 2022 - per gestire la rievocazione storica della Battaglia di Legnano combattuta nell'anno 1176: un impegno che unisce istituzioni, cittadini e volontari per un grande evento che richiama famiglie, scuole, visitatori e che anima il territorio con spettacoli e la sfilata storica, prima in Europa come rievocazione di raffinata ricercatezza stilistica. Ringraziamo la Fondazione e tutte le Contrade per il loro impegno instancabile, perché il Palio di Legnano è nella nostra storia, nelle nostre tradizioni e soprattutto nei nostri cuori!

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché la d.g.r. n. 2 del 13 marzo 2023 - I Provvedimento organizzativo - XII legislatura, nonché i successivi provvedimenti organizzativi della XII legislatura.

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti ai sensi di legge.

Visto l'art. 4 punto 7 del regolamento per l'attribuzione del «Premio Rosa Camuna» approvato con deliberazione del 28 dicembre 2022 n. 7646, che prevede che i premi siano conferiti con provvedimento del Presidente della Regione.

DECRETA

1. di conferire il Premio «Rosa Camuna» 2023 ai soggetti proposti dal Consiglio Regionale e indicati nell'allegato elenco, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

2. di conferire Menzioni Speciali a quei soggetti proposti dal Consiglio Regionale, sopra richiamati e indicati nell'allegato elenco, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

3. di conferire i «Premi Speciali del Presidente» a GIUSEPPE PAsINI e a REGINA DE ALBERTIS per le motivazioni sopra riportate;

4. di conferire premi speciali a MAX PEZZALI, ANDREA PUCCHI, CRISTINA FROSINI, MAURO DELLA PORTA RAFFO, DAMIANO RIZZI, GIULIA GRANCINI, ARTUTO MERZARIO, PAOLO DE NADAI, ASSOCIAZIONE COMETA OdV, FONDAZIONE PALIO DI LEGNANO, per le motivazioni sopra riportate;

5. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e procedere a darne la più ampia diffusione.

Il presidente
Attilio Fontana

— • —

MENZIONI ROSA CAMUNA 2023

IVANA GIANNETTI (BS)

Con la sua *Associazione Telefono Azzurro e Rosa* lavora da oltre 35 anni per dare risposta all'appello di chi ha bisogno di aiuto, offrendo servizi di consulenza psicologica e legale, realizzando le Case Azzurro Rosa per l'accoglienza e attivando centri per l'ascolto sul territorio.

La ringraziamo e l'ammiriamo per aver impegnato la sua vita al fianco dei più deboli cercando di rendere più dignitosa l'esistenza di chi deve lottare ogni giorno contro le avversità.

ANGELO MARRA (MI)

Nel 2008 ha costituito *AQUAS Associazione per la Qualità Sociale APS* con la quale organizza concerti, mostre e convegni per promuovere la cura e la prevenzione di tumori e malattie cardiache, collaborando attivamente con specialisti dello IEO e di AREU e donando presidi medici e defibrillatori per la città di Milano e per le Forze dell'Ordine.

Da una perdita personale ha saputo trarre una grande forza per migliorare la vita della comunità a cui appartiene.

PIERLUIGI CECCARDI (MN)

Un pioniere dell'imprenditoria mantovana e lombarda.

Dal 1970 la *Raccorderie Metalliche* è stata in continua crescita e oggi nei suoi due stabilimenti occupa oltre 350 persone, addetti e collaboratori, assumendo il ruolo di produttore di primo piano e player di importanza internazionale nelle forniture di materiale per il settore termosanitario e navale.

EOS APS – LA CASA DI LEO (BG)

Inaugurata nel 2018, ha accolto oltre 120 famiglie offrendo loro ospitalità gratuita e assistenza altamente professionale.

Attraverso una proficua sinergia con l'Ospedale Papa Giovanni XXIII ha attuato un modello di housing pediatrico unico nel contesto lombardo e capace di migliorare sensibilmente le condizioni di difficoltà in cui vivono i bambini più fragili e le loro famiglie.

GIUSEPPE MOIOLI (LC)

Una gloria del canottaggio e un grande orgoglio lombardo per le sue vittorie alle Olimpiadi del 1948 e ai Campionati Europei del 1947, 1949, 1950 e 1958.

La sua passione per lo sport e per i giovani ne fanno ancora oggi, a 95 anni, una guida per molti atleti che sono cresciuti seguendo i suoi insegnamenti presso l'ASD Canottieri Moto Guzzi.

Un grande esempio di sportività e di tenacia.

SIMONE LUNGI (PV)

La passione per la canoa e l'amore per la natura, l'ambiente e i corsi d'acqua lo spingono sempre più spesso nella preziosa impresa di tutelare e curare i Navigli lombardi. In questa missione virtuosa ha saputo coinvolgere tanti giovani, volontari e scuole di ogni grado.

Lo ringraziamo insieme a tutti gli "Angeli dei Navigli" che amano la nostra Terra e sanno prendersene cura.

A.I.S.L.A. ONLUS Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica (MI)

Una grande organizzazione impegnata nel sostegno delle persone affette da sclerosi laterale amiotrofica attraverso il finanziamento di molteplici progetti nel campo dell'assistenza, della formazione, dell'informazione e della ricerca.

Per i 40 anni di attività che hanno visto l'Associazione coraggiosamente al fianco di migliaia di famiglie che convivono con questa grave malattia.

STEFANO CIVETTINI (BG)

Titolare di *C.R.S. Impianti S.r.l.* dimostra quotidianamente il suo impegno nei confronti dell'ambiente, della sostenibilità e della sicurezza operando per progettare, realizzare e mantenere impianti tecnologici e innovativi.

Un imprenditore lungimirante che crede e investe fortemente sulla salvaguardia dell'ambiente, sull'efficientamento energetico del ciclo produttivo aziendale e sull'utilizzo di sofisticate fonti rinnovabili.

CAROLINA CORTELLINI (CR)

Cofondatrice di *Microdata Group* e Presidente del consorzio *CRIT* Cremona Information Technology.

Ha un obiettivo che persegue con passione, impegno e grande energia: migliorare la competitività e il potenziale attrattivo del territorio attraverso le nuove tecnologie di comunicazione e informazione. Ha dato vita ad un polo tecnologico che è oggi un centro di eccellenza e il punto di riferimento principale dell'economia digitale del territorio.

PREMI ROSA CAMUNA 2023**LEDHA Lega per i diritti delle persone con disabilità APS (MI)**

La sua storia è cominciata nel 1979 e da allora è impegnata instancabilmente a favore dei diritti e dell'inclusione sociale delle persone con disabilità. Coordina, affianca e sostiene oltre 180 associazioni nell'elaborazione di progetti, nella formazione e nell'assistenza legale ed è portavoce dei propri aderenti presso le istituzioni regionali e nazionali.

Grazie per tutti i risultati raggiunti e per i progetti futuri!

CARMEN COLOMBO GALLI – (MI)

Ha svolto incarichi di alta responsabilità presso istituzioni pubbliche e associazioni private.

Il suo contributo è stato fondamentale nella difesa dei diritti delle persone più fragili o svantaggiate e la sua azione è stata sempre guidata da grande onestà intellettuale e lungimiranza.

La ringraziamo per il suo impegno appassionato e concreto e le auguriamo ancora buon lavoro!

ROBERTO ERNESTO MARONI (VA)**Alla memoria**

Un uomo politico di eccezionale rilievo per la storia del nostro paese e ancora di più per quella della nostra regione.

Si è sempre battuto per raggiungere obiettivi fondamentali per attuare un'efficace riforma delle politiche del lavoro, per combattere reati quali lo stalking, le violenze e il suo impegno contro la mafia è stato riconosciuto universalmente.

Per tutti i Lombardi è stato il Presidente della Regione per la X legislatura dall'anno 2013 al 2018, anni in cui ha portato avanti riforme fondamentali per l'amministrazione del nostro territorio, completato opere infrastrutturali strategiche, consolidato relazioni istituzionali che hanno favorito il commercio e le imprese del territorio anche all'estero, ma anche intessuto relazioni col territorio e le persone che lo hanno sempre visto vicino ai loro problemi.

Ne ricordiamo la grande umanità e generosità oltre la capacità, al di fuori degli incarichi pubblici, di coltivare moltissimi interessi e passioni come la musica e il calcio che lo hanno accompagnato tutta la vita.

Stimato e amato professionalmente e umanamente, con grande rimpianto lo salutiamo ancora una volta.

ELENA FANCHINI – (BG)
alla memoria

Per la tenacia e l'impegno con cui ha saputo distinguersi nello sport e per la forte energia con cui si è rimessa in gioco quando ha lasciato le gare e gli allenamenti rappresentando un grande esempio di vita per tutti.

Le sue innumerevoli vittorie conquistate sugli sci e il coraggio con cui ha sempre affrontato le nuove sfide ne fanno un grande orgoglio per il Gruppo Sportivo delle Fiamme Gialle della Guardia di Finanza, per la Nazionale Italiana di Sci Alpino, per la Val Camonica e tutta la Lombardia.

Un'atleta amatissima che ricorderemo sempre con grandissimo affetto.

O.V.S. VILLELLA S.r.l. (VA)

E' stata fondata nel 1975 e da allora non ha mai smesso di crescere e di innovarsi. L'elevato grado di affidabilità, i livelli qualitativi e la solida struttura produttiva dell'azienda, hanno consentito l'acquisizione di importanti mercati di subfornitura nonché il riconoscimento e l'apprezzamento da parte dei suoi clienti, leader di mercato in vari settori. Oggi che è una società riconosciuta dall'Ente nazionale per l'Aviazione Civile e qualificata dalle più importanti aziende aeronautiche internazionali, continua a guardare in alto sostenendo progetti avveniristici.

Una storia di successo, di impegno e di grande lungimiranza.

PREMI SPECIALI DEL PRESIDENTE 2023

GIUSEPPE PASINI (BS)

Presidente di Feralpi Group, una delle più qualificate aziende siderurgiche in Europa, specializzata nella produzione di acciaio per l'edilizia.

Si è impegnato anche per dare una svolta green al processo produttivo realizzando "acciaio verde" con energie rinnovabili. Amante del territorio bresciano, sostiene la quadra del Feralpisalò che lo ripaga con grandi successi dal 2009 fino al 2023 con la promozione in serie B!

REGINA DE ALBERTIS (MI)

La prima donna a guidare Assimpredil Ance, l'Associazione delle Imprese Edili e Complementari di Milano, Lodi, Monza e Brianza con una proficua esperienza nell'impresa di famiglia Borio Mangiarotti spa.

Crede nella rinascita economica, sociale e sostenibile del nostro Paese e nell'impegno sinergico di società civile, politica, istituzioni e imprese e cittadini per garantire un futuro al settore delle costruzioni e prospettive concrete di lavoro per i nostri giovani.

Una rappresentante d'eccellenza della capacità imprenditoriale e manageriale femminile e una valida alleata per il governo del nostro territorio.

Premio speciale Arti e spettacolo

MAX PEZZALI (PV)

Ha debuttato nel 1991 e da allora i suoi album hanno registrato milioni di copie vendute e innumerevoli riconoscimenti artistici e dischi di platino.

Racconta con ironia e immediatezza l'amore, l'amicizia, le difficoltà e la vita delle generazioni di ieri e di oggi.

Un cantautore apprezzato nella scena musicale italiana che ha prestato spesso la sua arte a favore di progetti benefici e di solidarietà.

Per la sua straordinaria carriera artistica e per le belle emozioni che ci regala con i suoi dischi e i suoi concerti!

ANDREA PUCCI (MI)

Cabarettista, presentatore ed animatore di spettacoli in cui dialoga e improvvisa con il suo pubblico sempre più ampio e appassionato.

Un profondo conoscitore dell'animo umano e attento osservatore della nostra quotidianità, delle sue piccole, delle sue manie.

I suoi monologhi esilaranti riescono con grande leggerezza anche a far riflettere sui piccoli e grandi problemi della nostra società.

CRISTINA FROSINI (MI)

Ha saputo imprimere una svolta innovativa nella gestione del prestigioso e storico Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano affiancando ai programmi musicali più tradizionali e classici anche generi moderni, pop-rock e contemporanei.

Ha ampliato l'offerta formativa del Conservatorio che oggi mira a far crescere figure professionali legate alla musica ma provenienti anche da altre discipline quali il cinema e la letteratura.

La ringraziamo come Direttrice per la meravigliosa musica che possiamo ascoltare al Conservatorio

Premio speciale per la cultura e l'attualità

MAURO DELLA PORTA RAFFO (VA)

Uno dei più qualificati esperti a livello internazionale di storia politica degli Stati Uniti e Presidente onorario della Fondazione Italia USA.

In Lombardia ha promosso iniziative culturali di altissimo profilo e nei suoi famosi *Salotti di MdPR* ha incontrato personalità di spicco della cultura, del giornalismo e dello spettacolo conducendo dibattiti e conversazioni sempre stimolanti e spesso provocatorie.

Una voce libera nel panorama della cultura italiana!

Premio Speciale per la Solidarietà

DAMIANO RIZZI Soletterre (MI)

Dal 2006 con Fondazione Soletterre si occupa dell'assistenza psicologica e sociale alle persone malate e alle loro famiglie in Paesi in condizioni di povertà, di insicurezza sociale o stato di guerra.

Coordina progetti umanitari rivolti all'infanzia, all'adolescenza e alle famiglie affrontando i gravi problemi della malattia in condizioni pericolo.

Da quest'anno opera a Kiev e Leopoli provando a garantire continuità alle cure chemioterapiche per migliaia di bambini ucraini malati di cancro.
Lo ringraziamo per il suo prezioso aiuto e il suo coraggio!

Premio Speciale per la Conoscenza e la Ricerca
GIULIA GRANCINI (PV)

Scienziata e ricercatrice presso l'Università di Pavia.

I suoi studi sono rivolti principalmente al problema dei crescenti consumi energetici.
Ha lanciato una sfida energetica globale proponendo soluzioni scientifiche e tecnologiche complesse che riesce anche ad illustrare con estrema semplicità e chiarezza nelle interviste e nelle trasmissioni di approfondimento a cui partecipa.

La ringraziamo per il suo impegno scientifico a favore della sostenibilità ambientale.

Premio Speciale per lo sport
ARTURO MERZARIO (CO)

Un grande campione dell'automobilismo italiano che ha corso in tutte le diverse categorie, fino alla Formula 1.

Le sue gare hanno fatto vivere agli appassionati emozioni fortissime e i suoi successi mondiali sono stati esaltanti per tutto il vastissimo pubblico di sportivi e non.

Uno sportivo autentico che abbiamo amato per le sue capacità atletiche, la sua determinazione e la sua correttezza, ma anche per la sua simpatia, la sua umanità e levatura morale.

Un augurio sincero per i suoi 80 anni!

Premio Speciale Politiche per i giovani
PAOLO DE NADAI (MI)

Ha fondato nel 2016 One Day Group, il *business & community builder* che oggi dà lavoro a 160 giovani con un'età media di 30 anni.

Punta sui giovani offrendo loro opportunità di crescita professionale e spazio per sperimentare progetti innovativi.

Una storia di successo e un esempio positivo per moltissimi giovani imprenditori!

ASSOCIAZIONE COMETA OdV (CO)

E' impegnata dal 1986 nell'accoglienza, nell'educazione di bambini e ragazzi e nel sostegno delle loro famiglie per promuoverne lo sviluppo e una crescita serena.

Favorisce la piena espressione delle capacità e dei talenti di ciascuno offrendo un contesto stimolante e creativo, dove i piccoli ospiti si sentono valorizzati, acquisendo fiducia in se stessi, **competenze e conoscenze professionalizzanti**.

Uno spazio dove studio, attività sportive e ricreative diventano un'occasione per vivere insieme e crescere!

Premio Speciale Tradizioni storiche
FONDAZIONE PALIO DI LEGNANO (MI)

Un Ente appena costituitosi - nel 2022 - per gestire la rievocazione storica della Battaglia di Legnano combattuta nell'anno 1176: un impegno che unisce istituzioni, cittadini e volontari per un grande evento che richiama famiglie, scuole, visitatori e che anima il territorio con

spettacoli e la sfilata storica, prima in Europa come rievocazione di raffinata ricercatezza stilistica.

Ringraziamo la Fondazione e tutte le Contrade per il loro impegno instancabile, perché il Palio di Legnano è nella nostra storia, nelle nostre tradizioni e soprattutto nei nostri cuori!

D.p.g.r. 31 maggio 2023 - n. 26

Delega all'Assessore allo sviluppo economico, sig. Guido Guidesi allo svolgimento delle attività e all'adozione degli atti conseguenti relativi agli strumenti di programmazione negoziata come previsti dalla l.r. 19/2019 nelle materie oggetto dell'incarico conferitogli con d.p.g.r.n. 1 del 10 marzo 2023

IL PRESIDENTE

Richiamati il proprio decreto n. 1 del 10 marzo 2023, avente ad oggetto: «XII Legislatura. Nomina dei componenti della Giunta Regionale», con cui viene nominato il sig. Guido Guidesi, Assessore allo Sviluppo Economico;

Preso atto che il d.p.g.r. n. 1 del 10 marzo 2023 stabilisce in premessa che è riservata alla diretta competenza del Presidente la promozione di accordi e intese comunque denominati e la relativa sottoscrizione, fatta salva la possibilità di delega;

Visto l'art.4, comma 4 della l.r. n. 19 del 29 novembre 2019 «Disciplina della programmazione negoziata di interesse regionale» laddove dispone che il Presidente della Regione, contestualmente all'approvazione della deliberazione della Giunta regionale di promozione o adesione all'accordo o in qualsiasi momento, a seguito della stessa deliberazione, può delegare l'assessore regionale competente per materia allo svolgimento delle attività e all'adozione dei relativi atti, ad esclusione degli atti di approvazione degli accordi e degli atti di adozione regionale degli accordi di cui all'articolo 34, comma 4, secondo periodo del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che sono riservati al Presidente, in qualità di legale rappresentante legale della Regione;

Accertato che risultano sottoscritti gli strumenti di Programmazione Negoziata in materia di Sviluppo Economico, di cui all'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto opportuno delegare all'Assessore allo Sviluppo Economico, Sig. Guido Guidesi:

- allo svolgimento delle attività e l'adozione degli atti conseguenti relativi ai sopra menzionati strumenti di Programmazione Negoziata compresa l'adozione degli atti integrativi nel caso di eventuali modifiche che si rendono necessarie in fase di attuazione dello strumento quando rientranti nel medesimo alveo programmatico, ad eccezione delle modifiche che costituiscono variante urbanistica e comportano la promozione dell'atto integrativo secondo la procedura di cui all'articolo 4, comma 2;
- a presiedere gli organismi collegiali di cui all'art. 4 commi 5 e 6 della l.r. 19/2019;

Visto lo Statuto d'autonomia della Lombardia, approvato con legge regionale Statutaria 30 agosto 2008, n. 1;

Richiamate:

- la legge regionale n. 19 del 29 novembre 2019 «Disciplina della Programmazione negoziata di interesse regionale»;
- il regolamento regionale n. 6 del 22 dicembre 2020 «Attuazione dell'art.13, comma 1, della legge regionale 29 novembre 2019, n.19»;

Visti altresì i provvedimenti organizzativi adottati dalla Giunta regionale dall'inizio della XII legislatura;

DECRETA

1. di delegare l'Assessore Regionale allo Sviluppo Economico Sig. Guido Guidesi nell'ambito delle materie oggetto dell'incarico conferitogli con d.p.g.r. n. 1 del 10 marzo 2023, con riferimento agli strumenti di Programmazione Negoziata dei quali si riportano i riferimenti nell'allegato A del presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale:

- alla Presidenza o partecipazione al Comitato per l'Accordo di Programma e al Collegio di Vigilanza nonché a quanto previsto dall'art.4 commi 5 e 6 l.r. 19/2019;
- all'adozione degli atti conseguenti relativi agli strumenti di Programmazione Negoziata ivi inclusi gli eventuali Atti integrativi come meglio disciplinati in premessa;
- ogni eventuale ulteriore azione ed atto conseguente relativo alla fase attuativa dei medesimi strumenti di Programmazione Negoziata anche mediante la Direzione Generale di riferimento;

2. che i provvedimenti adottati dall'Assessore delegato siano trasmessi, in copia, al Presidente della Giunta, presso la Struttura Programmazione Negoziata dell'Area Programmazione e relazioni Esterne della Direzione Generale Presidenza;

3. di richiedere l'utilizzo da parte della Direzione Generale di riferimento dell'applicativo «Programmazione negoziata» sulla piattaforma BandiOnline per il monitoraggio periodico degli strumenti delegati di cui all'Allegato A del presente decreto;

4. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il presidente
Attilio Fontana

_____ • _____

ALLEGATO "A"

Oggetto	Atti di riferimento
AREST finalizzato alla realizzazione del progetto denominato "Nuova circonvallazione nord e collegamento apt1 con BRE.BE.MI direzione sud – comune di Ospitaletto"	DGR n. 7376 del 21.11.2022
AREST finalizzato alla realizzazione del progetto denominato "S.T.O. qui: progetto di Sviluppo Territoriale del Comune di Onore"	DGR n. 7375 del 21.11.2022
AREST finalizzato alla realizzazione del progetto denominato "Sponda nord del lago d'Iseo – riqualificazione, valorizzazione e sviluppo delle aree lacuali della sponda nord del lago d'Iseo"	DGR n. 7374 del 21.11.2022
AREST finalizzato alla realizzazione del progetto denominato "Riqualificazione e valorizzazione delle casematte lato nord comune di Pizzighettone"	DGR n. 7373 del 21.11.2022
AREST finalizzato alla realizzazione del progetto denominato "RI.PRE.SA. - RIPROGETTARE PREmana CON SApere"	DGR n. 7372 del 21.11.2022
AREST finalizzato alla realizzazione del progetto denominato "Mirasole: Giovani=Dossena:Sviluppo"	DGR n. 7324 del 14.11.2022
AREST finalizzato alla realizzazione del progetto denominato "Riqualificazione del quartiere fieristico finalizzata alla realizzazione di corsi di formazione in campo agroalimentare e zootecnico indirizzati alla formazione di personale qualificato per le aziende del settore"	DGR n. 7286 del 7.11.2022
AREST finalizzato alla realizzazione del progetto denominato "La via dell'acqua: rilancio del sistema turistico ricettivo dell'area Vetta e dei borghi antichi di Alino e Sussia"	DGR n. 7285 del 7.11.2022
AREST finalizzato alla realizzazione del progetto denominato "Oltrelario: Triangolo Lariano meta dell'outdoor"	DGR n. 7284 del 7.11.2022
AREST finalizzato alla realizzazione del progetto denominato "Belgioioso, terra viscontea di cultura e impresa"	DGR n. 7283 del 7.11.2022 DGR n. 7326 del 14.11.2022
Accordo di Programma denominato "Polo dei distretti produttivi" finalizzato alla realizzazione ed esercizio di una grande struttura di vendita al dettaglio, organizzata in forma unitaria nel comune di Locate di Triulzi (MI)	DPGR n. 1799 del 4.03.2014 DPGR n. 522 del 25.10.2016

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

D.g.r. 29 maggio 2023 - n. XII/350

Variazioni al bilancio di previsione 2023-2025 - Prelievo dal fondo rischi contenzioso legale (art. 1, c. 4 l.r. 23/2013) - 7° provvedimento - Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio (art. 73, c. 4 d.lgs. 118/2011)

LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'articolo 57 dello Statuto;

Visto il d.lgs. 118/2011 come integrato e corretto dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 «Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della l. 42/2009»;

Richiamato in particolare l'art. 51, c. 2 del d.lgs. 118/11;

Visti l'art. 2 della legge regionale 17 dicembre 2012, n. 18 (finanziaria 2013), che ha istituito il collegio dei revisori e il regolamento regionale 10 giugno 2013 n. 1 di attuazione dell'art. 2, comma 5 della legge regionale;

Richiamato il punto 5.2, lett. h) del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato al d.lgs. 118/2011, che disciplina il caso in cui un ente, a seguito di contenzioso nel quale ha significative probabilità di soccombere o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia in attesa degli esiti del giudizio, prevedendo l'obbligo di:

- accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, tramite istituzione di apposito fondo rischi;
- determinare, in fase di prima applicazione del principio, l'accantonamento del fondo rischi spese legali sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti, ripartibile tra gli esercizi del bilancio di previsione;
- aggiornare il fondo nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione per tener conto del nuovo contenzioso formatosi nel corso dell'esercizio precedente;

Considerato che l'art. 1, c. 4 della legge regionale 24 dicembre 2013, n. 23 «Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e bilancio pluriennale 2014/2016 a legislazione vigente», in applicazione del principio 5.2, lett. h) ha istituito alla missione 20 «Fondi e accantonamenti» programma 20.03 «Altri fondi» il Fondo Rischi Contenzioso legale - Parte corrente» e il «Fondo Rischi Contenzioso legale - Parte capitale» per l'accantonamento delle risorse necessarie alla copertura del rischio di maggiori spese legate al contenzioso in attesa degli esiti del giudizio;

Richiamato l'art. 73 «Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio delle Regioni» del decreto legislativo 118/11 sopra citato che alla lettera a) del comma 1 indica tra i debiti fuori bilancio le sentenze esecutive;

Richiamato inoltre l'art. 73 comma 4 del d.lgs. 118/11, come modificato dall'art. 38-ter del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 «Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi» convertito in legge con l. 28 giugno 2019, n. 58, che prevede «Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a), il Consiglio regionale o la Giunta regionale provvedono entro trenta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta»;

Vista la nota prof. A1.2023.0264101 del 19 maggio 2023, integrata con e-mail del 23 maggio 2023, con la quale la UO Avvocatura, Affari europei e Supporto giuridico chiede:

- di procedere al prelievo dal fondo rischi contenzioso legale - quota corrente di € 16.138,08 come da allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, al fine di poter procedere al rimborso di spese di giudizio relative ai seguenti provvedimenti:
 - sentenza n. 2552/2022 del Tribunale di Brescia,
 - sentenza RG n. 2066/2021 della Corte d'Appello di Milano,
 - ordinanza RG n. 6688/2023 del Tribunale di Milano,
 - ordinanza RG n. 6937/2023 del Tribunale di Milano;
- di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio;

Vista la legge regionale n. 35 del 29 dicembre 2022 «Bilancio di previsione 2023-2025»;

Vista la d.g.r. 7748 del 28 dicembre 2022 «Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025 - Piano di alienazione e valorizzazione degli immobili regionali per l'anno 2023 - Piano di studi e ricerche 2023-2025 - Programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house - Prospetti di raccordo bilancio regionale e piani attività di enti e società - Prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti»;

Visto il decreto del Segretario generale n. 19286 del 30 dicembre 2022 «Bilancio finanziario gestionale 2023-2025»;

Vista la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi in materia di organizzazione e personale»

Visti:

- il decreto del Presidente di Regione Lombardia n. 1 del 10 marzo 2023 «XII legislatura - Nomina dei componenti della Giunta regionale»;
- la d.g.r. 1 del 13 marzo 2023 «Nomina del segretario generale della presidenza ai sensi dell'art. 13 della l.r. 7 luglio 2008 n. 20»;
- la d.g.r. 2 del 13 marzo 2023 «Il provvedimento organizzativo - XII legislatura» con la quale si dà atto, che sino all'affidamento dei nuovi incarichi ai Direttori, a seguito del perfezionamento delle connesse procedure, le Direzioni restano confermate nell'attuale configurazione organizzativa e afferiscono agli Amministratori in base alle deleghe affidate, anche ai fini della definizione, nella fase transitoria, delle linee di produzione degli atti;
- il decreto del Segretario generale 4462 del 27 marzo 2023 «Individuazione delle aree di competenza delle Direzioni centrali della Presidenza» e in particolare la competenza di Responsabile dei Servizi Finanziari per la Direzione centrale Bilancio e Finanza;
- la d.g.r. 186 del 3 maggio 2023 «V provvedimento organizzativo 2023» che ha costituito le Direzioni generali;
- la d.g.r. 318 del 22 maggio 2023 «V provvedimento organizzativo» che ha tra l'altro provveduto a conferire gli incarichi di Direzione della Giunta di Regione Lombardia;

Visti altresì gli stati di previsione delle entrate e delle spese del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2023 e successivi;

Verificato da parte del Dirigente della UO Bilancio e Autorità di Certificazione Fondi comunitari la regolarità dell'istruttoria e della proposta di deliberazione sia sotto il profilo tecnico che di legittimità;

Vagliate ed assunte come proprie le predette valutazioni e considerazioni;

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di apportare al bilancio di previsione 2023/2025 le variazioni indicate all'allegato A della presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio relativi ai provvedimenti:

- sentenza n. 2552/2022 del Tribunale di Brescia,
- sentenza RG n. 2066/2021 della Corte d'Appello di Milano,
- ordinanza RG n. 6688/2023 del Tribunale di Milano,
- ordinanza RG n. 6937/2023 del Tribunale di Milano;

3. di stabilire che la copertura finanziaria del punto 2 è assicurata sul capitolo 1.11.110.13823 «Spese di giudizio» tramite la variazione di bilancio di cui al punto 1;

4. di trasmettere la presente delibera al Collegio dei revisori dei conti ai sensi e nei termini previsti dall'art. 3, comma 7 del regolamento 10 giugno 2013 n. 1 di attuazione dell'articolo 2, comma 5 della l.r. 17 dicembre 2012 n. 18 (finanziaria 2013);

5. di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio regionale ai sensi e nei termini stabiliti dall'ordinamento contabile regionale;

6. di trasmettere la presente deliberazione alla Procura della Corte dei Conti ai sensi dell'articolo 23, comma 5 della legge n. 289/2002;

7. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, ai sensi dell'ordinamento contabile regionale.

Il segretario: Enrico Gasparini

ALLEGATO A

Stato di previsione delle spese:

20.03 Altri fondi

110 Altre spese correnti

10354 FONDO RISCHI CONTENZIOSO LEGALE - PARTE CORRENTE

2023		2024	2025
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
- € 16.138,08	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

1.11 Altri servizi generali

110 Altre spese correnti

13823 SPESE DI GIUDIZIO

2023		2024	2025
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 16.138,08	€ 16.138,08	€ 0,00	€ 0,00

VARIAZIONI DEL FONDO CASSA

20.01 Fondo di riserva

110 Altre spese correnti

736 FONDO DI RISERVA DEL BILANCIO DI CASSA

2023		2024	2025
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 0,00	- € 16.138,08	€ 0,00	€ 0,00

D.g.r. 29 maggio 2023 - n. XII/368
Accreditamento della unità d'offerta sociosanitaria U.O. Cure Palliative di Calcinate, CUDES 092324 con sede in Piazzale Ospedale n. 3, Calcinate (BG) ente gestore Fondazione Europea Ricerca Biomedica - FERB onlus, con sede legale in Corso Magenta n. 56, Milano - C.F. 97297270155 e P.IVA 03955990969

LA GIUNTA REGIONALE

Viste:

- la legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 e s.m.i. «*Testo Unico delle leggi regionali in materia di sanità*» in particolare l'art. 15 (Autorizzazione, accreditamento e contrattualizzazione di attività sanitarie e sociosanitarie);
- la legge regionale 20 maggio 2022, n. 8 «*Prima legge di revisione normativa ordinamentale 2022*» in particolare l'art. 13, commi p) e q) che modificano i commi 4 e 5 dell'art. 15 della legge regionale n. 33/2009, riportando in capo alla Regione l'accREDITAMENTO delle strutture sanitarie e socio-sanitarie, e demandando alle ATS lo svolgimento della sola istruttoria;

Dato atto che in applicazione dalla legge regionale n. 8/2022:

- alle ATS è in capo l'istruttoria per l'accREDITAMENTO e per le eventuali variazioni del medesimo, ivi compresa la voltura in capo ad altro soggetto gestore;
- a Regione Lombardia spetta la pronuncia sull'accREDITAMENTO con il conseguente aggiornamento/iscrizione nel registro regionale delle strutture accreditate, previa verifica di conformità con la programmazione sanitaria nazionale e regionale;

Richiamate le seguenti d.g.r.:

- 28 novembre 2016, n. 5918 «Disposizioni in merito all'evoluzione del modello organizzativo della rete delle cure palliative in Lombardia: integrazione dei modelli organizzativi sanitario e sociosanitario»;
- 31 ottobre 2014 n. 2569, ad oggetto: «Revisione del sistema di esercizio e accREDITAMENTO delle unità d'offerta sociosanitarie e linee operative per le attività di vigilanza e controllo»;
- 16 maggio 2022 n. 6387, ad oggetto: «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2022»;
- 2 agosto 2022 n. 6788, ad oggetto: «Revisione procedure di accREDITAMENTO delle unità d'offerta sociosanitarie»;
- 28 dicembre 2022 n. 7758, ad oggetto: «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2023»;

Richiamata, inoltre, la d.g.r. 6788 del 2 agosto 2022, con particolare riferimento all'allegato 1 che prevede «entro 60 giorni dal ricevimento del provvedimento di conclusione iter da parte di ATS, la Giunta Regionale emette un provvedimento di modifica o accREDITAMENTO dell'unità d'offerta sociosanitaria»;

Vista l'istanza di accREDITAMENTO presentata dal legale rappresentante del soggetto gestore: Fondazione Europea Ricerca Biomedica - FERB Onlus, con sede legale in Corso magenta n. 56, Milano - C.F. 97297270155 e P.IVA 03955990969, pervenuta in data 20 febbraio 2023 prot. G1.2023.0006379, relativa alla richiesta di accREDITAMENTO della U.O. Cure Palliative di Calcinate, CUDES 092324 con sede presso il presidio ospedaliero F.M. Passi in Piazzale Ospedale n. 3, Calcinate (BG) articolato come segue:

- Attività ambulatoriale ad alta intensità (MAC) per 2 posti tecnici, CUDES 092325;
- Ambulatorio di Anestesia, CUDES 092326;

Vista la delibera dell'ATS BERGAMO n. 335 del 6 aprile 2023, ad oggetto «Parere positivo all'accREDITAMENTO dell'Unità d'Offerta U.O. Cure Palliative denominata «U.O. Cure Palliative di Calcinate» (Cudes 092324), ubicata presso il presidio ospedaliero «F.M. Passi» in Calcinate (BG), Piazzale Ospedale n. 3. Soggetto Gestore «Fondazione Europea Ricerca Biomedica - FERB Onlus» - CF 97297270155 / P.IVA 03955990969» di attestazione dei requisiti di accREDITAMENTO previsti dalla normativa vigente, pervenuta in data 11 aprile 2023, con prot. G1.2023.0013707;

Preso atto che dal succitato provvedimento viene richiamata la d.g.r. 1240 del 12 febbraio 2019 ad oggetto: «progetto di sperimentazione gestionale pubblico-privato proposto dalla ASST Bergamo Est per la realizzazione di un hospice e di un centro di riabilitazione oncologica da avviare presso il presidio ospedaliero territoriale (POT) di Calcinate (BG)»;

Considerato che la richiesta di accREDITAMENTO in oggetto, è coerente con gli indirizzi di programmazione sociosanitaria regionale e rientra nel quadro programmatico nazionale;

Ritenuto di approvare l'accREDITAMENTO per la unità d'offerta sociosanitaria U.O. Cure Palliative di Calcinate, CUDES 092324 con sede presso il presidio ospedaliero F.M. Passi in Piazzale Ospedale n. 3, Calcinate (BG) articolato come segue:

- Attività ambulatoriale ad alta intensità (MAC) per 2 posti tecnici, CUDES 092325;
- Ambulatorio di Anestesia, CUDES 092326;

gestita da Fondazione Europea Ricerca Biomedica - FERB Onlus, con sede legale in Corso magenta n. 56, Milano - C.F. 97297270155 e P.IVA 03955990969;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla d.g.r. n. 6788/2022;

Ritenuto di dare mandato alla DG Welfare di procedere con l'iscrizione del presente accREDITAMENTO sul Registro Regionale delle Strutture Accreditate AFAM;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «*Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale*» e tutti i provvedimenti relativi all'assetto organizzativo della Giunta regionale;

Ravvisata la necessità di inviare il presente atto alla ATS BERGAMO, di ubicazione della unità di offerta e al soggetto gestore interessato e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

Vagliate ed assunte come proprie le predette considerazioni;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di accREDITARE l'unità d'offerta sociosanitaria U.O. Cure Palliative di Calcinate, CUDES 092324 con sede presso il presidio ospedaliero F.M. Passi in Piazzale Ospedale n. 3, Calcinate (BG) articolato come segue:

- Attività ambulatoriale ad alta intensità (MAC) per 2 posti tecnici, CUDES 092325;
- Ambulatorio di Anestesia, CUDES 092326;

gestita da Fondazione Europea Ricerca Biomedica - FERB Onlus, con sede legale in Corso magenta n. 56, Milano - C.F. 97297270155 e P.IVA 03955990969;

2. di dare mandato alla DG Welfare di procedere con l'iscrizione dell'accREDITAMENTO in oggetto sul Registro Regionale delle Strutture Accreditate AFAM;

3. di provvedere per l'invio del presente atto alla ATS BERGAMO e al soggetto gestore interessato e per la pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

4. di stabilire che il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il segretario: Enrico Gasparini

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

D.d.s. 31 maggio 2023 - n. 8170

Dote sport 2022/2023 - Approvazione delle graduatorie, ai sensi del d.d.s. n. 931 del 26 gennaio 2023

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
SOSTEGNO AL SISTEMA SPORTIVO

Visti

- la l.r. 1° ottobre 2014, n. 26 «Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna» e in particolare l'art. 1 che riconosce la funzione sociale delle attività motorie e sportive quale strumento di formazione della persona, di socializzazione, di benessere individuale e collettivo;
- la d.c.r. 27 luglio 2022, n. XI/2527 «Approvazione delle linee guida e priorità di intervento triennali per la promozione dello sport in Lombardia in attuazione della l.r. 1° ottobre 2014, n. 26 (art. 3, comma 1)»;
- il Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura, approvato con d.c.r. 10 luglio 2018, n. XI/64 e i suoi aggiornamenti annuali, rappresentati per il triennio 2023/2025 dal Documento di Economia e Finanza Regionale - DEFR 2022 (d.g.r. n. 6560 del 30 giugno 2022) nonché la Nota al Documento di Economia e Finanza regionale 2022 - NADEFR (d.g.r. n. XI/7182 del 24 ottobre 2022);

Richiamato l'art. 5 della citata l.r. 26/14 che istituisce la Dote Sport come forma di sostegno economico alle famiglie in condizioni economiche meno favorevoli per lo svolgimento di attività sportive da parte di minori residenti in Lombardia e prevede:

- al comma 2, che la Giunta regionale definisca i criteri e le modalità per l'assegnazione delle risorse, acquisito il parere della competente Commissione consiliare, tenendo conto del reddito familiare dei beneficiari e con una riserva per le persone diversamente abili di una quota del 10 per cento della disponibilità finanziaria;
- al comma 3, che la dote possa essere concessa alle famiglie in cui almeno uno dei due genitori, o tutore, sia residente in Lombardia da non meno di cinque anni;

Vista la d.g.r. n. 7251 del 07 novembre 2022 «Approvazione criteri e modalità per l'assegnazione della Dote Sport 2022 (anno sportivo 2022/2023) - (a seguito di parere della Commissione Consiliare) con la quale:

- è stata stabilita la dotazione finanziaria destinata al presente Bando, pari a 2.000.000,00 euro, che trova copertura sull'esercizio finanziario 2023 del capitolo 6.01.104.11488 «Dote Sport - Trasferimenti a Famiglie»;
- è stato stabilito che l'ammontare del contributo concedibile per ciascuna Dote, per corsi o attività sportive svolti sul territorio lombardo nell'anno sportivo 2022/2023 che abbiano un costo di iscrizione compreso tra 100,00 e 600,00 euro, è pari a 100,00 euro;
- è stato stabilito che le risorse verranno ripartite sulle 11 province lombarde, sulla Città Metropolitana di Milano (CM di Milano) e sul Comune di Milano con quote proporzionali al numero di minori nelle fasce di età 6-17 anni ivi residenti, fatta salva l'applicazione di meccanismi di compensazione tra aree nel caso di incompleto utilizzo delle disponibilità;
- sono stati approvati i criteri e le modalità per l'assegnazione della Dote Sport 2022, dando mandato alla Struttura Sostegno al Sistema Sportivo per l'adozione dei provvedimenti attuativi dell'iniziativa;

Visto altresì il Decreto n. 931 del 26 gennaio 2023 di approvazione del Bando Dote Sport 2022/2023 che dettaglia i termini e le modalità di presentazione delle domande;

Preso atto degli esiti dei controlli preventivi attivati in fase di adesione, attraverso l'interoperabilità con la banca dati INPS, relativi al nucleo familiare del soggetto richiedente la Dote Sport e inerenti in particolare a:

- età del minore compresa tra 6 e 17 anni compiuti o da compiere entro il 31 dicembre 2023;
- valore ISEE 2023 (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) non superiore a euro 20.000,00 o euro 30.000,00 nel caso di nuclei familiari in cui è presente un

minore disabile;

- presenza di una sola richiesta di Dote per ogni nucleo familiare, ad eccezione delle famiglie con almeno tre figli minori (due doti richiedibili) e delle famiglie che hanno un minore con disabilità (nessun limite alle doti richiedibili);

Rilevato che risultano pervenute nell'applicativo informatico regionale Bandi Online n. 31.639 domande, per n. 36.345 richieste di Dote e un fabbisogno complessivo pari a euro 3.634.500,00, a fronte di una disponibilità totale di risorse pari a euro 2.000.000,00, così ripartiti per ambiti territoriali:

AMBITO TERRITORIALE	NUMERO DOTI RICHIESTE	FABBISOGNO COMPLESSIVO	RISORSE DISPONIBILI
Bergamo	5.340	€ 534.000,00	€ 235.417,00
Brescia	4.679	€ 467.900,00	€ 261.574,00
CM di Milano	8.225	€ 822.500,00	€ 386.633,00
Comune di Milano	3.839	€ 383.900,00	€ 250.837,00
Como	1.560	€ 156.000,00	€ 118.541,00
Cremona	1.165	€ 116.500,00	€ 67.047,00
Lecco	1.164	€ 116.400,00	€ 66.614,00
Lodi	846	€ 84.600,00	€ 46.497,00
Mantova	1.180	€ 118.000,00	€ 79.586,00
Monza - Brianza	3.808	€ 380.800,00	€ 179.071,00
Pavia	1.532	€ 153.200,00	€ 98.322,00
Sondrio	449	€ 44.900,00	€ 34.019,00
Varese	2.558	€ 255.800,00	€ 175.842,00
Totale Lombardia	36.345	€ 3.634.500,00	€ 2.000.000,00

Dato atto che ai sensi del par. C.3.b del par. C.3 del Bando è stata avviata l'istruttoria formale volta ad accertare la sussistenza dei requisiti anagrafici/personali (di cui al par. A.3 del Bando) dichiarati in adesione dal richiedente, ai fini dell'ammissibilità delle domande e relativi in particolare a:

- dichiarazione di residenza continuativa da almeno 5 anni in Lombardia, precedente alla data di scadenza dei termini di partecipazione al Bando, di almeno uno dei due genitori, o del tutore/genitore affidatario con cui il minore convive su un campione estrapolato da Aria Spa, sul 5% delle domande;
- certificazione della qualifica di tutore o genitore affidatario, sul 100% delle domande;
- dichiarazione di disabilità formalmente riconosciuta attraverso apposita certificazione in corso di validità alla data di scadenza del Bando (22 marzo 2023) sul 100% delle domande a favore di un minore disabile o relative a nucleo familiare in cui è presente un minore disabile;
- dichiarazione relativa a corsi o attività sportive svolti sul territorio lombardo tenuti da associazioni o società sportive dilettantistiche iscritte al Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche alla data del 16 gennaio 2023 oppure società di Enti Locali lombardi che gestiscono impianti sportivi, sul 100% delle ASD/SSD/Società in house non comprese nell'elenco presente in piattaforma;

Dato atto altresì:

- della ripartizione delle domande potenzialmente ammissibili per ambito territoriale, ordinate per valori ISEE crescenti fino al secondo numero decimale, estrapolando le domande riferite alle famiglie con minori disabili;
- della prevalenza, ai sensi del par. C.2 del dato INPS in caso di difformità tra quanto indicato in domanda di adesione dal richiedente e quanto rilevato in fase di verifica direttamente da INPS;
- che le doti risultanti solo parzialmente finanziate con la riserva del 10% vengono assegnate per l'intero importo;
- che, al fine di raggiungere l'efficacia della misura, si procede altresì all'integrazione delle altre doti risultate parzialmente finanziabili, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, con priorità a quelle con importo parziale più elevato;

Rilevato che a seguito dell'istruttoria formale, a fronte della dotazione finanziaria assegnata, pari a euro 2.000.000,00 risultano: 568 domande non ammesse per mancanza dei requisiti specificati al punto A.3 del Bando, come da Allegato 14, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, 20.000 doti ammesse a finanziamento e 15.775 doti non finanziabili per esaurimento delle risorse, come da Allegati da 1 a 13, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con la ripartizione per ambiti territoriali riportata nella sottostante tabella:

AMBITO TERRITORIALE	RICHIESTE	NUMERO DOTI			
		RINUNCIA	NON AMMESSE	AMMESSE A FINANZIAMENTO	NON FINANZIABILI PER ESAURIMENTO RISORSE
Bergamo	5.340	0	64	2.354	2.922
Brescia	4.679	0	80	2.616	1.983
CM di Milano	8.225	1	153	3.866	4.205
Comune di Milano	3.839	0	66	2.508	1.265
Como	1.560	0	15	1.185	360
Cremona	1.165	0	17	671	477
Lecco	1.164	0	26	666	472
Lodi	846	0	15	465	366
Mantova	1.180	0	14	796	370
Monza e Brianza	3.808	1	39	1.791	1.977
Pavia	1.532	0	26	983	523
Sondrio	449	0	2	340	107
Varese	2.558	0	51	1.759	748
Totale Lombardia	36.345	2	568	20.000	15.775

Dato atto che a fronte della ripartizione della dotazione finanziaria e della riserva del 10% per minori disabili, le 20.000 doti ammesse a finanziamento risultano ripartite per singolo ambito territoriale come segue:

AMBITO TERRITORIALE	DOTI AMMESSE A FINANZIAMENTO					
	N. DOTI RISERVA DISABILI	VALORE ISEE PIÙ ALTO FINANZIATO (RISERVA DISABILI) *	N. ALTRE DOTI	VALORE ISEE PIÙ ALTO FINANZIATO	N. TOTALE DOTI	RISORSE ASSEGNATE
Bergamo	236	€ 20.265,86	2.118	€ 10.666,54	2.354	€ 235.400,00
Brescia	262	€ 29.609,89	2.354	€ 11.922,85	2.616	€ 261.600,00
CM di Milano	387	€ 16.284,12	3.479	€ 10.357,12	3.866	€ 386.600,00
Comune di Milano	251	€ 22.676,57	2.257	€ 9.867,75	2.508	€ 250.800,00
Como	119	€ 29.692,69	1.066	€ 15.715,02	1.185	€ 118.500,00
Cremona	68	€ 17.512,18	603	€ 12.734,89	671	€ 67.100,00
Lecco	67	€ 18.044,39	599	€ 13.184,72	666	€ 66.600,00
Lodi	47	€ 12.417,46	418	€ 12.365,07	465	€ 46.500,00
Mantova	80	€ 29.172,87	716	€ 14.420,10	796	€ 79.600,00
Monza e Brianza	180	€ 20.005,47	1.611	€ 10.971,48	1.791	€ 179.100,00
Pavia	99	€ 19.029,84	884	€ 12.733,06	983	€ 98.300,00
Sondrio	35	€ 29.715,17	305	€ 15.749,10	340	€ 34.000,00
Varese	176	€ 20.623,29	1.583	€ 14.660,78	1.759	€ 175.900,00
Totale Lombardia	2.007		17.993		20.000	€ 2.000.000,00

* valore ISEE dell'ultimo minore disabile finanziato

Dato atto che, ai sensi del par. C.2 del Bando, la Dote Sport viene assegnata, nei limiti della dotazione finanziaria attribuita ad ogni ambito territoriale e tenendo conto dell'ordine di graduatoria, determinato in applicazione dei criteri stabiliti dalla citata d.g.r.n. 7251/2022, nel modo seguente:

- priorità in graduatoria per i nuclei familiari con valore ISEE più basso, fino al secondo numero decimale;
- a parità di valore ISEE, si tiene conto dell'ordine cronologico (data e ora di invio della domanda al protocollo regionale attraverso Bandi Online);
- riserva del 10% delle risorse disponibili alle famiglie con minore disabile, mediante assegnazione a livello di ambito provinciale, di Città Metropolitana e del Comune di Milano, con assegnazione della dote prima per ciascun minore disabile e successivamente per gli altri minori presenti nel nucleo familiare, dando sempre priorità all'ISEE più basso;
- le eventuali ulteriori domande non soddisfatte con la riserva del 10% concorrono, unitamente a tutte le altre, all'assegnazione della Dote Sport;

Considerato che a seguito dell'approvazione del presente provvedimento gli uffici procederanno:

- ai sensi del par. C.3.c del Bando all'istruttoria tecnica a campione (tramite procedura a sorteggio per ciascun ambito territoriale), da effettuarsi sul 15% delle doti ammesse a

finanziamento a seguito di approvazione delle graduatorie;

- ai sensi del par. C.4 del Bando all'erogazione del contributo per le doti ammesse a finanziamento non rientranti nel campione del 15% sottoposto a istruttoria tecnica;

Dato atto che:

- gli uffici competenti procederanno, ai sensi del par. D.3 del Bando «Ispezioni e controlli», a effettuare controlli a campione in tutte le fasi del procedimento, per verificare la sussistenza dei requisiti auto-dichiarati in domanda ai sensi del d.p.r. 445/2000;
 - tali controlli potranno essere attivati anche nei casi in cui sorgano fondati dubbi sulle dichiarazioni rilasciate dai richiedenti;
 - a seguito delle attività di controllo Regione Lombardia potrà procedere, ai sensi degli articoli 75-76 del citato d.p.r. 445/2000, a dichiarare la decadenza dai contributi assegnati, valutando l'eventuale applicazione delle sanzioni previste dal codice;
- Dato atto altresì che:
- nei casi di decadenza, rinuncia o revoca della dote assegnata (par. D.2 del Bando), Regione Lombardia procederà allo scorrimento della graduatoria delle doti dell'ambito di riferimento, sino ad esaurimento della dotazione finanziaria;
 - eventuali economie (par. A.4 del Bando) realizzate in un territorio potranno essere redistribuite a favore dei territori con doti non finanziate per esaurimento delle risorse assegnate, dando priorità alle graduatorie in cui l'ultima domanda finanziabile ha valore ISEE più basso;

Ritenuto di approvare:

- le graduatorie per ciascuno dei 13 ambiti territoriali delle doti ammesse a finanziamento e delle doti non finanziabili, ordinate in base al valore ISEE e, solo in caso di parità, in base all'ordine cronologico di invio delle domande al protocollo regionale, come da Allegati da 1 a 13, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- l'elenco delle doti non ammesse per mancanza dei requisiti specificati al punto A.3 del Bando come da Allegato 14, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che, essendo la Dote sport erogata in funzione dell'ISEE familiare e della condizione di disabilità dei minori, non si procede alla pubblicazione dei dati previsti dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 e degli allegati parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ai sensi del comma 4 dell'art. 26 del d.lgs. 33/2013 che esclude la pubblicazione dei dati identificativi delle persone fisiche destinatarie dei provvedimenti previsti dall'articolo stesso, qualora da tali dati sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute ovvero alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati;

Valutato, quindi:

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, privo degli allegati, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale www.bandiregione.lombardia.it;
- di inviare a ciascun richiedente una mail (all'indirizzo indicato in Bandi Online) con l'esito della propria domanda e l'eventuale comunicazione di appartenenza al campione delle doti ammesse a finanziamento selezionato per l'istruttoria tecnica (di cui al punto C.3.c del Bando) o selezionato per ispezioni e controlli (di cui al punto D.3 del Bando);
- di rendere visibile ai richiedenti lo stato della propria domanda nell'area personale dell'applicativo Bandi Online;

Dato atto altresì che la presente misura non rileva in materia di aiuti di stato in quanto la stessa prevede come beneficiari finali i nuclei familiari di minori che partecipano a corsi o attività sportive e nemmeno indirettamente costituisce un'agevolazione nei confronti di chi gestisce un'attività economica;

Vista la l.r. 34/78 e successive modifiche ed integrazioni, il regolamento di contabilità della Giunta regionale n. 1 del 2 aprile 2001 e il Bilancio regionale dell'anno in corso;

Vista la l.r. 20/2008 e le successive modifiche e integrazioni e i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura che definiscono l'assetto organizzativo della Giunta regionale nelle more del perfezionamento dell'assetto organizzativo della XII Legislatura;

Dato atto che:

- la spesa oggetto del presente provvedimento non prevede l'attribuzione del codice CUP;
- il presente decreto rientra tra le competenze del Dirigente

Serie Ordinaria n. 23 - Martedì 06 giugno 2023

della Struttura Sostegno al Sistema Sportivo.

Per le motivazioni sopra espresse

DECRETA

1. di approvare:

- le graduatorie delle doti ammesse a finanziamento e delle doti non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili, ordinate in base al valore ISEE e, solo in caso di parità, in base all'ordine cronologico di invio delle domande al protocollo regionale, relative ai tredici ambiti territoriali, corrispondenti alle 11 province, Città Metropolitana di Milano e Comune di Milano, di cui agli Allegati da 1 a 13, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- l'elenco delle doti non ammesse per mancanza dei requisiti specificati al punto A.3 del Bando come da Allegato 14, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di prevedere che le risorse che si renderanno disponibili a seguito di economie per decadenze, rinunce o revoche, verranno riutilizzate per l'assegnazione della Dote alle domande utilmente collocate nella corrispondente graduatoria e a seguire alle domande finanziabili con ISEE più basso delle altre graduatorie, al fine di raggiungere l'efficacia della misura e garantire il pieno utilizzo delle risorse stanziaste;

3. di non procedere all'assunzione degli impegni di spesa in quanto l'erogazione della Dote, come stabilito dalla d.g.r. 6291/17, si avvale di apposito funzionario delegato e delle procedure specificatamente disciplinate dall'articolo n. 69 «Agenti contabili» della legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione» e dal conseguente «Regolamento di contabilità della Giunta regionale» n. 1 del 2 aprile 2001;

4. di non procedere alla pubblicazione degli Allegati, parti integrante e sostanziale del presente provvedimento, per le motivazioni riportate in premessa ai sensi del comma 4 dell'art. 26 del d.lgs. 33/2013;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento privo degli Allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale regionale www.bandiregione.lombardia.it;

6. di prevedere che gli uffici procederanno:

- per il 15% delle domande ammesse a finanziamento, individuate tramite procedura a sorteggio (per ciascun ambito territoriale), ai sensi del par. C.3.c del Bando, all'avvio dell'istruttoria tecnica e all'erogazione del contributo solo a seguito degli esiti della stessa;
- per le domande non rientranti nel suddetto campione del 15%, all'avvio dell'erogazione del contributo, ai sensi del par. C.4 del Bando;
- a effettuare, ai sensi del par. D.3 del Bando, controlli a campione in tutte le fasi del procedimento, per verificare la sussistenza dei requisiti auto-dichiarati in domanda ai sensi del D.P.R. 445/2000 come meglio dettagliato in premessa;

7. di inviare a ciascun richiedente una mail (all'indirizzo indicato in Bandi Online) con l'esito della propria domanda e l'eventuale comunicazione di appartenenza al campione delle doti ammesse a finanziamento selezionato per l'istruttoria tecnica (di cui al punto C.3.c del Bando) o selezionato per ispezioni e controlli (di cui al punto D.3 del Bando);

8. di dare atto che in ogni caso l'applicativo Bandi Online riporta nell'area personale lo stato di ciascuna domanda di Dote e pertanto i richiedenti potranno verificarlo in qualsiasi momento;

9. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

La dirigente
Anna Rossi

D.G. Sviluppo economico

D.d.u.o. 26 maggio 2023 - n. 7911

2014IT16RFOP012 - POR FESR 2014-2020 - Azione III.3.C.1.1: bando «Investimenti per la ripresa: linea A - Artigiani 2021 e linea B - Aree Interne» (d.d.u.o. 17 settembre 2021 n. 12325 e ss.mm.ii.) - Liquidazione a seguito di ridetermina del contributo all'impresa Laboratorio Mazzucchi di Savoldelli Maurilio & C. s.n.c. per la realizzazione del progetto id 3231442 e contestuale economia - CUP E41B21007010009

IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA
COMMERCIO, RETI DISTRIBUTIVE E FIERE

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sui citati Fondi;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica tra gli altri, i Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e n. 1303/2013 e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, rilevando la necessità di una loro modifica al fine di ottenere una maggiore concentrazione sui risultati e migliorare accessibilità, trasparenza e rendicontabilità;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013 e prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Regolamento UE n. 2020/972 del 02 luglio 2020), relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti «de minimis»), 4 (calcolo dell'ESL) e 6 (controllo);
- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con la Decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 e successivamente aggiornato con Decisione C(2018) 598 del 8 febbraio 2018, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;

Richiamato il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C (2015) 923 final e con d.g.r. di presa d'atto n. X/3251 del 6 marzo 2015 e i successivi aggiornamenti adottati con:

- Decisione di esecuzione della CE C (2017) 4222 del 20 giugno 2017 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 31 luglio 2017, n. X/6983;
- Decisione di esecuzione della CE C (2018) 5551 del 13 agosto 2018 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 24 settembre 2018, n. XI/549;
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 274 del 23 gennaio 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 12 febbraio 2019, n. XI/1236.
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 6960 del 24 settembre 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 4 ottobre 2019, n. XI/2253;
- Decisione di esecuzione della CE C(2020) 6342 dell'11 settembre 2020 e successiva presa d'atto della Giunta con

d.g.r. 28 settembre 2020, n. XI/3596;

Viste:

- la d.g.r. n. X/2672 del 21 novembre 2014 «Individuazione ambiti territoriali per l'attuazione della strategia nazionale aree interne prevista dall'Accordo di partenariato 2014-2020»;
- la d.g.r. n. X/4803 del 8 febbraio 2016 «Modalità operative per l'attuazione della strategia nazionale aree interne in Lombardia. Quadro finanziario, procedure di selezione e spese ammissibili per le azioni attuative delle strategie «aree interne», criteri per l'individuazione delle nuove «Aree interne»»;
- la d.g.r. n. X/5799 del 18 novembre 2016 «Individuazione dei territori di «Appennino lombardo - Oltrepò pavese» e di «Alto lago di Como e Valli del Lario» quali nuove aree interne in attuazione della d.g.r. n. 4803/2016»;
- la d.g.r. n. X/7586 del 18 febbraio 2017 «Modalità operative per l'attuazione della strategia nazionale aree interne in Lombardia. Quadro finanziario, procedure di selezione e spese ammissibili per le azioni attuative delle strategie «aree interne»»;

Viste altresì:

- la legge regionale 26/2015 «Manifattura diffusa creativa e tecnologica 4.0.» e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 6 che attribuisce alla Giunta la promozione dell'innovazione incrementale attraverso lo sviluppo o l'adattamento di un prodotto o di un sistema esistente, adottando specifiche misure, per sostenere la progettazione, l'acquisto e la promozione di tecnologie innovative e degli strumenti creativi per la manifattura additiva da parte delle imprese e favorendone l'applicazione, la contaminazione e la diffusione;
- la legge regionale n. 11 del 19 febbraio 2014 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro, la competitività» ed in particolare:
 - l'art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni consistenti in misure volte a sostenere la liquidità delle imprese lombarde, attraverso l'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento finanziario, individuati rispetto alle dimensioni di impresa, con particolare attenzione alle microimprese;
 - l'art. 3 che attribuisce alla Giunta regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;

Richiamate:

- la deliberazione n. XI/5130 del 2 agosto 2021 che ha stabilito criteri e modalità di attuazione della Misura investimenti per la ripresa: Linea artigiani 2021 e Linea aree interne a valere sull'asse III POR FESR 2014-2020;
- la deliberazione n° XI/5307 del 4 ottobre 2021 che ha apportato al bilancio di previsione 2021/2023 e agli esercizi successivi le variazioni di bilancio, con istituzione degli appositi capitoli, per un importo di €. 4.000.000,00 da destinarsi alla dotazione finanziaria del «Bando Investimenti per la ripresa»;
- la deliberazione n. XI/5376 del 11 ottobre 2021 che, con riferimento al bando «Investimenti per la ripresa: Linea A - Artigiani 2021 e Linea B - Aree Interne» di cui al richiamato d.d.u.o. n. 12325/2021 e s.m.i., ha stabilito di incrementare la dotazione finanziaria al fine di dare copertura alle richieste delle imprese collocate in lista d'attesa ad esaurimento della dotazione finanziaria della Linea A - Artigiani 2021 e rifinanziare lo sportello della Linea A - Artigiani 2021;

Richiamati:

- il d.d.u.o. n. 12325 del 17 settembre 2021 che ha approvato il bando «Investimenti per la ripresa: linea A - Artigiani 2021 e linea B - Aree interne», di seguito «bando», con una dotazione finanziaria pari a euro 10.000.000,00, disponendo altresì l'apertura dello sportello per la presentazione delle domande per il giorno 7 ottobre 2021;
- il d.d.u.o. n. 13250 del 5 ottobre 2021 che ha modificato il paragrafo C.4.b «Caratteristiche della fase di rendicontazione ed erogazione» del bando «Investimenti per la ripresa: linea A - Artigiani 2021 e linea B - Aree interne»;
- il d.d.u.o. n. 13839 del 18 ottobre 2021 che, in attuazione alla soprarichiamata d.g.r. XI/5376 del 11 ottobre 2021, ha in-

Serie Ordinaria n. 23 - Martedì 06 giugno 2023

crementato la dotazione finanziaria del Bando «Investimenti per la ripresa: linea A - Artigiani 2021 e linea B - Aree interne» di ulteriori euro 9.311.163,52 di cui:

- euro 3.611.163,52 destinati a dare copertura alle richieste delle imprese collocate in lista d'attesa ad esaurimento della dotazione finanziaria della Linea A - Artigiani 2021
- euro 5.700.000,00 euro destinati alla riapertura dello sportello della Linea A - Artigiani 2021 dal 25 ottobre;
- il d.d.g. n. 14355 del 26 ottobre 2021 che ha approvato, in attuazione alle soprarichiamate d.g.r. XI/5130 e XI/5376, la proposta tecnica ed economica relativa all'incarico di assistenza tecnica a Finlombarda S.p.A. per il bando «Investimenti per la ripresa: Linea A - Artigiani 2021 e Linea B - Aree interne»;

Richiamato il d.d.u.o 18 novembre 2016, n. 11912 e ss.mm.ii. della Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation «POR FESR 2014-2020 adozione del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.);

Richiamati altresì i d.d.u.o.:

- 21 gennaio 2022, n. 511 con il quale l'Autorità di Gestione nomina, a seguito del I Provvedimento organizzativo 2022, nell'ambito della Direzione Generale Sviluppo Economico, il Dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa «Affari legislativi, amministrativi e programmazione per lo sviluppo economico», quale Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020 per le azioni III.3.a.1.1, III.3.b.1.1, III.3.b.1.2, - III.3.c.1.1, III.3.d.1.1, III.3.d.1.2 e III.3.d.1.3;
- 3 febbraio 2022, n.1037 con il quale il dirigente Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020, a seguito del sopra citato provvedimento organizzativo, nel rispetto del principio della separazione delle funzioni, ha individuato il dirigente pro-tempore U.O. «Commercio, reti distributive e fiere» della medesima Direzione Generale, quale Responsabile di azione per la fase di verifica documentale e liquidazione della spesa relativa al Bando «INVESTIMENTI PER LA RIPRESA: LINEA A - ARTIGIANI 2021 E LINEA B - AREE INTERNE» di cui al d.d.u.o. 17 settembre 2021 n. 12325;

Richiamato il decreto del 26 novembre 2021, n. 16377 con il quale è stata concessa all'impresa LABORATORIO MAZZUCCHI DI SAVOLDELLI MAURILIO & C. S.N.C. l'agevolazione di seguito indicata:

Linea	Spese ammissibili	Contributo concesso
Linea A - Artigiani 2021	€ 25.000,00	€ 12.500,00

Richiamato altresì il decreto n. 1557, 14 febbraio 2022 con il quale sono state impegnate le risorse come di seguito indicato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Importo
14.01.203.14992	2022	3697	€ 6.250,00
14.01.203.14993	2022	3843	€ 4.375,00
14.01.203.14994	2022	4001	€ 1.875,00

Richiamato l'articolo C.4. b «Caratteristiche della fase di rendicontazione ed erogazione» del bando che prevede, tra l'altro:

- che ai fini della richiesta di erogazione del contributo concesso, il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere, attraverso la piattaforma Bandi online, entro il 28 ottobre 2022 la documentazione prevista al punto 1;
- che l'assistenza Tecnica (Finlombarda) procederà ad accertare l'effettivo mantenimento del punteggio minimo ammissibilità (50 punti) pena la decadenza dal contributo;
- che i soggetti beneficiari devono essere in regola rispetto agli obblighi dei versamenti contributivi ai fini dell'erogazione; il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti;
- le caratteristiche e i requisiti ai fini dell'ammissibilità delle spese presentate, come dettagliati al punto 9;
- che il Responsabile del procedimento per l'erogazione, verificata la correttezza della documentazione presentata nonché di quanto previsto dai precedenti commi dello stesso articolo e dalla normativa nazionale vigente, eroga al

soggetto beneficiario l'importo del contributo in un'unica soluzione entro 90 giorni dall'invio della richiesta di erogazione del saldo;

Richiamato altresì l'art C.4. c «Rideterminazione dei contributi» che stabilisce che:

1. Eventuali variazioni in aumento del totale delle spese complessivamente rendicontate non determinano in alcun caso incrementi dell'ammontare del contributo concesso;
2. Le variazioni fra le voci di costo ammesse e quelle rendicontate sono possibili nel limite massimo del +/-40% del totale dell'intervento ammesso. Tali variazioni devono consentire il conseguimento delle finalità dell'intervento ammesso (come selezionate in fase di domanda) e non sono soggette ad approvazione da parte del Responsabile del procedimento, e pertanto non devono essere comunicate. Il mantenimento delle finalità sarà oggetto di verifica come previsto all'art. C.3.c. comma 2. Non sono ammissibili scostamenti che intervengano su tipologie di spesa non ammesse in sede di concessione;
3. Qualora a seguito della verifica della rendicontazione, le spese approvate risultino inferiori alle spese originariamente ammesse, il contributo erogabile verrà rideterminato, nel rispetto di quanto previsto all'art. B.1 «Caratteristiche dell'Agevolazione».
4. L'intervento deve essere realizzato con spese sostenute e ammesse (fatturate e quietanzate) non inferiori al 60% dell'intervento complessivo ammesso a contributo purché sia garantita la coerenza con le finalità dell'intervento dichiarato in fase di domanda. Qualora il costo rendicontato e ammesso risultasse inferiore al 60% dell'intervento complessivo ammesso, il contributo concesso sarà oggetto di decadenza totale;

Verificato che l'impresa in data 20 luglio 2022 (prot. O1.2022.0018716) ha trasmesso la richiesta di erogazione del contributo nel rispetto dei tempi e delle modalità previsti al sopra richiamato articolo C.4.b del bando;

Preso atto dell'esito positivo dell'istruttoria della rendicontazione svolta da Finlombarda e presente nel sistema informativo regionale Bandi on Line, da cui si evince che il progetto realizzato è coerente con il progetto ammesso, sono stati raggiunti gli obiettivi previsti e che rispetto all'investimento complessivo ammesso di € 25.000,00 sono state rendicontate minori spese per € 21.037,50, interamente ammesse;

Ritenuto pertanto di rideterminare l'agevolazione concessa all'impresa LABORATORIO MAZZUCCHI DI SAVOLDELLI MAURILIO & C. S.N.C. per la realizzazione del progetto ID 3231442 per le motivazioni su esposte e che pertanto, il contributo concesso pari ad € 12.500,00 è rideterminato in € 10.518,75;

Dato atto che il contributo è stato concesso nella sezione 3.1. della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» e s.m.i.;

Rilevato che, ai fini di quanto disposto dal decreto del MISE del 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52 comma 6 della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche e integrazioni» al progetto sono stati assegnati i seguenti codici:

- Codice identificativo della misura CAR: 17496;
- Codice identificativo dell'aiuto COR: 6362667;
- Codice variazione concessione COVAR: 1056287;

Dato atto che nel rispetto dell'art. 15 del decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 di approvazione del «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni» è stata acquisita la Visura «Deggendorf», da cui risulta che il beneficiario non rientra tra coloro che hanno beneficiato di aiuti illegali oggetto di decisioni di recupero;

Verificato che il DURC dell'impresa attesta che il versamento dei contributi da parte dell'impresa medesima risulta regolare ed è in corso di validità;

Ritenuto, pertanto:

- di procedere alla liquidazione del contributo spettante all'impresa LABORATORIO MAZZUCCHI DI SAVOLDELLI MAURILIO & C. S.N.C. (codice fiscale 04246160156 e codice beneficiario 784750) per un importo pari ad € 10.518,75 come

di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Importo
14.01.203.14992	2022	3697	€ 5.259,38
14.01.203.14993	2022	3843	€ 3.681,56
14.01.203.14994	2022	4001	€ 1.577,81

- di modificare gli impegni di spesa assunti con decreto del 14 febbraio 2022, n. 1557 con conseguente economia per un importo totale pari ad € 1.981,25 come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Modifica impegno
14.01.203.14992	2022	3697	-€ 990,62
14.01.203.14993	2022	3843	-€ 693,44
14.01.203.14994	2022	4001	-€ 297,19

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento oltre i termini di cui all'art. C.4.b punto 10 del Bando, in ragione dell'ingente numero di pratiche da istruire;

Dato atto che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto del 26 novembre 2021, n. 16377 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

Vista la l.r. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura e il primo provvedimento organizzativo della XII Legislatura (d.g.r. XII/2 del 13 marzo 2023) che stabilisce che, sino all'affidamento dei nuovi incarichi ai Direttori, le Direzioni restano confermate nell'attuale configurazione organizzativa anche ai fini della definizione, nella fase transitoria, delle linee di produzione degli atti;

Richiamati:

- il V provvedimento organizzativo 2023, d.g.r. XII/318/2023, che ha conferito gli incarichi di Direttore generale e centrali con decorrenza dal 1° giugno 2023;
- il d.s.g. n. 7782 del 24 maggio 2023 che, all'allegato A, riassegna le posizioni dirigenziali della Giunta di Regione Lombardia riferite all'assetto organizzativo attualmente vigente alle neocostituite Direzioni Generali e centrali» dal 1° giugno 2023, sino al perfezionarsi della riorganizzazione degli assetti organizzativi da parte di ciascun Direttore generale e centrale»;

Precisato che il presente provvedimento rientra tra le competenze del dirigente pro-tempore della U.O. «Commercio, reti distributive e fiere» secondo quanto indicato nel d.d.u.o. 3 febbraio 2022, n.1037;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Dato atto che il CUP assegnato al progetto è il seguente: E41B21007010009.

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa:

1. di rideterminare l'agevolazione concessa all'impresa LABORATORIO MAZZUCCHI DI SAVOLDELLI MAURILIO & C. S.N.C. in € 10.518,75 per le motivazioni indicate in premessa;

2. di liquidare il contributo di € 10.518,75 spettante all'impresa LABORATORIO MAZZUCCHI DI SAVOLDELLI MAURILIO & C. S.N.C. c.f. 04246160156 come di seguito riportato:

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Impegno	Imp. Perente	Da liquidare
LABORATORIO MAZZUCCHI DI SAVOLDELLI MAURILIO & C. S.N.C.	784750	14.01.203.14992	2022 / 3697 / 0		5.259,38

LABORATORIO MAZZUCCHI DI SAVOLDELLI MAURILIO & C. S.N.C.	784750	14.01.203.14993	2022 / 3843 / 0		3.681,56
LABORATORIO MAZZUCCHI DI SAVOLDELLI MAURILIO & C. S.N.C.	784750	14.01.203.14994	2022 / 4001 / 0		1.577,81

3. di modificare gli impegni di spesa con conseguente economia per un importo pari ad € 1.981,25 come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	€	Economia ANNO 2023	Economia ANNO 2024	Economia ANNO 2025
14.01.203.14992	2022	3697	0	-990,62	0,00	0,00
14.01.203.14993	2022	3843	0	-693,44	0,00	0,00
14.01.203.14994	2022	4001	0	-297,19	0,00	0,00

4. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto del 26 novembre 2021, n. 16377 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito della Programmazione Comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it);

6. di trasmettere il presente provvedimento all'impresa e a Finlombarda s.p.a.

Il dirigente
Roberto Lambicchi

Serie Ordinaria n. 23 - Martedì 06 giugno 2023

D.d.u.o. 26 maggio 2023 - n. 7916
Bando «Patrimonio Impresa – Misura per favorire il rafforzamento patrimoniale delle PMI lombarde e la ripresa economica» di cui al d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917 - Concessione dei contributi per le domande presentate sulla linea 2 - XXXVI provvedimento

IL DIRIGENTE DELL' UNITÀ ORGANIZZATIVA
INCENTIVI, ACCESSO AL CREDITO
E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE

Vista la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività» ed in particolare:

- l'art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni consistenti in misure volte a sostenere la liquidità delle imprese lombarde, nonché gli investimenti delle medesime con particolare attenzione agli ambiti dell'innovazione, delle infrastrutture immateriali, dello sviluppo sostenibile, attraverso l'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento finanziario, individuati rispetto alle dimensioni di impresa, con particolare attenzione alle microimprese;
- l'art. 3 che attribuisce alla Giunta regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;

Richiamato il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con la d.c.r. 10 luglio 2018, n. XI/64 che prevede, tra l'altro interventi per favorire l'accesso al credito finalizzati al consolidamento e allo sviluppo delle MPMI del territorio lombardo;

Richiamati:

- la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 29 luglio 2020 con la quale il predetto stato di emergenza è stato prorogato fino al 15 ottobre 2020;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 7 ottobre 2020 che ha ulteriormente prorogato lo stato di emergenza fino al 31 gennaio 2021;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 13 gennaio 2021 che ha ulteriormente prorogato lo stato di emergenza fino al 30 aprile 2021;

Visti:

- il d.l. 22 aprile 2021, n. 52 «Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19.», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 22 aprile 2021, n. 96 che, all'articolo 11, ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31 luglio 2021;
- il d.l. 23 luglio 2021, n. 105 «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche.», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 23 luglio 2021, n. 175 che, all'articolo 1, ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2021;
- il d.l. 24 dicembre 2021, n. 221 «Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 24 dicembre 2021, n. 305 che all'articolo 1, ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31 marzo 2022;

Vista la legge regionale 19 maggio 2021, n. 7 «Legge di Semplificazione 2021» pubblicata sul BURL n. 20 del 21 maggio 2021 che ha approvato l'art. 10 bis del PDL 162 all'articolo 13 della legge regionale medesima che, al fine di rafforzare il tessuto produttivo regionale nel contesto critico derivante dal permanere dell'emergenza da COVID-19 e favorire la ripresa economica e sociale ha autorizzato la Giunta regionale a concedere apposita garanzia, fino ad un massimo di euro 25.000.000,00 complessivi, a sostegno delle piccole e medie imprese (PMI) che, in data successiva alla pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione della deliberazione di cui al comma 2, abbiano deliberato, sottoscritto e versato un aumento di capitale e presentato alla Regione un programma di investimento, con contestuale

richiesta di finanziamento regionale, negli ambiti strategici della programmazione regionale;

Richiamata la d.g.r. 12 maggio 2021, n. XI/4697 che ha approvato i criteri di una misura per favorire il rafforzamento patrimoniale delle PMI lombarde e la ripresa economica e per la concessione della garanzia a sostegno delle piccole e medie imprese (PMI) che, in data successiva alla pubblicazione della d.g.r. sul bollettino ufficiale della Regione abbiano deliberato, sottoscritto e versato un aumento di capitale e presentato alla Regione un programma di investimento, con contestuale richiesta di finanziamento regionale, negli ambiti strategici della programmazione regionale;

Dato atto che la richiamata d.g.r. 12 maggio 2021, n. XI/4697 ha, tra l'altro:

- previsto una dotazione finanziaria della misura pari a complessivi euro 140.000.000,00, la cui copertura è assicurata come di seguito indicato:
 - euro 100.000.000,00 destinati ai finanziamenti a valere su risorse proprie di Finlombarda s.p.a.;
 - euro 40.000.000,00 a valere su risorse regionali e suddivise in euro 15.000.000,00 a titolo di contributo a fondo perduto (a valere sul capitolo di spesa 14.01.203.8636) ed euro 25.000.000,00 a titolo di garanzia regionale gratuita (accantonata sul capitolo 11.03.11.545 come previsto dalla relazione tecnico-finanziaria dell'articolo 10 bis della legge regionale «Legge di semplificazione 2021»);
- individuato Finlombarda s.p.a. quale soggetto gestore della misura;
- demandato a successivi provvedimenti del Dirigente competente l'adozione di tutti gli atti amministrativi necessari per l'attuazione degli interventi sulla base dei criteri della deliberazione, ivi compresi i necessari atti contabili, nonché l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;
- demandato l'approvazione del bando attuativo dei criteri conseguentemente alla numerazione della legge regionale «Legge di semplificazione 2021»;

Richiamati:

- il d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917 che, in attuazione della richiamata d.g.r. 12 maggio 2021, n. XI/4697 ha approvato il Bando «Patrimonio Impresa – Misura per favorire il rafforzamento patrimoniale delle PMI lombarde e la ripresa economica» demandando a successivo provvedimento l'approvazione dell'incarico a Finlombarda s.p.a. per la definizione puntuale delle modalità per l'attuazione e la gestione tecnico-finanziaria del Bando;
- il d.d.u.o. 28 luglio 2021 n. 10349 che ha impegnato a favore di Finlombarda s.p.a. i 15.000.000,00 di euro di dotazione del Bando riservati alla quota di contributo;
- l'incarico di assistenza tecnica per la misura Bando Patrimonio Impresa approvato con il d.d.g. 15 settembre 2021, n. 12215 avente ad oggetto «Approvazione della proposta tecnica ed economica relativa all'incarico di assistenza tecnica per la misura Bando Patrimonio Impresa di cui alla d.g.r. n. XI/4697 del 12 maggio 2021. Impegno di spesa per i costi esterni» e sottoscritto da Regione Lombardia e da Finlombarda s.p.a. il 27 settembre 2021;

Vista la legge regionale 6 agosto 2021, n. 15 «Assessmentato al bilancio 2021 - 2023 con modifiche di leggi regionali» che al comma 7 dell'articolo 4 «Disposizioni finanziarie e modifiche di disposizioni finanziarie», ha modificato l'articolo 13 della legge regionale 19 maggio 2021, n. 7 «Legge di semplificazione 2021» inserendo il comma 1 bis che reca «La Giunta regionale è altresì autorizzata a utilizzare le risorse destinate alla garanzia per la concessione di contributi a fondo perduto» e il comma 3 bis che dispone «In attuazione del comma 1 bis, nell'esercizio finanziario 2021 la dotazione finanziaria della missione 01 'Servizi istituzionali, generale e di gestione', programma 03 'Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato' - Titolo 1 'Spese correnti' dello stato di previsione delle spese del bilancio di previsione 2021-2023 a copertura della garanzia regionale di cui al comma 1 è ridotta di euro 15.000.000,00 ed è incrementata per pari importo la missione 14 'Sviluppo economico e competitività', programma 01 'Industria, PMI e Artigianato' - Titolo 2 'Spese in conto capitale' dello stato di previsione delle spese del bilancio 2021-2023»;

Richiamati:

- la d.g.r. 20 settembre 2021, n. XI/5255 che, in attuazione della l.r. 15/2021 ha ridotto la dotazione finanziaria destina-

ta alla garanzia regionale sui finanziamenti di Finlombarda s.p.a. del Bando Patrimonio Impresa da euro 25.000.000,00 a euro 10.000.000,00 e incrementato la dotazione finanziaria per la concessione dei contributi a fondo perduto da euro 15.000.000,00 ad euro 30.000.000,00;

- il d.d.u.o. 24 settembre 2021, n. 12661 che ha impegnato a favore di Finlombarda s.p.a. gli ulteriori 15.000.000,00 di euro di dotazione del Bando riservati alla quota di contributo;
- il d.d.g. 20 dicembre 2021, n. 17749 con il quale in attuazione della d.g.r. 20 settembre 2021, n. XI/5255 è stata approvata la «Proposta di primo atto aggiuntivo all'incarico di assistenza tecnica per la misura «Patrimonio Impresa» di cui alla D.G.R. n. XI/4697 del 12 maggio 2021», sottoscritto da Regione Lombardia e da Finlombarda s.p.a. il 21 dicembre 2021;

Dato atto che ad oggi sono stati adottati 35 decreti di concessione con i quali sono stati assegnati contributi per un importo complessivo pari ad euro 24.849.858,03;

Dato atto che il Bando Patrimonio Impresa approvato con il richiamato d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917 stabilisce quanto segue:

- il Bando si articola in 2 linee di intervento:
 - Linea 1 a cui possono accedere PMI con sede legale e/o operativa in Lombardia attive da oltre 12 mesi costituite nella forma di impresa individuale o società di persone ovvero Liberi professionisti con domicilio fiscale in Lombardia che abbiano avviato l'attività da oltre 12 mesi, che si impegnino a trasformarsi in società di capitali e a versare entro 60 giorni dalla comunicazione della concessione dell'agevolazione un aumento di capitale pari ad almeno euro 25.000,00;
 - Linea 2 a cui possono accedere PMI con sede legale e/o operativa in Lombardia attive da oltre 36 mesi e in possesso di almeno n. 2 bilanci depositati, che sono già costituite nella forma di società di capitali e che successivamente alla data di pubblicazione della d.g.r. 4697/2021 (pubblicata sul BURL Serie Ordinaria n. 19 - Venerdì 14 maggio 2021) e prima di presentare la domanda di partecipazione al Bando abbiano deliberato un aumento di capitale pari ad almeno euro 75.000,00;
- l'agevolazione per la Linea 1 consiste in un contributo pari al 30% dell'aumento di capitale sottoscritto e versato nell'impresa beneficiaria e comunque compreso tra un minimo di euro 7.500,00 e un massimo di euro 25.000,00 per impresa;
- l'agevolazione per la Linea 2:
 - consiste in un contributo pari al 30% dell'aumento di capitale sottoscritto e versato nell'impresa beneficiaria e comunque compreso tra un minimo di euro 22.500,00 (diminuito a euro 7.500,00 nel caso di utilizzo dell'aumento di capitale anche a copertura delle perdite come previsto all'art. B.2.a comma 3 lett. ii. del Bando) e un massimo di euro 100.000,00 per impresa;
 - il contributo è concesso a fronte dell'impegno delle PMI alla realizzazione di un programma di investimento almeno pari al doppio del contributo;
 - l'impresa potrà alternativamente richiedere il solo contributo regionale oppure il contributo regionale e un finanziamento a medio-lungo termine a Finlombarda s.p.a. finalizzato a sostenere il programma di investimento con durata compresa tra 24 mesi e 72 mesi compreso tra un minimo di euro 36.000,00 e un massimo di euro 1.000.000,00; l'eventuale finanziamento richiesto, ove non attivabile la percentuale richiesta da Finlombarda s.p.a. di garanzia del FCG o di un Consorzio di Garanzia Collettiva dei Fidi (Confidi) iscritto nell'albo unico di cui all'articolo 106 del TUB o nell'elenco di cui all'articolo 112 TUB, è assistito dalla garanzia regionale gratuita fino all'80% per ogni singolo finanziamento; l'intensità di aiuto della garanzia regionale, espresso in ESL, sarà determinata mediante il metodo di cui alla decisione n. 182/2010 del MISE;
 - il termine ultimo per la realizzazione del programma di investimento (inteso come conclusione delle attività del programma di investimento e quietanza dei titoli di spesa connessi a tali attività) è di massimo di 12 mesi dalla data di erogazione del contributo;
 - è fatta salva la possibilità di concessione di proroga su richiesta dei Soggetti Beneficiari fino a 30 giorni aggiunti-

vi per il termine ultimo per il versamento dell'aumento di capitale e fino a 90 giorni aggiuntivi per il termine ultimo per la realizzazione del programma di investimento; la proroga dovrà essere richiesta entro 30 giorni dal termine ultimo per la realizzazione del programma di investimento o del versamento dell'aumento di capitale;

- per entrambe le Linee il contributo dovrà essere iscritto dal Soggetto Beneficiario in una riserva di patrimonio netto non distribuibile da utilizzare per futuri aumenti di capitale sociale da realizzare entro 24 mesi dall'erogazione del contributo e il termine ultimo per il versamento dell'aumento di capitale sociale è di 60 giorni dalla data di comunicazione di concessione dell'agevolazione;
- la domanda deve essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma informativa Bandi online a partire dall'8 luglio 2021;
- il Bando, attuato tramite procedimento valutativo a sportello, rimane aperto sino ad esaurimento della dotazione per la concessione del contributo con una prima finestra di chiusura prevista per il giorno 8 novembre 2021;
- ad esaurimento della dotazione finanziaria, sarà possibile la presentazione di ulteriori domande sino alla percentuale massima del 50% della dotazione per la concessione del contributo, senza che questo comporti alcun impegno da parte di Regione Lombardia e di Finlombarda s.p.a.; tali domande saranno collocate in lista di attesa verranno istruite solo qualora si rendano disponibili ulteriori risorse;
- l'istruttoria delle domande, effettuata dal gestore Finlombarda s.p.a., prevede una fase di istruttoria formale sia per la Linea 1 che per la Linea 2 e una fase di istruttoria economico-finanziaria, solo per la Linea 2 e solo in caso di richiesta del finanziamento;
- l'istruttoria formale è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità, la regolarità formale e completezza documentale della domanda e il rispetto della procedura prevista ivi incluse le verifiche in tema di anticiclaggio;
- l'istruttoria formale sarà svolta con l'ausilio di controlli automatizzati incrociando banche dati in possesso della Regione Lombardia, dell'Agenzia delle Entrate, dell'INPS, dell'INAIL e del Registro delle Imprese;
- nell'ambito dell'istruttoria formale, solo per la Linea 2, verrà inoltre valutata la coerenza del programma di investimento rispetto alle finalità di cui all'articolo B.2.A del Bando (seguenti finalità: attrazione investimenti, reshoring e back shoring; riconversione e sviluppo aziendale; transizione digitale; transizione green) verificando altresì la coerenza del programma di investimento stesso rispetto alle spese ammissibili;
- solo per la Linea 2 e solo in caso di richiesta del finanziamento se l'istruttoria economico-finanziaria ha avuto esito negativo, Finlombarda s.p.a. procederà a darne comunicazione via PEC al Soggetto Richiedente al quale verrà concesso il solo contributo, fermo restando l'obbligo di realizzare il programma di investimento con altre risorse finanziarie;
- a conclusione della fase di istruttoria, Finlombarda s.p.a. in qualità di soggetto gestore trasmette gli esiti istruttori al Responsabile del procedimento che approverà entro i successivi 15 giorni, salvo approfondimenti istruttori, l'elenco delle domande ammesse all'agevolazione;
- a seguito del decreto di concessione di cui al precedente comma, Regione Lombardia invierà ai Soggetti Richiedenti una PEC contenente l'esito dell'istruttoria e gli elementi sostanziali riguardanti il contributo e, se richiesto e concesso, il finanziamento di Finlombarda s.p.a. e l'eventuale garanzia regionale;
- con la PEC contenente l'esito dell'istruttoria è richiesto al Soggetto Beneficiario di produrre entro i successivi 60 giorni naturali e consecutivi, salvo proroga ai sensi dell'art. B.2.b del Bando, dalla data della comunicazione medesima, la documentazione di cui all'art. C.4.a «Adempimenti post concessione» del Bando;
- l'erogazione del contributo è effettuata da Finlombarda s.p.a. a seguito delle verifiche previste dal Bando ai fini dell'erogazione;

Richiamato il d.d.u.o. 8 novembre 2021, n. 15018 con il quale:

- è stato prorogato il termine per la presentazione delle domande a valere sul Bando «Patrimonio Impresa» di cui al d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria;

Serie Ordinaria n. 23 - Martedì 06 giugno 2023

- si è stabilito che ad esaurimento della dotazione finanziaria, sarà possibile la presentazione di ulteriori domande sino alla percentuale massima del 15% della dotazione per la concessione del contributo, senza che questo comporti alcun impegno da parte di Regione Lombardia e di Finlombarda s.p.a. e che tali domande saranno collocate in lista di attesa e verranno istruite solo qualora si rendano disponibili ulteriori risorse;

Richiamato, altresì, il d.d.u.o. 11 febbraio 2022, n. 1516 con cui sono state approvate le linee guida per la rendicontazione delle spese ammissibili relative ai programmi di investimento dei progetti della linea 2 del Bando Patrimonio Impresa;

Dato atto che il Bando Patrimonio Impresa approvato con il richiamato d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917 come previsto dalla citata d.g.r. 12 maggio 2021, n. XI/4697 ha stabilito che:

- decorso il termine di validità del «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» di cui alla sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea approvata con Comunicazione (2020) 1863 del 19 marzo 2020 e ss.mm.ii e all'art. 54 del D.L. 34/2020 e ss.mm.ii, scaduto in data 30 giugno 2022, le agevolazioni del Bando sono concesse come segue:
- sia per la quota di contributo a fondo perduto che per l'eventuale quota di garanzia sono concesse ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);
- l'eventuale finanziamento richiesto a Finlombarda s.p.a. è concesso a condizioni di mercato e pertanto non costituisce aiuto di Stato;
- nel rispetto dei principi generali del Reg. 1407/2013:
 - la concessione dell'agevolazione non è rivolta a imprese appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2;
 - l'agevolazione non è concessa alle imprese che sono oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori (Reg (UE) n. 1407/2013 art. 4 comma 6);
 - l'intensità di aiuto sarà verificata secondo il calcolo dell'ESL con il metodo di cui alla decisione N. 182/2010;
- le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del d.p.r. 445/2000 che:
 - attestati di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento in materia di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori (Reg (UE) N. 1407/2013 art. 4 comma 6);
 - le agevolazioni della misura possono essere cumulate con aiuti concessi sul Quadro Temporaneo, con aiuti concessi ai sensi del Regolamento (UE) 1407/2013 del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis, nonché con aiuti concessi sul Regolamento di esenzione (651/2014) a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme sul cumulo degli aiuti inquadri in predetti regimi;
 - qualora la concessione di nuovi Aiuti in «de minimis» comporti il superamento dei massimali di cui all'art. 3.2 del Regolamento medesimo, al soggetto richiedente sarà proposta la riduzione del finanziamento assistito da garanzia pubblica, ovvero del contributo a fondo perduto, al fine di restare entro i massimali previsti in applicazione del comma 4 dell'art. 14 del D.M. 31 maggio 2017, n. 115;

Considerate le 4 domande presentate sul Bando Patrimonio Impresa, trasmesse attraverso Bandi online entro il 18 maggio 2023 da Finlombarda s.p.a. in qualità di soggetto gestore al Responsabile del procedimento, in esito all'attività istruttoria di competenza e per le quali si è conclusa anche l'attività istruttoria di competenza del Responsabile del procedimento;

Visto l'Allegato A «Bando Patrimonio Impresa - Linea 2 - Elenco delle domande ammesse all'agevolazione (contributo) - XXXVI provvedimento» che riporta le 4 domande ammesse al contributo;

Richiamato il d.m. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che:

- gli uffici regionali competenti hanno registrato la Misura Attuativa con ID 48942 (CAR 19098);
- Finlombarda s.p.a. ha effettuato l'attività di istruttoria ex Regolamento (UE) n. 1407/2013 nella fase di verifica propeudeutica alla concessione;
- gli uffici regionali competenti hanno garantito il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di concessione ai sensi del richiamato d.m. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. artt. 9 e ss., verificando nel Registro Nazionale Aiuti che l'aiuto non superi la soglia massima di cui all'art. 3.2 del predetto Regolamento (UE) n. 1407/2013 e assolvendo agli obblighi di registrazione dell'aiuto come da codice COR riportato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che a nessuna delle PMI di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è stata concessa garanzia regionale da inquadrare in Regime De Minimis, non avendo richiesto il finanziamento di Finlombarda s.p.a.;

Visto il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136), ed in particolare l'articolo 83, comma 3, lettera e), come modificato dal comma 3-quinquies dell'articolo 78 del d.l. 18/2020, «Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da covid-19», convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, che prevede che la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, gli atti ed i contratti il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro;

Dato atto che le PMI di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- ai fini delle verifiche di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 non hanno ottenuto aiuti superiori a euro 150.000;
- non hanno richiesto a Finlombarda s.p.a., per la realizzazione dell'investimento, il finanziamento previsto dal Bando in aggiunta all'aumento di capitale;
- presentano i requisiti di ammissibilità richiesti dal Bando e sono pertanto ammissibili alla concessione del contributo regionale che deve essere iscritto in una riserva di patrimonio netto non distribuibile da utilizzare per futuri aumenti di capitale sociale, da realizzare entro 24 mesi dall'erogazione del contributo;
- ai fini dell'erogazione del contributo devono versare l'aumento di capitale sociale entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione di concessione dell'agevolazione e trasmettere la documentazione prevista dal Bando all'art. C.4.a «Adempimenti post concessione»;

Ritenuto, pertanto, di ammettere al contributo le domande di cui all'allegato A «Bando Patrimonio Impresa - Linea 2 - Elenco delle domande ammesse all'agevolazione (contributo) - XXXVI Provvedimento», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, concedendo contributi per un importo complessivo di euro 173.840,70 sulla dotazione di 30 milioni di euro destinata ai contributi, a fronte di investimenti delle imprese di euro 1.080.489,00 tra aumento di capitale e investimenti coerenti con le finalità del Bando;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Dato atto che:

- il presente provvedimento è assunto entro il termine previsto dall'art. C.3.f. del Bando;
- contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del

decreto legislativo 33/2013;

Verificato che la spesa oggetto del presente provvedimento non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della legge 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

Vista la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e il regolamento regionale 2 aprile 2011, n. 1 «Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni»;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura e il primo provvedimento organizzativo della XII Legislatura (d.g.r. XII/2 del 13 marzo 2023) che stabilisce che, sino all'affidamento dei nuovi incarichi ai Direttori, le Direzioni restano confermate nell'attuale configurazione organizzativa anche ai fini della definizione, nella fase transitoria, delle linee di produzione degli atti;

Richiamati:

- il V provvedimento organizzativo 2023, d.g.r. XII/318/2023, che ha conferito gli incarichi di Direttore generale e centrale con decorrenza dal 1° giugno 2023;
- il d.s.g. n. 7782 del 24 maggio 2023 che, all'allegato A, riassegna le posizioni dirigenziali della Giunta di Regione Lombardia riferite all'assetto organizzativo attualmente vigente alle neocostituite Direzioni Generali e centrali dal 1° giugno 2023, sino al perfezionarsi della riorganizzazione degli assetti organizzativi da parte di ciascun Direttore generale e centrale»;

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa

1. Di approvare l'allegato A «Bando Patrimonio Impresa - Linea 2 - Elenco delle domande ammesse all'agevolazione (contributo) - XXXVI Provvedimento», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, concedendo contributi per un importo complessivo di euro 173.840,70.

2. Di dare atto che le PMI di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, non hanno richiesto a Finlombarda s.p.a., per la realizzazione dell'investimento, il finanziamento previsto dal Bando in aggiunta all'aumento di capitale e non necessitano, pertanto, della garanzia regionale.

3. Di stabilire che, come previsto dal Bando:

- il contributo regionale concesso deve essere iscritto in una riserva di patrimonio netto non distribuibile da utilizzare per futuri aumenti di capitale sociale, da realizzare entro 24 mesi dall'erogazione del contributo;
- ai fini dell'erogazione del contributo le imprese di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, devono versare l'aumento di capitale sociale entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione di concessione dell'agevolazione e trasmettere la documentazione prevista dal Bando all'art. C.4.a «Adempimenti post concessione»;
- il programma di investimento deve essere realizzato entro il termine di 12 mesi dalla data di erogazione del contributo, ai sensi dell'art. B.2.b «Termine ultimo di realizzazione dei progetti».

4. Di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33/2013.

5. Di trasmettere il presente provvedimento a Finlombarda s.p.a. e disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale Bandi online - www.bandiregione.lombardia.it, nonché di trasmetterlo alle imprese beneficiarie di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il dirigente
Maria Carla Ambrosini

BANDO PATRIMONIO IMPRESA - LINEA 2 Elenco delle domande ammesse all'agevolazione (contributo) - XXXVI provvedimento												
N.	ID Domanda	Linea	Ragione Sociale	Codice fiscale	Numero di Protocollo	Provincia	Importo Aumento di Capitale (€)	Perdita di bilancio coperta dall'aumento	Valore dell'Investimento (€)	Contributo a fondo perduto concesso per l'aumento di capitale al netto della perdita di bilancio coperta dall'aumento (€)	CUP Contributo	COR Contributo
1	4608087	Linea 2	MARMI BUSI SRL	03201010174	O1.2023.0011294	Brescia	100.000,00	NO	153.020,00	30.000,00	E99J23002800009	13998350
2	4612699	Linea 2	B-QUADRO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA - SOCIETA' TRA PROFESSIONISTI	04210060168	O1.2023.0011513	Bergamo	90.000,00	NO	54.000,00	27.000,00	E59J23002610009	14171909
2	4613834	Linea 2	E.E.I.A. S.R.L.	03934830161	O1.2023.0011416	Bergamo	290.000,00	NO	174.000,00	87.000,00	E49J23006120009	14173195
2	4614085	Linea 2	GALLUCCIO ANGELO S.R.L.	12432110158	O1.2023.0011424	Lodi	99.469,00	NO	120.000,00	29.840,70	E19J23003730009	13998414
TOT.							579.469,00		501.020,00	173.840,70		

D.d.u.o. 29 maggio 2023 - n. 7924
2014IT16RFOP012 - POR FESR 2014-2020 - Azione III.3.C.1.1:
bando «Investimenti per la ripresa: linea A - Artigiani 2021 e
linea B - Aree interne» (d.d.u.o. 17 settembre 2021 n. 12325
e ss.mm.ii.) - Liquidazione a seguito di ridetermina del
contributo all'impresa Emme Arredi di Maccarinelli Fabio
per la realizzazione del progetto ID 3231261 e contestuale
economia - CUP E91B21004580009

IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA
 COMMERCIO, RETI DISTRIBUTIVE E FIERE

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sui citati Fondi;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica tra gli altri, i Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e n. 1303/2013 e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, rilevando la necessità di una loro modifica al fine di ottenere una maggiore concentrazione sui risultati e migliorare accessibilità, trasparenza e rendicontabilità;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013 e prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Regolamento UE n. 2020/972 del 2 luglio 2020), relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti «de minimis»), 4 (calcolo dell'ESL) e 6 (controllo);
- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con la Decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 e successivamente aggiornato con Decisione C(2018) 598 del 8 febbraio 2018, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;

Richiamato il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C (2015) 923 final e con d.g.r. di presa d'atto n. X/3251 del 6 marzo 2015 e i successivi aggiornamenti adottati con:

- Decisione di esecuzione della CE C (2017) 4222 del 20 giugno 2017 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 31 luglio 2017, n. X/6983;
- Decisione di esecuzione della CE C (2018) 5551 del 13 agosto 2018 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 24 settembre 2018, n. XI/549;
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 274 del 23 gennaio 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 12 febbraio 2019, n. XI/1236;
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 6960 del 24 settembre 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 4 ottobre 2019, n. XI/2253;
- Decisione di esecuzione della CE C(2020) 6342 dell'11 settembre 2020 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 28 settembre 2020, n. XI/3596;

Viste:

- la d.g.r. n. X/2672 del 21 novembre 2014 «Individuazione ambiti territoriali per l'attuazione della strategia nazionale aree interne prevista dall'Accordo di partenariato 2014-2020»;
- la d.g.r. n. X/4803 del 8 febbraio 2016 «Modalità operative per l'attuazione della strategia nazionale aree interne in Lombardia. Quadro finanziario, procedure di selezione e spese ammissibili per le azioni attuative delle strategie «aree interne», criteri per l'individuazione delle nuove «Aree interne»»;
- la d.g.r. n. X/5799 del 18 novembre 2016 «Individuazione dei territori di «Appennino lombardo - Oltrepò pavese» e di «Alto lago di Como e Valli del Lario» quali nuove aree interne in attuazione della d.g.r. n. 4803/2016»;
- la d.g.r. n. X/7586 del 18 febbraio 2017 «Modalità operative per l'attuazione della strategia nazionale aree interne in Lombardia. Quadro finanziario, procedure di selezione e spese ammissibili per le azioni attuative delle strategie «aree interne»»;

Viste altresì:

- la legge regionale 26/2015 «Manifattura diffusa creativa e tecnologica 4.0.» e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 6 che attribuisce alla Giunta la promozione dell'innovazione incrementale attraverso lo sviluppo o l'adattamento di un prodotto o di un sistema esistente, adottando specifiche misure, per sostenere la progettazione, l'acquisto e la promozione di tecnologie innovative e degli strumenti creativi per la manifattura additiva da parte delle imprese e favorirne l'applicazione, la contaminazione e la diffusione;
- la legge regionale n. 11 del 19 febbraio 2014 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro, la competitività» ed in particolare:
 - l'art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni consistenti in misure volte a sostenere la liquidità delle imprese lombarde, attraverso l'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento finanziario, individuati rispetto alle dimensioni di impresa, con particolare attenzione alle microimprese;
 - l'art. 3 che attribuisce alla Giunta Regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;

Richiamate:

- la deliberazione n. XI/5130 del 2 agosto 2021 che ha stabilito criteri e modalità di attuazione della Misura investimenti per la ripresa: Linea artigiani 2021 e Linea aree interne a valere sull'asse III POR FESR 2014-2020;
- la deliberazione n° XI/5307 del 4 ottobre 2021 che ha apportato al bilancio di previsione 2021/2023 e agli esercizi successivi le variazioni di bilancio, con istituzione degli appositi capitoli, per un importo di €. 4.000.000,00 da destinarsi alla dotazione finanziaria del «Bando Investimenti per la ripresa»;
- la deliberazione n. XI/5376 del 11 ottobre 2021 che, con riferimento al bando «Investimenti per la ripresa: Linea A - Artigiani 2021 e Linea B - Aree Interne» di cui al richiamato d.d.u.o. n. 12325/2021 e s.m.i., ha stabilito di incrementare la dotazione finanziaria al fine di dare copertura alle richieste delle imprese collocate in lista d'attesa ad esaurimento della dotazione finanziaria della Linea A - Artigiani 2021 e rifinanziare lo sportello della Linea A - Artigiani 2021;

Richiamati:

- il d.d.u.o. n. 12325 del 17 settembre 2021 che ha approvato il bando «Investimenti per la ripresa: linea A - Artigiani 2021 e linea B - Aree interne», di seguito «bando», con una dotazione finanziaria pari a euro 10.000.000,00, disponendo altresì l'apertura dello sportello per la presentazione delle domande per il giorno 7 ottobre 2021;
- il d.d.u.o. n. 13250 del 5 ottobre 2021 che ha modificato il paragrafo C.4.b «Caratteristiche della fase di rendicontazione ed erogazione» del bando «Investimenti per la ripresa: linea A - Artigiani 2021 e linea B - Aree interne»;
- il d.d.u.o. n. 13839 del 18 ottobre 2021 che, in attuazione alla soprarichiamata d.g.r. XI/5376 del 11 ottobre 2021, ha incrementato la dotazione finanziaria del Bando «Investimenti per la ripresa: linea A - Artigiani 2021 e linea B - Aree interne»

Serie Ordinaria n. 23 - Martedì 06 giugno 2023

di ulteriori euro 9.311.163,52 di cui:

- euro 3.611.163,52 destinati a dare copertura alle richieste delle imprese collocate in lista d'attesa ad esaurimento della dotazione finanziaria della Linea A - Artigiani 2021
- euro 5.700.000,00 euro destinati alla riapertura dello sportello della Linea A - Artigiani 2021 dal 25 ottobre;
- il d.d.g. n. 14355 del 26 ottobre 2021 che ha approvato, in attuazione alle soprarichiamate d.g.r. XI/5130 e XI/5376, la proposta tecnica ed economica relativa all'incarico di assistenza tecnica a Finlombarda S.p.A. per il bando «Investimenti per la ripresa: Linea A - Artigiani 2021 e Linea B - Aree interne»;

Richiamato il d.d.u.o 18 novembre 2016, n. 11912 e ss.mm.ii. della Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation «POR FESR 2014-2020 adozione del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.);

Richiamati altresì i d.d.u.o:

- 21 gennaio 2022, n. 511 con il quale l'Autorità di Gestione nomina, a seguito del I Provvedimento organizzativo 2022, nell'ambito della Direzione Generale Sviluppo Economico, il Dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa «Affari legislativi, amministrativi e programmazione per lo sviluppo economico», quale Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014- 2020 per le azioni III.3.a.1.1, III.3.b.1.1, III.3.b.1.2, - III.3.c.1.1, III.3.d.1.1, III.3.d.1.2 e III.3.d.1.3;
- 3 febbraio 2022, n.1037 con il quale il dirigente Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020, a seguito del sopra citato provvedimento organizzativo, nel rispetto del principio della separazione delle funzioni, ha individuato il dirigente pro-tempore U.O. «Commercio, reti distributive e fiere» della medesima Direzione Generale, quale Responsabile di azione per la fase di verifica documentale e liquidazione della spesa relativa al Bando «INVESTIMENTI PER LA RIPRESA: LINEA A - ARTIGIANI 2021 E LINEA B - AREE INTERNE» di cui al d.d.u.o. 17 settembre 2021 n. 12325;

Richiamato il Decreto del 12 novembre 2021, n. 15379 con il quale è stata concessa all'impresa EMME ARREDI DI MACCARINELLI FABIO l'agevolazione di seguito indicata:

Linea	Spese ammissibili	Contributo concesso
A	€ 55.640,00	€ 27.820,00

Richiamato altresì il decreto 08 febbraio 2022, n. 1292, con il quale sono state impegnate le risorse come di seguito indicato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Importo
14.01.203.10839	2022	2643	€ 13.910,00
14.01.203.10855	2022	2804	€ 9.737,00
14.01.203.10873	2022	2907	€ 4.173,00

Richiamato l'articolo C.4. b «Caratteristiche della fase di rendicontazione ed erogazione» del bando che prevede, tra l'altro:

- che ai fini della richiesta di erogazione del contributo concesso, il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere, attraverso la piattaforma Bandi online, entro il 28 ottobre 2022 la documentazione prevista al punto 1;
- che l'assistenza Tecnica (Finlombarda) procederà ad accertare l'effettivo mantenimento del punteggio minimo ammissibilità (50 punti) pena la decadenza dal contributo;
- che i soggetti beneficiari devono essere in regola rispetto agli obblighi dei versamenti contributivi ai fini dell'erogazione; il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti;
- le caratteristiche e i requisiti ai fini dell'ammissibilità delle spese presentate, come dettagliati al punto 9;
- che il Responsabile del procedimento per l'erogazione, verificata la correttezza della documentazione presentata nonché di quanto previsto dai precedenti commi dello stesso articolo e dalla normativa nazionale vigente, eroga al soggetto beneficiario l'importo del contributo in un'unica soluzione entro 90 giorni dall'invio della richiesta di erogazione del saldo;

Richiamato altresì l'art C.4. c «Rideterminazione dei contributi» che stabilisce che:

1. Eventuali variazioni in aumento del totale delle spese complessivamente rendicontate non determinano in alcun caso incrementi dell'ammontare del contributo concesso;
2. Le variazioni fra le voci di costo ammesse e quelle rendicontate sono possibili nel

3. limite massimo del +/-40% del totale dell'intervento ammesso. Tali variazioni devono consentire il conseguimento delle finalità dell'intervento ammesso (come selezionate in fase di domanda) e non sono soggette ad approvazione da parte del Responsabile del procedimento, e pertanto non devono essere comunicate. Il mantenimento delle finalità sarà oggetto di verifica come previsto all'art. C.3.c. comma 2. Non sono ammissibili scostamenti che intervengano su tipologie di spesa non ammesse in sede di concessione;
4. Qualora a seguito della verifica della rendicontazione, le spese approvate risultino inferiori alle spese originariamente ammesse, il contributo erogabile verrà rideterminato, nel rispetto di quanto previsto all'art. B.1 «Caratteristiche dell'Agevolazione».
5. L'intervento deve essere realizzato con spese sostenute e ammesse (fatturate e quietanzate) non inferiori al 60% dell'intervento complessivo ammesso a contributo
6. purché sia garantita la coerenza con le finalità dell'intervento dichiarato in fase di domanda. Qualora il costo rendicontato e ammesso risultasse inferiore al 60% dell'intervento complessivo ammesso, il contributo concesso sarà oggetto di decadenza totale;

Verificato che l'impresa in data 13 ottobre 2022 (prot. O1.2022.0023992) ha trasmesso la richiesta di erogazione del contributo nel rispetto dei tempi e delle modalità previsti al sopra richiamato articolo C.4.b del bando;

Preso atto dell'esito positivo dell'istruttoria della rendicontazione svolta da Finlombarda e presente nel sistema informativo regionale Bandi on Line, da cui si evince che il progetto realizzato è coerente con il progetto ammesso, sono stati raggiunti gli obiettivi previsti e che rispetto all'investimento complessivo ammesso di € 55.640,00 sono state rendicontate minori spese per € 53.236,89, interamente ammesse;

Ritenuto pertanto di rideterminare l'agevolazione concessa all'impresa EMME ARREDI DI MACCARINELLI FABIO per la realizzazione del progetto ID 3231261 per le motivazioni su esposte e che pertanto, il contributo concesso pari ad € 27.820,00 è rideeterminato in € 26.618,44;

Dato atto che il contributo è stato concesso nella sezione 3.1. della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» e s.m.i.;

Rilevato che, ai fini di quanto disposto dal decreto del MISE del 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52 comma 6 della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche e integrazioni» al progetto sono stati assegnati i seguenti codici:

- Codice identificativo della misura CAR: 17496;
- Codice identificativo dell'aiuto COR: 6316033;
- Codice variazione concessione COVAR: 1055063;

Dato atto che nel rispetto dell'art. 15 del decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 di approvazione del «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni» è stata acquisita la Visura «Deggendorf», da cui risulta che il beneficiario non rientra tra coloro che hanno beneficiato di aiuti illegali oggetto di decisioni di recupero;

Verificato che il DURC dell'impresa attesta che il versamento dei contributi da parte dell'impresa medesima risulta regolare ed è in corso di validità;

Ritenuto, pertanto:

- di procedere alla liquidazione del contributo spettante all'impresa EMME ARREDI DI MACCARINELLI FABIO (p. iva 03372710172 e codice beneficiario 651529), per un importo totale di € 26.618,44, come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Importo
14.01.203.10839	2022	2643	€ 13.309,22
14.01.203.10855	2022	2804	€ 9.316,45
14.01.203.10873	2022	2907	€ 3.992,77

- di modificare gli impegni di spesa assunti con Decreto del 12 novembre 2021, n. 153, con conseguente economia, per un importo totale di € 1.201,56 come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Modifica impegno
14.01.203.10839	2022	2643	- € 600,78
14.01.203.10855	2022	2804	- € 420,55
14.01.203.10873	2022	2907	- € 180,23

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento oltre i termini di cui all'art. C.4.b punto 10 del Bando in ragione dell'ingente numero di pratiche da istruire;

Dato atto che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto del 12 novembre 2021, n. 15379 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

Vista la l.r. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il Regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura e il primo provvedimento organizzativo della XII Legislatura (d.g.r. XII/2 del 13 marzo 2023) che stabilisce che, sino all'affidamento dei nuovi incarichi ai Direttori, le Direzioni restano confermate nell'attuale configurazione organizzativa anche ai fini della definizione, nella fase transitoria, delle linee di produzione degli atti;

Richiamati:

- la d.g.r. 23 maggio 2023, n. XII/318 avente ad oggetto: «V Provvedimento Organizzativo 2023» che ha affidato ad Armando De Crinito l'incarico di Direttore della Direzione Generale Sviluppo Economico con decorrenza 1° giugno 2023;
- il d.s.g. 24 maggio 2023, n. 7782 avente ad oggetto: «Determinazioni in ordine all'attuazione della d.g.r. del 22 maggio 2023, n. 318 «V provvedimento organizzativo» che all'Allegato A riassegna le posizioni dirigenziali della Giunta regionale riferite all'assetto organizzativo attualmente vigente alle neocostituite Direzioni generali e centrali dal 1° giugno 2023, sino al perfezionarsi della riorganizzazione degli assetti organizzativi da parte di ciascun Direttore generale e centrale;

Precisato che il presente provvedimento rientra tra le competenze del dirigente pro tempore della U.O. «Commercio, reti distributive e fiere» secondo quanto indicato nel d.d.u.o. 3 febbraio 2022, n.1037;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Dato atto che il CUP assegnato al progetto è il seguente: E91B21004580009;

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa:

1. di rideterminare l'agevolazione concessa all'impresa EMME ARREDI DI MACCARINELLI FABIO in € 26.618,44 per le motivazioni indicate in premessa;

2. di liquidare il contributo di € 26.618,44 spettante all'impresa EMME ARREDI DI MACCARINELLI FABIO p.iva 03372710172 come di seguito riportato:

Beneficiario/ Ruolo	Codice	Capitolo	Impegno	Imp. Perente	Da liquidare
MACCARINELLI FABIO	651529	14.01.203.10839	2022 / 2643 / 0		13.309,22
MACCARINELLI FABIO	651529	14.01.203.10855	2022 / 2804 / 0		9.316,45
MACCARINELLI FABIO	651529	14.01.203.10873	2022 / 2907 / 0		3.992,77

3. di modificare gli impegni di spesa con conseguente economia per un importo pari ad € 1.201,56 come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Sub	Economia ANNO 2023	Economia ANNO 2024	Economia ANNO 2025
14.01.203.10839	2022	2643	0	-600,78	0,00	0,00
14.01.203.10855	2022	2804	0	-420,55	0,00	0,00
14.01.203.10873	2022	2907	0	-180,23	0,00	0,00

4. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto del 12 novembre 2021, n. 15379 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito della Programmazione Comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it);

6. di trasmettere il presente provvedimento all'impresa.

Il dirigente
Roberto Lambicchi

Serie Ordinaria n. 23 - Martedì 06 giugno 2023

D.d.u.o. 29 maggio 2023 - n. 7997
2014IT16RFP012 – Saldo – POR FESR 2014-2020, Asse Prioritario III - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese - Azione III.3.B.1.2: creazione di occasioni di incontro tra imprenditori italiani ed esteri finalizzati ad attrarre investimenti e a promuovere accordi commerciali e altre iniziative attive di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri - Liquidazione con ridefinizione del contributo assegnato all'impresa LV Decors s.n.c. di Lucarelli Ulrich & C. per la realizzazione del progetto ID 2369841 e contestuale economia - CUP E31B21000700004 - a valere sul bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA U.O. INCENTIVI, ACCESSO AL CREDITO E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica tra gli altri, i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013, e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, rilevando la necessità di una loro modifica al fine di ottenere una maggiore concentrazione sui risultati e migliorare accessibilità, trasparenza e rendicontabilità;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sui citati Fondi;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013 e prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Regolamento UE n. 2020/972 del 02 luglio 2020), relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti «de minimis»), 4 (calcolo dell'ESL) e 6 (controllo);
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, relativamente all'Allegato 1 «Definizione di PMI»;
- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 e successivamente aggiornato con Decisione C(2018) 598 del 8 febbraio 2018, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;

Richiamato il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C (2015) 923 final e con d.g.r. di presa d'atto n. X/3251 del 6 marzo 2015 e i successivi aggiornamenti adottati con:

- Decisione di esecuzione della CE C (2017) 4222 del 20 giugno 2017 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 31 luglio 2017, n. X/6983;
- Decisione di esecuzione della CE C (2018) 5551 del 13 agosto 2018 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 24 settembre 2018, n. XI/549;
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 274 del 23 gen-

naio 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 12 febbraio 2019, n. XI/1236;

- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 6960 del 24 settembre 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 4 ottobre 2019, n. XI/2253;
- Decisione di esecuzione della CE C (2020) 6342 dell'11 settembre 2020 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 28 settembre 2020, n. XI/3596;

Richiamati:

- la d.g.r. 22 luglio 2019, n.1968 che approvava, a valere sul POR FESR 2014-2020, Asse III Azione III.3.B.1.2, i criteri per l'emanazione di un bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia, prevedendo una dotazione finanziaria complessiva per la misura di € 4.200.000,00, individuando Finlombarda s.p.a. quale assistenza tecnica per la misura, per le fasi di strutturazione dell'iniziativa, istruttoria di ammissibilità delle domande e verifica delle rendicontazioni, e demandando alla Direzione Generale Sviluppo Economico l'emanazione l'adozione di tutti gli atti conseguenti;
- il d.d.u.o. 28 ottobre 2019, n. 15407 che approva il suddetto «Bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia»;
- la d.g.r. 28 luglio 2020, n. 3431 che approva la revisione dei criteri applicativi per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia di cui, alla d.g.r. del 22 luglio 2019, n. 1968 al fine di far fronte alle esigenze di rilancio delle imprese e del settore fieristico a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;

Richiamato inoltre il d.d.u.o. 7 settembre 2020, n.10288 che approva la revisione del suddetto «Bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia», secondo le indicazioni della d.g.r.3431/2020, prevedendo:

- l'ammissione delle domande secondo una procedura valutativa a sportello, ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. 123/1998, e l'effettuazione dell'istruttoria secondo l'ordine cronologico di invio al protocollo delle domande;
- i termini di presentazione delle domande a partire dal 15 settembre 2020 e fino a esaurimento delle risorse;
- la verifica di ammissibilità formale delle domande a cura di Finlombarda s.p.a.;
- la valutazione di merito dei progetti a cura di un apposito Nucleo di Valutazione nominato da Regione Lombardia;
- il termine complessivo di 90 giorni dalla data di invio al protocollo della domanda per la conclusione dell'istruttoria;
- le caratteristiche dell'agevolazione nella forma di contributo a fondo perduto, il regime di aiuto e i progetti finanziabili che prevedono la partecipazione a una o più fiere con qualifica Internazionale, inserite nel calendario fieristico approvato da Regione Lombardia e che si svolgono in Lombardia;

Richiamati altresì i d.d.u.o.:

- 21 gennaio 2022, n. 511 con il quale l'Autorità di Gestione ha nominato, a seguito del I Provvedimento organizzativo 2022, nell'ambito della Direzione Generale Sviluppo Economico, il Dirigente pro-tempore dell'Unità Organizzativa «Affari legislativi, amministrativi e programmazione per lo sviluppo economico», quale Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020 per le azioni III.3.a.1.1, III.3.b.1.1, III.3.b.1.2, - III.3.c.1.1, III.3.d.1.1, III.3.d.1.2 e III.3.d.1.3;
- 3 febbraio 2022, n.1037 con il quale il dirigente Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020, a seguito del sopra citato provvedimento organizzativo, nel rispetto del principio della separazione delle funzioni, ha individuato il dirigente pro-tempore dell'Unità Organizzativa «Incentivi, accesso al credito e sostegno all'innovazione delle imprese» della medesima Direzione Generale, quale Responsabile di azione per la fase di verifica documentale e liquidazione della spesa relativa al Bando per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia di cui ai d.d.u.o. 28 ottobre 2019, n. 15407;

Richiamati inoltre:

- il d.d.g. 4 dicembre 2019, n. 17684 con cui è stato approvato l'incarico a Finlombarda s.p.a. di «Assistenza tecnica relativa al bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia»;
- il d.d.g. 30 gennaio 2020, n. 1019 con cui è stato costituito il Nucleo di Valutazione per l'istruttoria di merito del bando

per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia;

- il d.d.g. 17 febbraio 2021, n. 2051 con cui il Nucleo suddetto, giunto a scadenza, è stato ricostituito;

Richiamati i d.d.u.o.:

- 18 novembre 2016, n. 11912 della Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation «POR FESR 2014-2020 adozione del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) e ss.mm.ii.;
- 24 luglio 2020, n. 9018 Approvazione delle Linee Guida di rendicontazione del «Bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia» (decreto 15407 del 28 ottobre 2019) e determinazioni in merito ai termini per la rendicontazione;

Richiamato il decreto 13 maggio 2021, n. 6351 con il quale è stata concessa l'agevolazione di seguito indicata:

ID	Proponente	Codice fiscale	Investimento ammissibile	Agevolazione concessa	CUP	COR
2369841	LV DECORS S.N.C. DI LUCARELLI ULRICH & C.	05793650960	€ 11.710,08	€ 6.440,54	E31B21000700004	5198465

Visti gli impegni di spesa di complessivi € 6.440,54 ripartiti come di seguito indicato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Importo
14.01.203.14992	2022	3697	€ 5.259,38
14.01.203.14993	2022	3843	€ 3.681,56
14.01.203.14994	2022	4001	€ 1.577,81

Richiamato il punto C.4 del «Bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia» che stabilisce che:

- il contributo è erogato da Regione Lombardia in un'unica soluzione a saldo, a seguito della rendicontazione finale da parte del soggetto beneficiario delle attività realizzate e delle spese sostenute entro 90 giorni dalla data di presentazione della rendicontazione;
- Finlombarda s.p.a. provvede alla verifica della rendicontazione presentata e all'ammissibilità delle spese sostenute, riservandosi di chiedere chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari per lo svolgimento dell'istruttoria e che la mancata risposta da parte del soggetto beneficiario costituisce causa di decadenza dall'agevolazione;
- qualora le spese approvate risultino inferiori al valore dell'investimento inizialmente ammesso, l'agevolazione erogabile verrà proporzionalmente rideterminata;
- il soggetto beneficiario è tenuto a rendicontare spese ammissibili pari ad almeno il 60% del valore dell'investimento inizialmente ammesso e che in caso di spese ammissibili, rendicontate e validate, inferiori a tale soglia, l'agevolazione è soggetta a decadenza totale;

Richiamati, altresì:

- il punto C.4.a «*Caratteristiche della fase di rendicontazione*» che stabilisce, tra l'altro, che l'impresa richiedente presenti la rendicontazione finale delle attività realizzate, tramite il sistema informatico «Bandi Online», e delle spese sostenute con riferimento alla sede operativa attiva in Lombardia in cui è stato realizzato il progetto, entro 90 giorni dalla conclusione dell'ultima fiera prevista dal progetto approvato, o entro 90 giorni dalla comunicazione di assegnazione dell'agevolazione, laddove a tale data l'ultima fiera sia già conclusa, e in ogni caso entro il 31 marzo 2023, comprensiva della documentazione ivi prevista (Richiesta di erogazione del contributo, Relazione finale corredata da idonea documentazione fotografica, Riepilogo di dettaglio delle spese sostenute, copia dei giustificativi di spesa e di pagamento delle spese sostenute, Scheda di sintesi finale del progetto e spese di personale e generali riconoscibili a forfait, in applicazione delle opzioni semplificate dei costi di cui al Reg. (UE) 1303/2013 e Reg. (UE) 1046/18, in percentuale delle spese ammissibili, sostenute con riferimento alla sede operativa attiva in Lombardia);
- il punto C.4.b relativo alle variazioni che è possibile appor-

tare al progetto approvato secondo le indicazioni previste nelle Linee Guida di rendicontazione;

Accertato che Finlombarda s.p.a. ha verificato che le spese ammissibili rispettano i criteri stabiliti dal «Bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia» di cui al punto B.4 e dalle succitate Linee Guida di Rendicontazione;

Accertato che Finlombarda s.p.a., in fase di esame della rendicontazione, ha verificato la validità della documentazione prevista al punto C.4. a) del bando;

Verificato che l'impresa richiedente ha mantenuto i requisiti di ammissibilità di cui al punto A.3 lettere b), c), d) fino all'erogazione dell'agevolazione e che all'atto della richiesta di erogazione dell'agevolazione è in possesso di almeno una sede operativa attiva in Lombardia;

Preso atto che Finlombarda s.p.a., attraverso il sistema informativo regionale Bandi on Line, ha comunicato l'esito positivo dell'istruttoria della rendicontazione, da cui si evince che:

- il progetto realizzato è coerente con il progetto ammesso e sono stati raggiunti gli obiettivi previsti;
- la spesa rendicontata di € 9.708,90, interamente ammissibile, è inferiore alla spesa ammessa in fase di concessione, e che, ai sensi di quanto previsto dal comma 3 del succitato punto C.4 del bando, il contributo deve essere rideterminato in € 5.339,90;

Rilevato che, ai fini di quanto disposto dal decreto del MISE n. 115 del 31 maggio 2017 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52 comma 6 della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche e integrazioni» al progetto sono stati assegnati i seguenti codici:

- Codice identificativo della misura CAR: 17496
- Codice identificativo dell'aiuto COR: 5198465
- Codice variazione concessione COVAR: 1053378

Costatato che, come previsto nel bando approvato con decreto 10288/2020, in caso di applicazione del Quadro Temporaneo, il contributo può essere concesso ad imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto corrente bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare attivando la compensazione di cui all'art. 53 del d.l. 19 maggio 2020, n. 34;

Dato atto che al fine della conseguente verifica è stata acquisita la visura «Deggendorf» da cui risulta che il beneficiario non rientra tra coloro che hanno beneficiato di aiuti illegali oggetto di decisioni di recupero;

Dato atto che in attuazione del dispositivo dell'art. 9, commi 6 e 7 del decreto n. 115/2017 sopra richiamato, ai fini dell'ottenimento del COVAR il sistema (RNA) ha rilasciato le visure di cui agli artt. 13 e 14 del Decreto medesimo;

Verificato che il DURC dell'impresa attesta che il versamento dei contributi è regolare;

Attestato che la documentazione atta a dimostrare la liquidabilità della spesa è pervenuta attraverso il Sistema Informativo Regionale Bandi on Line in data 28 ottobre 2022 con protocollo O1.2022.0025360;

Dato atto che il bando in oggetto prevede:

- come requisito di ammissibilità di non avere alcuno dei soggetti di cui all'art. 85 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia) per il quale sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del citato d.lgs. e che tale requisito debba essere mantenuto fino all'erogazione dell'agevolazione;
- tale requisito è verificato tramite l'acquisizione da parte di Finlombarda s.p.a. della Comunicazione Antimafia tramite la Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA);

Visto l'art. 83 del d.lgs. 159/2011, relativo all'ambito di applicazione della documentazione antimafia, il quale al comma 3 prevede che la documentazione antimafia non debba essere richiesta, tra gli altri casi, «per i provvedimenti, ivi inclusi quelli di erogazione, gli atti ed i contratti il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro»;

Ritenuto pertanto che a partire dalla entrata in vigore della legge n. 27 del 24 aprile 2020 (30 aprile 2020) che ha modificato il richiamato art. 83, l'acquisizione della documentazione antimafia ai fini della concessione di contributi o ai fini della ero-

Serie Ordinaria n. 23 - Martedì 06 giugno 2023

gazione di importi non superiori alla soglia di 150.000 euro non è un adempimento obbligatorio;

Ritenuto, pertanto:

- di procedere alla liquidazione del contributo a fondo perduto spettante all'impresa LV Decors s.n.c. di Lucarelli ULRich & C. (codice fiscale 05793650960 e codice beneficiario 999624) per un importo pari ad € 5.339,90 come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Importo
10839	2022	38089	€ 2.669,95
10855	2022	38122	€ 1.868,97
10873	2022	44526	€ 800,98

- di modificare gli impegni di spesa assunti con decreto 13 maggio 2021, n. 6351 con conseguente economia per un importo totale pari ad € 1.100,64 come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Modifica Impegno
10839	2022	38089	- € 550,32
10855	2022	38122	- € 385,22
10873	2022	44526	- € 165,10

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento oltre il termine di 90 giorni dalla data di presentazione della rendicontazione (28 ottobre 2022) di cui al punto C.4 comma 1. del bando in ragione dell'ingente numero di pratiche da istruire;

Dato atto altresì che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto 13 maggio 2021, n. 6351 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

Precisato che il presente provvedimento rientra tra le competenze del Dirigente pro tempore della U.O. Incentivi, Accesso al Credito e sostegno all'Innovazione delle Imprese secondo quanto indicato nel d.d.u.o. 3 febbraio 2022, n. 1037 sopra citato;

Vista la l.r. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura e il primo provvedimento organizzativo della XII Legislatura (d.g.r. XII/2 del 13 marzo 2023) che stabilisce che, sino all'affidamento dei nuovi incarichi ai Direttori, le Direzioni restano confermate nell'attuale configurazione organizzativa anche ai fini della definizione, nella fase transitoria, delle linee di produzione degli atti;

Richiamati:

- la d.g.r. 23 maggio 2023, n. XII/318 avente ad oggetto: «V Provvedimento Organizzativo 2023» che ha affidato ad Armando De Crinito l'incarico di Direttore della Direzione Generale Sviluppo Economico con decorrenza 1° giugno 2023;
- il d.s.g. 24 maggio 2023, n. 7782 avente ad oggetto: «Determinazioni in ordine all'attuazione della d.g.r. del 22 maggio 2023, n. 318 «V provvedimento organizzativo» che all'Allegato A riassegna le posizioni dirigenziali della Giunta regionale riferite all'assetto organizzativo attualmente vigente alle neo-costituite Direzioni generali e centrali dal 1° giugno 2023, sino al perfezionarsi della riorganizzazione degli assetti organizzativi da parte di ciascun Direttore generale e centrale;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Dato atto che il CUP assegnato al progetto è il seguente: E31B21000700004

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa:

1. di rideterminare l'agevolazione concessa all'impresa LV Decors s.n.c. di Lucarelli Ulrich & C. c.f. 05793650960 in € 5.339,90 per le motivazioni indicate in premessa;

2. di liquidare il contributo di € 5.339,90 spettante alla stessa impresa come di seguito riportato:

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Impegno	Imp. Perente	Da liquidare
LV DECORS S.N.C. DI LUCARELLI ULRICH & C.	999624	14.01.203.10839	2022/38089/0		2.669,95
LV DECORS S.N.C. DI LUCARELLI ULRICH & C.	999624	14.01.203.10855	2022/38122/0		1.868,97
LV DECORS S.N.C. DI LUCARELLI ULRICH & C.	999624	14.01.203.10873	2022/44526/0		800,98

3. di modificare gli impegni di spesa con conseguente economia per un importo totale pari ad € 1.100,64 ripartiti come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Sub	Economia ANNO 2023	Economia ANNO 2024	Economia ANNO 2025
14.01.203.10839	2022	38089	0	-550,32	0,00	0,00
14.01.203.10855	2022	38122	0	-385,22	0,00	0,00
14.01.203.10873	2022	44526	0	-165,10	0,00	0,00

4. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto 13 maggio 2021, n. 6351 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito della Programmazione Comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it);

6. di trasmettere il presente provvedimento all'impresa.

Il dirigente
Maria Carla Ambrosini

**D.d.u.o. 30 maggio 2023 - n. 8011
2014IT16RFP012 – Saldo – POR FESR 2014-2020, Asse prioritario
III - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese
- Azione III.3.B.1.2: creazione di occasioni di incontro tra
imprenditori italiani ed esteri finalizzati ad attrarre investimenti
e a promuovere accordi commerciali e altre iniziative attive di
informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri
- liquidazione con rideterminazione del contributo assegnato
all'impresa Linea 20 di Vezzoli Osvaldo-Alghisi Osvaldo
& C. s.n.c. per la realizzazione del progetto ID 3271879 e
contestuale economia - CUP E71B21011610004 - a valere sul
bando per la concessione di contributi per la partecipazione
delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia**

**IL DIRIGENTE DELLA U.O. INCENTIVI, ACCESSO AL CREDITO E
SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE**

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica tra gli altri, i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013, e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, rilevando la necessità di una loro modifica al fine di ottenere una maggiore concentrazione sui risultati e migliorare accessibilità, trasparenza e rendicontabilità;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sui citati Fondi;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013 e prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Regolamento UE n. 2020/972 del 02 luglio 2020), relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti «de minimis»), 4 (calcolo dell'ESL) e 6 (controllo);
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, relativamente all'Allegato 1 «Definizione di PMI»;
- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 e successivamente aggiornato con Decisione C(2018) 598 del 8 febbraio 2018, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;

Richiamato il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C (2015) 923 final e con d.g.r. di presa d'atto n. X/3251 del 6 marzo 2015 e i successivi aggiornamenti adottati con:

- Decisione di esecuzione della CE C (2017) 4222 del 20 giugno 2017 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 31 luglio 2017, n. X/6983;
- Decisione di esecuzione della CE C (2018) 5551 del 13 agosto 2018 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 24 settembre 2018, n. XI/549;
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 274 del 23 gen-

naio 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 12 febbraio 2019, n. XI/1236;

- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 6960 del 24 settembre 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 4 ottobre 2019, n. XI/2253;
- Decisione di esecuzione della CE C (2020) 6342 dell'11 settembre 2020 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 28 settembre 2020, n. XI/3596;

Richiamati:

- la d.g.r. 22 luglio 2019, n.1968 che approvava, a valere sul POR FESR 2014-2020, Asse III Azione III.3.B.1.2, i criteri per l'emanazione di un bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia, prevedendo una dotazione finanziaria complessiva per la misura di € 4.200.000,00, individuando Finlombarda s.p.a. quale assistenza tecnica per la misura, per le fasi di strutturazione dell'iniziativa, istruttoria di ammissibilità delle domande e verifica delle rendicontazioni, e demandando alla Direzione Generale Sviluppo Economico l'emanazione l'adozione di tutti gli atti conseguenti;
- il d.d.u.o. 28 ottobre 2019, n. 15407 che approva il suddetto «Bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia»;
- la d.g.r. 28 luglio 2020, n. 3431 che approva la revisione dei criteri applicativi per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia di cui, alla d.g.r. del 22 luglio 2019, n. 1968 al fine di far fronte alle esigenze di rilancio delle imprese e del settore fieristico a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;

Richiamato inoltre il d.d.u.o. 7 settembre 2020, n.10288 che approva la revisione del suddetto «Bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia», secondo le indicazioni della d.g.r. 3431/2020, prevedendo:

- l'ammissione delle domande secondo una procedura valutativa a sportello, ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. 123/1998, e l'effettuazione dell'istruttoria secondo l'ordine cronologico di invio al protocollo delle domande;
- i termini di presentazione delle domande a partire dal 15 settembre 2020 e fino a esaurimento delle risorse;
- la verifica di ammissibilità formale delle domande a cura di Finlombarda s.p.a.;
- la valutazione di merito dei progetti a cura di un apposito Nucleo di Valutazione nominato da Regione Lombardia;
- il termine complessivo di 90 giorni dalla data di invio al protocollo della domanda per la conclusione dell'istruttoria;
- le caratteristiche dell'agevolazione nella forma di contributo a fondo perduto, il regime di aiuto e i progetti finanziabili che prevedono la partecipazione a una o più fiere con qualifica Internazionale, inserite nel calendario fieristico approvato da Regione Lombardia e che si svolgono in Lombardia;

Richiamati altresì i d.d.u.o.:

- 21 gennaio 2022, n. 511 con il quale l'Autorità di Gestione ha nominato, a seguito del I Provvedimento organizzativo 2022, nell'ambito della Direzione Generale Sviluppo Economico, il Dirigente pro-tempore dell'Unità Organizzativa «Affari legislativi, amministrativi e programmazione per lo sviluppo economico», quale Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020 per le azioni III.3.a.1.1, III.3.b.1.1, III.3.b.1.2, - III.3.c.1.1, III.3.d.1.1, III.3.d.1.2 e III.3.d.1.3;
- 3 febbraio 2022, n.1037 con il quale il dirigente Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020, a seguito del sopra citato provvedimento organizzativo, nel rispetto del principio della separazione delle funzioni, ha individuato il dirigente pro-tempore dell'Unità Organizzativa «Incentivi, accesso al credito e sostegno all'innovazione delle imprese» della medesima Direzione Generale, quale Responsabile di azione per la fase di verifica documentale e liquidazione della spesa relativa al Bando per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia di cui ai d.d.u.o. 28 ottobre 2019, n. 15407;

Richiamati inoltre:

- il d.d.g. 4 dicembre 2019, n. 17684 con cui è stato approvato l'incarico a Finlombarda s.p.a. di «Assistenza tecnica relativa al bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia»;

Serie Ordinaria n. 23 - Martedì 06 giugno 2023

- il d.d.g. 30 gennaio 2020, n. 1019 con cui è stato costituito il Nucleo di Valutazione per l'istruttoria di merito del bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia;
- il d.d.g. 17 febbraio 2021, n. 2051 con cui il Nucleo suddetto, giunto a scadenza, è stato ricostituito;

Richiamati i d.d.u.o.:

- 18 novembre 2016, n. 11912 della Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation «POR FESR 2014-2020 adozione del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) e ss.mm.ii.;
- 24 luglio 2020, n. 9018 Approvazione delle Linee Guida di rendicontazione del «Bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia» (decreto 15407 del 28 ottobre 2019) e determinazioni in merito ai termini per la rendicontazione;

Richiamato il decreto 2 marzo 2022, n. 2698 con il quale è stata concessa l'agevolazione di seguito indicata:

ID	Proponente	Codice fiscale	Investimento ammissibile	Agevolazione concessa	CUP	COR
3271879	LINEA 20 DI VEZZOLI OSVALDO-ALGHISI OSVALDO & C. S.N.C.	00898220165	€ 28.572,85	€ 10.000,00	E71B21011610004	8119935

Visto l'impegno di spesa di seguito indicato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Importo
14.01.203.13360	2022	5406	€ 10.000,00

Richiamato il punto C.4 del «Bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia» che stabilisce che:

- il contributo è erogato da Regione Lombardia in un'unica soluzione a saldo, a seguito della rendicontazione finale da parte del soggetto beneficiario delle attività realizzate e delle spese sostenute entro 90 giorni dalla data di presentazione della rendicontazione;
- Finlombarda s.p.a. provvede alla verifica della rendicontazione presentata e all'ammissibilità delle spese sostenute, riservandosi di chiedere chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari per lo svolgimento dell'istruttoria e che la mancata risposta da parte del soggetto beneficiario costituisce causa di decadenza dall'agevolazione;
- qualora le spese approvate risultino inferiori al valore dell'investimento inizialmente ammesso, l'agevolazione erogabile verrà proporzionalmente rideterminata;
- il soggetto beneficiario è tenuto a rendicontare spese ammissibili pari ad almeno il 60% del valore dell'investimento inizialmente ammesso e che in caso di spese ammissibili, rendicontate e validate, inferiori a tale soglia, l'agevolazione è soggetta a decadenza totale;

Richiamati, altresì:

- il punto C.4.a «Caratteristiche della fase di rendicontazione» che stabilisce, tra l'altro, che l'impresa richiedente presenti la rendicontazione finale delle attività realizzate, tramite il sistema informatico «Bandi Online», e delle spese sostenute con riferimento alla sede operativa attiva in Lombardia in cui è stato realizzato il progetto, entro 90 giorni dalla conclusione dell'ultima fiera prevista dal progetto approvato, o entro 90 giorni dalla comunicazione di assegnazione dell'agevolazione, laddove a tale data l'ultima fiera sia già conclusa, e in ogni caso entro il 31 marzo 2023, comprensiva della documentazione ivi prevista (Richiesta di erogazione del contributo, Relazione finale corredata da idonea documentazione fotografica, Riepilogo di dettaglio delle spese sostenute, copia dei giustificativi di spesa e di pagamento delle spese sostenute, Scheda di sintesi finale del progetto e spese di personale e generali riconoscibili a forfait, in applicazione delle opzioni semplificate dei costi di cui al Reg. (UE) 1303/2013 e Reg. (UE) 1046/18, in percentuale delle spese ammissibili, sostenute con riferimento alla sede operativa attiva in Lombardia);
- il punto C.4.b relativo alle variazioni che è possibile apportare al progetto approvato secondo le indicazioni previste

nelle Linee Guida di rendicontazione;

Accertato che Finlombarda s.p.a. ha verificato che le spese ammissibili rispettano i criteri stabiliti dal «Bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia» di cui al punto B.4 e dalle succitate Linee Guida di Rendicontazione;

Accertato che Finlombarda s.p.a., in fase di esame della rendicontazione, ha verificato la validità della documentazione prevista al punto C.4. a) del bando;

Verificato che l'impresa richiedente ha mantenuto i requisiti di ammissibilità di cui al punto A.3 lettere b), c), d) fino all'erogazione dell'agevolazione e che all'atto della richiesta di erogazione dell'agevolazione è in possesso di almeno una sede operativa attiva in Lombardia;

Preso atto che Finlombarda s.p.a., attraverso il sistema informativo regionale Bandi on Line, ha comunicato l'esito positivo dell'istruttoria della rendicontazione, da cui si evince che:

- il progetto realizzato è coerente con il progetto ammesso e sono stati raggiunti gli obiettivi previsti;
- la spesa rendicontata di € 23.667,97, interamente ammissibile, è inferiore alla spesa ammessa in fase di concessione, e che, ai sensi di quanto previsto dal comma 3 del succitato punto C.4 del bando, il contributo deve essere ridefinito in € 9.467,19;

Rilevato che, ai fini di quanto disposto dal decreto del MISE n. 115 del 31 maggio 2017 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52 comma 6 della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche e integrazioni» al progetto sono stati assegnati i seguenti codici:

- Codice identificativo della misura CAR: 21337
- Codice identificativo dell'aiuto COR: 8119935
- Codice variazione concessione COVAR: 1051856

Costatato che, come previsto nel bando approvato con decreto 10288/2020, in caso di applicazione del Quadro Temporaneo, il contributo può essere concesso ad imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto corrente bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare attivando la compensazione di cui all'art. 53 del d.l. 19 maggio 2020, n. 34;

Dato atto che al fine della conseguente verifica è stata acquisita la visura «Deggendorf» da cui risulta che il beneficiario non rientra tra coloro che hanno beneficiato di aiuti illegali oggetto di decisioni di recupero;

Dato atto che in attuazione del dispositivo dell'art. 9, commi 6 e 7 del decreto n. 115/2017 sopra richiamato, ai fini dell'ottenimento del COVAR il sistema (RNA) ha rilasciato le visure di cui agli artt. 13 e 14 del Decreto medesimo;

Verificato che il DURC dell'impresa attesta che il versamento dei contributi è regolare;

Attestato che la documentazione atta a dimostrare la liquidabilità della spesa è pervenuta attraverso il Sistema Informativo Regionale Bandi on Line in data 21 ottobre 2022 con protocollo O1.2022.0024644;

Dato atto che il bando in oggetto prevede:

- come requisito di ammissibilità di non avere alcuno dei soggetti di cui all'art. 85 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia) per il quale sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del citato d.lgs, e che tale requisito debba essere mantenuto fino all'erogazione dell'agevolazione;
- tale requisito è verificato tramite l'acquisizione da parte di Finlombarda s.p.a. della Comunicazione Antimafia tramite la Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA);

Visto l'art. 83 del d.lgs. 159/2011, relativo all'ambito di applicazione della documentazione antimafia, il quale al comma 3 prevede che la documentazione antimafia non debba essere richiesta, tra gli altri casi, «per i provvedimenti, ivi inclusi quelli di erogazione, gli atti ed i contratti il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro»;

Ritenuto pertanto che a partire dalla entrata in vigore della legge n. 27 del 24 aprile 2020 (30 aprile 2020) che ha modificato il richiamato art. 83, l'acquisizione della documentazione antimafia ai fini della concessione di contributi o ai fini della erogazione di importi non superiori alla soglia di 150.000 euro non è un adempimento obbligatorio;

Ritenuto, pertanto:

- di procedere alla liquidazione del contributo a fondo perduto spettante all'impresa Linea 20 di Vezzoli Osvaldo-Alghisi Osvaldo & C. s.n.c., (Codice Fiscale 00898220165 e codice beneficiario 752752) come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Modifica impegno
14.01.203.14992	2022	3697	-€ 990,62
14.01.203.14993	2022	3843	-€ 693,44
14.01.203.14994	2022	4001	-€ 297,19

- di modificare l'impegno di spesa assunto con decreto 02 marzo 2022, n. 2698 con conseguente economia come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Importo
13360	2022	5406	- € 532,81

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento oltre il termine di 90 giorni dalla data di presentazione della rendicontazione (21 ottobre 2022) di cui al punto C.4 comma 1. del bando in ragione dell'ingente numero di pratiche da istruire;

Dato atto altresì che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto 2 marzo 2022, n. 2698 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

Precisato che il presente provvedimento rientra tra le competenze del Dirigente pro tempore della U.O. Incentivi, Accesso al Credito e sostegno all'Innovazione delle Imprese secondo quanto indicato nel d.d.u.o. 3 febbraio 2022, n. 1037 sopra citato;

Vista la l.r. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura e il primo provvedimento organizzativo della XII Legislatura (d.g.r. XII/2 del 13 marzo 2023) che stabilisce che, sino all'affidamento dei nuovi incarichi ai Direttori, le Direzioni restano confermate nell'attuale configurazione organizzativa anche ai fini della definizione, nella fase transitoria, delle linee di produzione degli atti;

Richiamati:

- la d.g.r. 23 maggio 2023, n. XII/318 avente ad oggetto: «V Provvedimento Organizzativo 2023» che ha affidato ad Armando De Crinito l'incarico di Direttore della Direzione Generale Sviluppo Economico con decorrenza 1° giugno 2023;
- il d.s.g. 24 maggio 2023, n. 7782 avente ad oggetto: «Determinazioni in ordine all'attuazione della d.g.r. del 22 maggio 2023, n. 318 «V provvedimento organizzativo» che all'Allegato A riassegna le posizioni dirigenziali della Giunta regionale riferite all'assetto organizzativo attualmente vigente alle neo-costituite Direzioni generali e centrali dal 1° giugno 2023, sino al perfezionarsi della riorganizzazione degli assetti organizzativi da parte di ciascun Direttore generale e centrale;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Dato atto che il CUP assegnato al progetto è il seguente: E71B21011610004

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa:

1. di rideterminare l'agevolazione concessa all'impresa Linea 20 di Vezzoli Osvaldo-Alghisi Osvaldo & C. s.n.c. C.F. 00898220165 in € 9.467,19;
2. di liquidare l'importo di Euro 9.467,19 utilizzando l'impegno n. 2022 5406 sub 0 di cui al capitolo 14.01.203.13360 a favore di Linea 20 di Vezzoli Osvaldo & C. s.n.c. (codice 752752);
3. di effettuare un'economia di euro -532,81 al sopra citato impegno;
4. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto 02

marzo 2022, n. 2698 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito della Programmazione Comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it);

6. di trasmettere il presente provvedimento all'impresa.

Il dirigente
Maria Carla Ambrosini

Serie Ordinaria n. 23 - Martedì 06 giugno 2023

D.d.u.o. 30 maggio 2023 - n. 8013
2014IT16RFOPO12 - Saldo - POR FESR 2014-2020, Asse prioritario III - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese - Azione III.3.B.1.2: creazione di occasioni di incontro tra imprenditori italiani ed esteri finalizzati ad attrarre investimenti e a promuovere accordi commerciali e altre iniziative attive di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri - Liquidazione con ridefinizione del contributo assegnato all'impresa Guendalina bottega creativa s.r.l. per la realizzazione del progetto ID 3167319 e contestuale economia - CUP E41B21007970004 - a valere sul bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA U.O. INCENTIVI, ACCESSO AL CREDITO E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica tra gli altri, i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013, e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, rilevando la necessità di una loro modifica al fine di ottenere una maggiore concentrazione sui risultati e migliorare accessibilità, trasparenza e rendicontabilità;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sui citati Fondi;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013 e prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Regolamento UE n. 2020/972 del 02 luglio 2020), relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti «de minimis»), 4 (calcolo dell'ESL) e 6 (controllo);
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, relativamente all'Allegato 1 «Definizione di PMI»;
- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 e successivamente aggiornato con Decisione C(2018) 598 del 8 febbraio 2018, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;

Richiamato il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C (2015) 923 final e con d.g.r. di presa d'atto n. X/3251 del 6 marzo 2015 e i successivi aggiornamenti adottati con:

- Decisione di esecuzione della CE C (2017) 4222 del 20 giugno 2017 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 31 luglio 2017, n. X/6983;
- Decisione di esecuzione della CE C (2018) 5551 del 13 agosto 2018 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 24 settembre 2018, n. XI/549;
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 274 del 23 gen-

naio 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 12 febbraio 2019, n. XI/1236;

- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 6960 del 24 settembre 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 4 ottobre 2019, n. XI/2253;
- Decisione di esecuzione della CE C (2020) 6342 dell'11 settembre 2020 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 28 settembre 2020, n. XI/3596;

Richiamati:

- la d.g.r. 22 luglio 2019, n.1968 che approvava, a valere sul POR FESR 2014-2020, Asse III Azione III.3.B.1.2, i criteri per l'emanazione di un bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia, prevedendo una dotazione finanziaria complessiva per la misura di € 4.200.000,00, individuando Finlombarda S.p.A. quale assistenza tecnica per la misura, per le fasi di strutturazione dell'iniziativa, istruttoria di ammissibilità delle domande e verifica delle rendicontazioni, e demandando alla Direzione Generale Sviluppo Economico l'emanazione l'adozione di tutti gli atti conseguenti;
- il d.d.u.o. 28 ottobre 2019, n. 15407 che approva il suddetto «Bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia»;
- la d.g.r. 28 luglio 2020, n. 3431 che approva la revisione dei criteri applicativi per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia di cui, alla d.g.r. del 22 luglio 2019, n. 1968 al fine di far fronte alle esigenze di rilancio delle imprese e del settore fieristico a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;

Richiamato inoltre il d.d.u.o. 7 settembre 2020, n.10288 che approva la revisione del suddetto «Bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia», secondo le indicazioni della d.g.r. 3431/2020, prevedendo:

- l'ammissione delle domande secondo una procedura valutativa a sportello, ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. 123/1998, e l'effettuazione dell'istruttoria secondo l'ordine cronologico di invio al protocollo delle domande;
- i termini di presentazione delle domande a partire dal 15 settembre 2020 e fino a esaurimento delle risorse;
- la verifica di ammissibilità formale delle domande a cura di Finlombarda s.p.a.;
- la valutazione di merito dei progetti a cura di un apposito Nucleo di Valutazione nominato da Regione Lombardia;
- il termine complessivo di 90 giorni dalla data di invio al protocollo della domanda per la conclusione dell'istruttoria;
- le caratteristiche dell'agevolazione nella forma di contributo a fondo perduto, il regime di aiuto e i progetti finanziabili che prevedono la partecipazione a una o più fiere con qualifica Internazionale, inserite nel calendario fieristico approvato da Regione Lombardia e che si svolgono in Lombardia;

Richiamati altresì i d.d.u.o.:

- 21 gennaio 2022, n. 511 con il quale l'Autorità di Gestione ha nominato, a seguito del I Provvedimento organizzativo 2022, nell'ambito della Direzione Generale Sviluppo Economico, il Dirigente pro-tempore dell'Unità Organizzativa «Affari legislativi, amministrativi e programmazione per lo sviluppo economico», quale Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020 per le azioni III.3.a.1.1, III.3.b.1.1, III.3.b.1.2, - III.3.c.1.1, III.3.d.1.1, III.3.d.1.2 e III.3.d.1.3;
- 3 febbraio 2022, n.1037 con il quale il dirigente Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020, a seguito del sopra citato provvedimento organizzativo, nel rispetto del principio della separazione delle funzioni, ha individuato il dirigente pro-tempore dell'Unità Organizzativa «Incentivi, accesso al credito e sostegno all'innovazione delle imprese» della medesima Direzione Generale, quale Responsabile di azione per la fase di verifica documentale e liquidazione della spesa relativa al Bando per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia di cui ai d.d.u.o. 28 ottobre 2019, n. 15407;

Richiamati inoltre:

- il d.d.g. 4 dicembre 2019, n. 17684 con cui è stato approvato l'incarico a Finlombarda s.p.a. di «Assistenza tecnica relativa al bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia»;
- il d.d.g. 30 gennaio 2020, n. 1019 con cui è stato costituito

il Nucleo di Valutazione per l'istruttoria di merito del bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia;

- il d.d.g. 17 febbraio 2021, n. 2051 con cui il Nucleo suddetto, giunto a scadenza, è stato ricostituito;

Richiamati i d.d.u.o.:

- 18 novembre 2016, n. 11912 della Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation «POR FESR 2014-2020 adozione del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) e ss.mm.ii.;
- 24 luglio 2020, n. 9018 Approvazione delle Linee Guida di rendicontazione del «Bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia» (decreto 15407 del 28 ottobre 2019) e determinazioni in merito ai termini per la rendicontazione;

Richiamato il decreto 22 dicembre 2021, n. 18158 con il quale è stata concessa l'agevolazione di seguito indicata:

ID	Proponente	Codice fiscale	Investimento ammissibile	Agevolazione concessa	CUP	COR
3167319	GUENDALINA BOTTEGA CREATIVA S.R.L.	10751350967	€ 14.637,60	€ 8.050,68	E41B21007970004	7782816

Visto l'impegno di spesa di seguito indicato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Importo
14.01.203.13360	2022	35762	€ 8.050,68

Richiamato il punto C.4 del «Bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia» che stabilisce che:

- il contributo è erogato da Regione Lombardia in un'unica soluzione a saldo, a seguito della rendicontazione finale da parte del soggetto beneficiario delle attività realizzate e delle spese sostenute entro 90 giorni dalla data di presentazione della rendicontazione;
- Finlombarda s.p.a. provvede alla verifica della rendicontazione presentata e all'ammissibilità delle spese sostenute, riservandosi di chiedere chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari per lo svolgimento dell'istruttoria e che la mancata risposta da parte del soggetto beneficiario costituisce causa di decadenza dall'agevolazione;
- qualora le spese approvate risultino inferiori al valore dell'investimento inizialmente ammesso, l'agevolazione erogabile verrà proporzionalmente rideterminata;
- il soggetto beneficiario è tenuto a rendicontare spese ammissibili pari ad almeno il 60% del valore dell'investimento inizialmente ammesso e che in caso di spese ammissibili, rendicontate e validate, inferiori a tale soglia, l'agevolazione è soggetta a decadenza totale;

Richiamati, altresì:

- il punto C.4.a «Caratteristiche della fase di rendicontazione» che stabilisce, tra l'altro, che l'impresa richiedente presenti la rendicontazione finale delle attività realizzate, tramite il sistema informatico «Bandi Online», e delle spese sostenute con riferimento alla sede operativa attiva in Lombardia in cui è stato realizzato il progetto, entro 90 giorni dalla conclusione dell'ultima fiera prevista dal progetto approvato, o entro 90 giorni dalla comunicazione di assegnazione dell'agevolazione, laddove a tale data l'ultima fiera sia già conclusa, e in ogni caso entro il 31 marzo 2023, comprensiva della documentazione ivi prevista (Richiesta di erogazione del contributo, Relazione finale corredata da idonea documentazione fotografica, Riepilogo di dettaglio delle spese sostenute, copia dei giustificativi di spesa e di pagamento delle spese sostenute, Scheda di sintesi finale del progetto e spese di personale e generali riconoscibili a forfait, in applicazione delle opzioni semplificate dei costi di cui al Reg. (UE) 1303/2013 e Reg. (UE) 1046/18, in percentuale delle spese ammissibili, sostenute con riferimento alla sede operativa attiva in Lombardia);
- il punto C.4.b relativo alle variazioni che è possibile apportare al progetto approvato secondo le indicazioni previste nelle Linee Guida di rendicontazione;

Accertato che Finlombarda s.p.a. ha verificato che le spese ammissibili rispettano i criteri stabiliti dal «Bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia» di cui al punto B.4 e dalle succitate Linee Guida di Rendicontazione;

Accertato che Finlombarda s.p.a., in fase di esame della rendicontazione, ha verificato la validità della documentazione prevista al punto C.4. a) del bando;

Verificato che l'impresa richiedente ha mantenuto i requisiti di ammissibilità di cui al punto A.3 lettere b), c), d) fino all'erogazione dell'agevolazione e che all'atto della richiesta di erogazione dell'agevolazione è in possesso di almeno una sede operativa attiva in Lombardia;

Preso atto che Finlombarda s.p.a., attraverso il sistema informativo regionale Bandi on Line, ha comunicato l'esito positivo dell'istruttoria della rendicontazione, da cui si evince che:

- il progetto realizzato è coerente con il progetto ammesso e sono stati raggiunti gli obiettivi previsti;
- la spesa rendicontata di € 14.424,46, interamente ammissibile, è inferiore alla spesa ammessa in fase di concessione, e che, ai sensi di quanto previsto dal comma 3 del succitato punto C.4 del bando, il contributo deve essere rideterminato in € 7.933,45;

Rilevato che, ai fini di quanto disposto dal decreto del MISE n. 115 del 31 maggio 2017 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52 comma 6 della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche e integrazioni» al progetto sono stati assegnati i seguenti codici:

- Codice identificativo della misura CAR: 17496
- Codice identificativo dell'aiuto COR: 7782816
- Codice variazione concessione COVAR: 1055697

Constatato che, come previsto nel bando approvato con decreto 10288/2020, in caso di applicazione del Quadro Temporaneo, il contributo può essere concesso ad imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto corrente bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare attivando la compensazione di cui all'art. 53 del d.l. 19 maggio 2020, n. 34;

Dato atto che al fine della conseguente verifica è stata acquisita la visura «Deggendorf» da cui risulta che il beneficiario non rientra tra coloro che hanno beneficiato di aiuti illegali oggetto di decisioni di recupero;

Dato atto che in attuazione del dispositivo dell'art. 9, commi 6 e 7 del decreto n. 115/2017 sopra richiamato, ai fini dell'ottenimento del COVAR il sistema (RNA) ha rilasciato le visure di cui agli artt. 13 e 14 del decreto medesimo;

Verificato che il DURC dell'impresa attesta che il versamento dei contributi è regolare;

Attestato che la documentazione atta a dimostrare la liquidabilità della spesa è pervenuta attraverso il Sistema Informativo Regionale Bandi on Line in data 04 novembre 2022 con protocollo O1.2022.0025766;

Dato atto che il bando in oggetto prevede:

- come requisito di ammissibilità di non avere alcuno dei soggetti di cui all'art. 85 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia) per il quale sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del citato d.lgs. e che tale requisito debba essere mantenuto fino all'erogazione dell'agevolazione;
- tale requisito è verificato tramite l'acquisizione da parte di Finlombarda s.p.a. della Comunicazione Antimafia tramite la Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA);

Visto l'art. 83 del d.lgs. 159/2011, relativo all'ambito di applicazione della documentazione antimafia, il quale al comma 3 prevede che la documentazione antimafia non debba essere richiesta, tra gli altri casi, «per i provvedimenti, ivi inclusi quelli di erogazione, gli atti ed i contratti il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro»;

Ritenuto pertanto che a partire dalla entrata in vigore della Legge n. 27 del 24 aprile 2020 (30 aprile 2020) che ha modificato il richiamato art. 83, l'acquisizione della documentazione antimafia ai fini della concessione di contributi o ai fini della erogazione di importi non superiori alla soglia di 150.000 euro non è un adempimento obbligatorio;

Ritenuto, pertanto:

Serie Ordinaria n. 23 - Martedì 06 giugno 2023

- di procedere alla liquidazione del contributo a fondo perduto spettante all'impresa Guendalina bottega creativa s.r.l., (Codice Fiscale 10751350967 e codice beneficiario 1004983) come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Importo
13360	2022	35762	€ 7.933,45

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito della Programmazione Comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it);
6. di trasmettere il presente provvedimento all'impresa.

Il dirigente
Maria Carla Ambrosini

- di modificare l'impegno di spesa assunto con decreto 22 dicembre 2021, n. 18158 con conseguente economia come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Importo
13360	2022	35762	- € 117,23

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento oltre il termine di 90 giorni dalla data di presentazione della rendicontazione (04 novembre 2022) di cui al punto C.4 comma 1. del bando in ragione dell'ingente numero di pratiche da istruire;

Dato atto altresì che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto 22 dicembre 2021, n. 18158 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

Precisato che il presente provvedimento rientra tra le competenze del Dirigente pro tempore della U.O. Incentivi, Accesso al Credito e sostegno all'Innovazione delle Imprese secondo quanto indicato nel d.d.u.o. 3 febbraio 2022, n. 1037 sopra citato;

Vista la l.r. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura e il primo provvedimento organizzativo della XII Legislatura (d.g.r. XII/2 del 13 marzo 2023) che stabilisce che, sino all'affidamento dei nuovi incarichi ai Direttori, le Direzioni restano confermate nell'attuale configurazione organizzativa anche ai fini della definizione, nella fase transitoria, delle linee di produzione degli atti;

Richiamati:

- la d.g.r. 23 maggio 2023, n. XII/318 avente ad oggetto: «V Provvedimento Organizzativo 2023» che ha affidato ad Armando De Crinito l'incarico di Direttore della Direzione Generale Sviluppo Economico con decorrenza 1° giugno 2023;
- il d.s.g 24 maggio 2023, n. 7782 avente ad oggetto: «Determinazioni in ordine all'attuazione della d.g.r. del 22 maggio 2023, n. 318 «V provvedimento organizzativo» che all'Allegato A riassegna le posizioni dirigenziali della Giunta regionale riferite all'assetto organizzativo attualmente vigente alle neo-costituite Direzioni generali e centrali dal 1° giugno 2023, sino al perfezionarsi della riorganizzazione degli assetti organizzativi da parte di ciascun Direttore generale e centrale;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Dato atto che il CUP assegnato al progetto è il seguente: E41B21007970004

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa:

1. di rideterminare l'agevolazione concessa all'impresa Guendalina bottega creativa s.r.l. C.F. 10751350967 in € 7.933,45;
2. di liquidare l'importo di Euro 7.933,45 utilizzando l'impegno n. 2022 35762 sub 0 di cui al capitolo 14.01.203.13360 a favore di Guendalina bottega creativa s.r.l. (codice 1004983);
3. di effettuare un'economia di euro -117,23 al sopra citato impegno;
4. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto 22 dicembre 2021, n. 18158 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

**D.d.u.o. 30 maggio 2023 - n. 8027
20141116RFOP012 - POR FESR 2014-2020 - Asse III Azione
3.D.1.1. - Variazione societaria - «Linea di intervento
Controgaranzie 3» in attuazione della d.g.r. 15 aprile 2020, N.
XI/3053 - ID bando RL012020010542**

IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA
INCENTIVI, ACCESSO AL CREDITO
E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE

Visti:

- il Regolamento (UE) n.1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sui citati Fondi;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica tra gli altri, i Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013, e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, rilevando la necessità di una loro modifica al fine di ottenere una maggiore concentrazione sui risultati e migliorare accessibilità, trasparenza e rendicontabilità;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013 prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» ed in particolare gli artt.1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis), 4 (calcolo dell'ESL), 5 (cumulo) e 6 (controllo);
- il Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i Regolamenti (UE) n.1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

Vista la legge regionale n.11 del 19 febbraio 2014 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro, la competitività» che all'art. 2, comma 1 lettera c) prevede interventi di facilitazione dell'accesso al credito da parte delle imprese lombarde attraverso lo sviluppo di un sistema lombardo della garanzia e del credito, sostenendo in particolare la patrimonializzazione e la riorganizzazione dei Confidi;

Richiamata la d.c.r.10 luglio 2018 n. XI/64 «Programma regionale di sviluppo della XI legislatura» che tra gli obiettivi regionali individua l'accesso al credito anche tramite il consolidamento del sistema delle garanzie e la piena attuazione dei criteri e delle modalità previsti dall'art. 2, comma 1 lett. c), della l.r.11/2014;

Atteso che la strategia del Programma Operativo Regionale intende, con l'Asse III, promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, anche attraverso il miglioramento e la facilitazione dell'accesso al credito da parte delle imprese lombarde: in particolare, con l'Azione III.3.d.1.1 si intende promuovere il potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito, individuando nei Confidi i soggetti primari nel garantire un'adeguata copertura del territorio, nonché intermediari capaci di creare un effetto moltiplicatore delle risorse pubbliche;

Richiamata

- la d.c.r.10 luglio 2018 n. XI/64 «Programma regionale di sviluppo della XI legislatura» che tra gli obiettivi regionali individua l'accesso al credito anche tramite il consolidamento del sistema delle garanzie e la piena attuazione dei criteri e delle modalità previsti dall'art. 2, comma 1 lett. c), della l.r.11/2014;
- nelle more dell'approvazione del Programma Regionale di Sviluppo della XII Legislatura, la deliberazione XI/7182 del 24 ottobre 2022 «Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale - NADEFER 2022», valida per il triennio 2023-2025, che prevede, tra le altre azioni l'attivazione di garanzie a supporto dell'accesso al credito;

Richiamati:

- il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C (2015) 923 final e con d.g.r. di presa d'atto n. X/3251 del 06 marzo 2015 e i successivi aggiornamenti, l'ultimo dei quali adottato con Decisione di esecuzione della CE C(2020) 6342 del 11 settembre 2020 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. XI/3596 del 28 settembre 2020;
- la d.g.r. 6 marzo 2015 n. X/3251 avente ad oggetto: «Approvazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia» e s.m.i.;
- la d.g.r. 24 aprile 2015 n. X/3459 avente ad oggetto «Attuazione l.r. 11/2014: Sistema Lombardo della garanzia - Approvazione delle caratteristiche della linea di intervento «Controgaranzie» con la quale Regione Lombardia ha approvato le caratteristiche della Linea di intervento «Controgaranzie» (tramite la concessione di garanzie di secondo livello su portafogli di garanzie di primo livello rilasciate dai Confidi), misura prorogata fino al 31 gennaio 2019 con il decreto n. 13531 del 25 settembre 2018;
- la d.g.r. 31 luglio 2015 n. X/3961 con cui è stato istituito il Fondo Controgaranzie, individuando le risorse a valere sul POR FESR 2014-2020 e i criteri specifici della suddetta Linea di intervento, con una dotazione finanziaria iniziale di € 28.500.000,00 comprensiva delle spese di gestione del medesimo Fondo;
- la d.g.r. 30 marzo 2016 n. X/4989 con cui si sono apportate alcune modifiche relative all'adesione dei soggetti richiedenti (Confidi) e alle caratteristiche dell'agevolazione;
- il decreto 5804 del 21 giugno 2016 di approvazione dell'avviso «Linea di intervento Controgaranzie»;
- la d.g.r. 28 gennaio 2019 n. XI/1184 con la quale è stata istituita la linea di intervento «Controgaranzie 2», sono state approvate le caratteristiche della misura e individuata la dotazione iniziale in € 9.700.000,00 già trasferita al soggetto gestore Finlombarda s.p.a.;
- il decreto 3 giugno 2019, n. 7939 che, in attuazione della d.g.r. 1184/2019, approva l'Avviso «Linea di Intervento Controgaranzie 2» con una dotazione finanziaria iniziale pari a € 9.700.000,00 a valere sul Fondo controgaranzie istituito con d.g.r. 3961/2015;
- il decreto 23 luglio 2019, n. 10852 di approvazione dell'elenco di n. 9 Confidi ammessi ad operare sulla Linea di intervento Controgaranzie 2 e che potranno essere convenzionati con Finlombarda spa nonché la relativa assegnazione dei Plafond garantibili, secondo le modalità indicate all'articolo C.I.3 dell'Avviso;
- d.g.r. 15 aprile 2020, n. XI/3053 avente ad oggetto: «20141116RFOP012- POR FESR Regione Lombardia 2014-2020 - Attuazione l.r. 11/2014: Sistema lombardo della garanzia - Istituzione e approvazione delle caratteristiche della «Linea di intervento Controgaranzie 3»;
- il decreto 23 aprile 2020, n. 4860 che, in attuazione della d.g.r. XI/3053 del 15 aprile 2020, ha approvato l'Avviso «Linea di intervento Controgaranzie 3», con una dotazione finanziaria di € 7.500.000,00 a valere sul Fondo Controgaranzie istituito con d.g.r. 3961 del 31 luglio 2015, già trasferito totalmente al soggetto gestore Finlombarda s.p.a.;
- il decreto 19 maggio 2020, n. 5955 avente ad oggetto «Approvazione dell'elenco dei Confidi con relativi plafond garantibili e cap ammessi ad operare sulla «Linea di intervento Controgaranzie 3» in attuazione della d.g.r. 3053 del 15 aprile 2020 - Asse Prioritario 111- Azione 111.3.D.1.1»;
- la d.g.r. n. 4371 del 3 marzo 2021 avente ad oggetto «In-

Serie Ordinaria n. 23 - Martedì 06 giugno 2023

cremento della Dotazione Finanziaria della Misura «AL VIA – Agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali» – ASSE III AZIONE III.3.c.1.1 del POR FESR 2014-2020 di cui alla d.g.r. X/5892 del 28 novembre 2016 e d.g.r. XI/3378 del 14 luglio 2020» con la quale è stato deliberato di ridurre l'ammontare del Fondo Controgaranzie dell'importo di Euro 4.000.000,00, pertanto il totale del Fondo Controgaranzie passa da Euro 28.500.000,00 a Euro 24.500.000,00;

- la d.g.r. n. 5130 del 2 agosto 2021 avente ad oggetto «Approvazione dei Criteri Applicativi della Misura Investimenti per la Ripresa: Linea Artigiani 2021 e Linea Aree Interne - Asse III Azione III.3.C.1.», con la quale è stato deliberato di ridurre ulteriormente l'ammontare del Fondo Controgaranzie dell'importo di Euro 4.000.000,00, pertanto il totale del Fondo Controgaranzie passa da Euro 24.500.000,00 a Euro 20.500.000,00;
- la d.g.r. n. 5376 del 11 ottobre 2021 con la quale è stato ridotto il Fondo Controgaranzie da euro 20.500.000,00 a euro 16.888.836,48 al fine di finanziare la lista d'attesa della linea A Artigiani 2021 del bando Investimenti per la ripresa rideterminando la dotazione finanziaria di Controgaranzie 3 in euro 3.888.836,48;
- il decreto 15 ottobre 2021, n. 13801 avente ad oggetto: «Modifica degli avvisi «Linea di intervento Controgaranzie 2» in attuazione della d.g.r. 28 gennaio 2019 n. 1184 e «Linea di intervento Controgaranzie 3» in attuazione della d.g.r. 15 aprile 2020 n. 3053» che modifica l'art. 3.2 «Variazioni» comma 3 inerente gli allungamenti della durata delle operazioni finanziarie e conseguente allungamento della garanzia di primo livello per entrambi gli avvisi;
- il decreto 22 maggio 2023, n. 7569 inerente le variazioni societarie e le variazioni della durata delle operazioni finanziarie sulla Linea di intervento Controgaranzie 3 pervenute sulla piattaforma Bandi on line fino al 31 dicembre 2022;

Preso atto della d.g.r. n. 257 del 8 maggio 2023 con la quale è stata incrementata la dotazione finanziaria della Linea di intervento Controgaranzie 3 di € 372.484,30 che conseguentemente passa da € 3.888.836,48 a € 4.261.320,78 ed è stata prorogata l'apertura dello sportello fino al 30 giugno 2023 con invio dei flussi trimestrali fino al 30 settembre 2023;

Preso atto altresì che con il decreto 6900 del 11 maggio 2023, in attuazione della d.g.r. 8 maggio 2023 n. XII/257 è stato stabilito che:

- la dotazione finanziaria complessiva del Fondo controgaranzie, comprensivo dei compensi è confermata in € 16.888.836,48;
- la dotazione finanziaria della «Linea di Intervento Controgaranzie 3» istituita con la d.g.r. 15 aprile 2020, N. XI/3053 - POR FESR 2014-2020- Azione III.3.d.1.1 è incrementata di € 372.484,30 e conseguentemente la dotazione complessiva passa da € 3.888.836,48 a € 4.261.320,78;
- al raggiungimento del limite della dotazione finanziaria, sarà possibile la presentazione di ulteriori domande sino alla percentuale massima del 10% della dotazione finanziaria stessa, senza che questo comporti alcun impegno finanziario da parte di Regione Lombardia. Tali domande potranno accedere alla fase di istruttoria qualora si rendessero disponibili le necessarie risorse a valere sulla dotazione finanziaria.
- gli attuali Confidi sono abilitati ad operare sulla misura Controgaranzie 3 nel rispetto della dotazione finanziaria e dei limiti dei CAP stabiliti con il decreto 5955 del 19 maggio 2020;
- per la Linea di intervento Controgaranzie 3 è prorogato il termine del periodo di riferimento di cui all'art. B.1.3 dell'Avviso per l'ammissione al portafoglio garanzie delle operazioni finanziarie dal 31 marzo 2023 fino al termine massimo del 30 giugno 2023 con invio dei flussi fino al 30 settembre 2023;
- le controgaranzie concesse a valere sull'Avviso «Linea di intervento Controgaranzie 3» di cui al richiamato decreto 23 aprile 2020, n. 4860, in coerenza con quanto disposto dalla richiamata d.g.r. 15 aprile 2020, n. XI/3053 saranno concesse nei limiti previsti dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 sugli Aiuti in «de minimis» relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE;

Dato atto che:

- con il decreto 20 maggio 2016, n. 4505 è stata approvata, in attuazione della d.g.r. 4989/2016, la proposta di Accordo di Finanziamento per la gestione del «Fondo di garanzia

Controgaranzie» sottoscritto da Regione Lombardia e da Finlombarda s.p.a. in data 30 giugno 2016 con una quota iniziale di risorse pari a Euro 28.500.000,00 (n. 19220/RCC del 26 luglio 2016);

- con il decreto 24 ottobre 2019, n. 15276 è stato approvato, in attuazione della d.g.r. 1184/2019, l'atto aggiuntivo all'Accordo di finanziamento tra Regione Lombardia e Finlombarda s.p.a. (n. 12630/RCC del 6 novembre 2019);
- con il decreto 26 febbraio 2020, n. 2503 è stato approvato il secondo atto aggiuntivo all'Accordo di finanziamento tra Regione Lombardia e Finlombarda s.p.a.
- con il decreto 14 settembre 2021, n. 12117 è stato approvato il terzo atto aggiuntivo all'Accordo di finanziamento tra Regione Lombardia e Finlombarda s.p.a. per la gestione Fondo Controgaranzie di cui alla d.g.r. 4989/2016;
- con il decreto 9 novembre 2021 n. 15094 è stato approvato il quarto atto aggiuntivo all'Accordo di finanziamento tra Regione Lombardia e Finlombarda s.p.a. per la gestione del Fondo Controgaranzie istituito con la d.g.r. 4989/2016;

Dato atto che il decreto n. 4860/2020 di approvazione dell'Avviso «Linea di intervento Controgaranzie 3» stabilisce che i Confidi aderenti all'iniziativa devono:

- effettuare, ai sensi dell'art. C.2.1.1 «Istruttoria effettuata dai Confidi», un'attività istruttoria finalizzata a:
- acquisire la documentazione necessaria e verificarne la completezza;
- verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei Soggetti Destinatari;
- determinare l'aiuto in «de minimis» espresso in ESL della Controgaranzia concedibile;
- tramettere a Bandi online, ai sensi dell'art. C.2.1.2 «Modalità di invio», le richieste di controgaranzie che rispettino i requisiti previsti per le operazioni finanziarie sottostanti di cui all'art. B.1.3 «Caratteristiche delle operazioni finanziarie»;

Considerato che l'Avviso «Linea di intervento Controgaranzie 3»:

- individua quali soggetti che possono presentare domanda di partecipazione, i Consorzi di Garanzia Collettiva fidi (Confidi) iscritti nell'elenco di cui all'art. 155 TUB (oppure 112 TUB come modificato dal D.lgs 13 agosto 2010, n. 141) oppure all'Albo unico di cui all'art. 106 TUB;
- individua quali destinatari finali delle misure: le PMI (incluse le Società tra professionisti - STP - o Società multidisciplinari - SM - iscritte nell'apposita sezione speciale del Registro delle imprese, ai sensi del d.m. 8 febbraio 2013 n. 34) e i liberi professionisti;
- stabilisce che il beneficio è concesso nei limiti previsti dal Reg. (UE) 1407/2013 sugli aiuti de minimis, a fronte di operazioni finanziarie che dovranno rispondere ad una delle seguenti finalità (ex art 37 par. 4 del Regolamento UE 1303/2013): i) creazione di nuove imprese, ii) messa a disposizione di capitale di costituzione e/o avviamento, iii) messa a disposizione di capitale di espansione, iv) messa a disposizione di capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa, v) realizzazione nuovi progetti, vi) penetrazione nuovi mercati vii) sviluppo di nuovi brevetti o nuovi prodotti;

Considerato altresì che l'Avviso stesso prevede che:

- Finlombarda spa svolga la propria attività istruttoria in base a quanto previsto dall'art. C.2.1.3 «Attività di istruttoria effettuata dal Gestore» e dall'Accordo di finanziamento e suoi successivi Atti Aggiuntivi;
- il Responsabile del procedimento, a conclusione delle attività istruttorie svolte dai Confidi e da Finlombarda spa, fatta salva la disponibilità della dotazione finanziaria, approva con un proprio provvedimento, l'elenco delle controgaranzie ammissibili e non ammissibili a valere sulla presente Linea di intervento ogni mese solare successivo a quello di richiesta di Controgaranzie da parte dei Confidi;

Dato atto altresì che il punto C.3.2 «Variazioni» dell'Avviso di cui al decreto 4860/2020 riferito alla Linea controgaranzie 3 recita quanto segue:

1. «1. Nelle stesse modalità previste per l'aggiornamento trimestrale di cui al precedente articolo C.3.1, il Confidi deve comunicare tempestivamente eventuali modifiche intervenute successivamente alla concessione della Controgaranzia relativamente a:

- a) variazioni del Soggetto beneficiario;
- b) allungamento della durata dell'Operazione finanziaria e conseguente allungamento della garanzia di primo livello.
2. In caso di variazioni del Soggetto beneficiario di cui alla lettera a) del precedente comma:
- a) ciascun Confidi prima di inoltrare l'aggiornamento trimestrale, deve compiere sul nuovo Soggetto beneficiario le attività di istruttoria di cui al precedente art. C.2.1.1;
- b) ciascun Confidi invia l'aggiornamento trimestrale secondo le modalità di cui al precedente art. C.3.1 unitamente alla documentazione di cui al precedente art. C.2.1.2 comma 2 relativamente al nuovo Soggetto beneficiario.
- c) il Gestore effettua le verifiche di cui al precedente art. C.2.1.3;
- d) il Responsabile del procedimento, attraverso proprio provvedimento e fatto salvo l'esito positivo delle verifiche di cui alla precedente lettera c), concede/autorizza la variazione.

Con riferimento al calcolo dell'ESL in caso di variazioni societarie si applica quanto previsto al precedente art. B.1.4 comma 5.;

Dato atto che il decreto 13801/2021 per entrambi gli avvisi modifica l'art. 3.2 «Variazioni» comma 3 inerente gli allungamenti della durata delle operazioni finanziarie e conseguente allungamento della garanzia di primo livello per entrambi gli avvisi e che non ha alcun impatto sulle variazioni societarie oggetto del presente provvedimento.

Verificato che il Confidi Sviluppo Artigiano Società consortile cooperativa di garanzia collettiva fidi, dopo aver effettuato la propria istruttoria ai sensi dell'art. C.3.2, ha comunicato attraverso la piattaforma Bandi online che per l'operazione finanziaria con ID 3223642 riferita al beneficiario finale IZUMI 3 DI HU XIANGDI con CF HUXXGD81C12Z210K - COR 6125816, la cui concessione è stata effettuata con il decreto 14490 del 27 ottobre 2021, è intervenuta una variazione societaria e che il nuovo beneficiario finale risulta essere GMS S.R.L. con CF 11603050961;

Dato atto che, Finlombarda spa in qualità di soggetto gestore del Fondo Controgaranzie, ai sensi dell'articolo C.2.1.3. «Attività istruttoria effettuata dal gestore» ha provveduto:

- ad effettuare, anche ai sensi dell'art. C.3.2, l'istruttoria delle variazioni pervenute dal Confidi Sviluppo Artigiano Società consortile cooperativa di garanzia collettiva fidi tramite la piattaforma Bandi on line al 31 marzo 2023;
- a trasmettere al Responsabile del Procedimento, attraverso la piattaforma informativa Bandi online l'esito delle istruttorie inerenti la variazione societaria comunicata da Sviluppo Artigiano Società consortile cooperativa di garanzia collettiva fidi relativamente alla pratica con ID 3223642;

Recepiti e fatti propri gli esiti istruttori riferiti alla detta variazione societaria presentata da Sviluppo Artigiano Società consortile come trasmessi da Finlombarda s.p.a. «variazione ammessa (Fusione per incorporazione del precedente soggetto beneficiario nel nuovo soggetto beneficiario)»;

Richiamato il d.m. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che, in applicazione del d.m. 115/2017:

- gli obblighi di cui agli artt. 8 e 9 del d.m. 115/2017 sono in carico al dirigente pro tempore della Unità Organizzativa «Incentivi, accesso al credito e sostegno all'innovazione delle imprese, quale Responsabile del procedimento per l'Azione III.3.d.1.1;
- le verifiche propedeutiche alla concessione degli aiuti in «de minimis» di cui all'art. 14 del d.m. 115/2017 sono in carico ai Consorzi di Garanzia Collettiva fidi (Confidi) convenzionati con Finlombarda s.p.a.;

Visto l'art. 9, commi 6 e 7 del d.m. 115/2017 in cui è stabilito che il soggetto concedente successivamente alla registrazione dell'aiuto è tenuto a trasmettere attraverso la procedura informatica eventuali «variazioni soggettive dovute a operazioni societarie o straordinarie che comportano una traslazione, secondo a disciplina agevolativa applicabile, dell'aiuto individuale concesso o di parte dello stesso ad un altro soggetto giuridico»

a seguito della quale il Registro nazionale aiuti rilascia uno specifico «Codice Variazione Concessione RNA - COVAR» che deve essere riportato nell'atto di variazione della concessione.

Dato atto che, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del d.m. 115/2017, si è provveduto a registrare, la variazione societaria relativa agli aiuti concessi all'impresa generando il Codice di Variazione della Concessione (COVAR) a seguito dell'aggiornamento della denominazione del beneficiario dell'aiuto registrato in RNA e il CF, mantenendo inalterati gli altri requisiti soggettivi diversi dalla denominazione e dal CF, come indicato nell'allegato «Variazioni societarie» parte integrante del presente provvedimento;

Ritenuto pertanto:

- di prendere atto della variazione societaria comunicata dal confidi Sviluppo Artigiano Società consortile cooperativa di garanzia collettiva fidi a favore dell'impresa GMS S.R.L. nuovo codice fiscale 11603050961, che subentra alla precedente impresa IZUMI 3 DI HU XIANGDI con CF HUXXGD81C12Z210K - COR 6125816 - ID 3223642 - COVAR 1055901 - come indicato nell'Allegato «Variazioni societarie» parte integrante del presente provvedimento;
- di approvare il subentro della nuova impresa nella controgaranzia regionale per l'operazione finanziaria con ID 3223642 e in tutti gli obblighi conseguenti al decreto di concessione.

Stabilito che il confidi provvederà a comunicare ai Destinatari finali la presa d'atto della variazione societaria evidenziando il COVAR come indicato nell'Allegato «Variazioni societarie» parte integrante del presente provvedimento;

Dato atto che:

- l'art. D.5 dell'Avviso individua il Dirigente pro-tempore dell'Unità Organizzativa Incentivi, Accesso al Credito e Sostegno all'innovazione delle Imprese della Direzione Generale Sviluppo Economico, quale Responsabile del procedimento;
- il presente provvedimento è assunto nei termini previsti dall'art. 2 della Legge 24/1990 che decorrono dalla trasmissione effettuata da Aria spa degli esiti delle istruttorie svolte da Finlombarda spa;

Richiamati:

- il d.d.u.o. n. 11912 del 18 novembre 2016 della Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation «POR FESR 2014-2020 adozione del sistema di gestione e controllo (Si. Ge.Co.) e ss.mm.ii.»;
- il d.d.u.o. 21 gennaio 2022 n. 511 con oggetto: «POR FESR 2014-2020. Aggiornamento nomina del responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020 nell'ambito della Direzione Generale Sviluppo Economico» con il quale l'Autorità di Gestione ha nominato, a seguito della d.g.r. 17 gennaio 2022 n. XI/5859 «l'Provvedimento Organizzativo 2022», il dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa «Affari legislativi, amministrativi, e programmazione per lo sviluppo economico», quale nuovo Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020 per le azioni III.3.a.1.1, III.3.b.1.1, III.3.b.1.2, III.3.c.1.1, III.3.d.1.1, III.3.d.1.2 e III.3.d.1.3;
- il d.d.u.o. 3 febbraio 2022 n. 1037 con il quale il dirigente Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020, a seguito dei sopra citati provvedimenti, nel rispetto del principio della separazione delle funzioni, ha individuato il dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa «Incentivi, Accesso al Credito e Sostegno all'innovazione delle imprese» della medesima Direzione Generale Sviluppo Economico, quale Responsabile dell'azione III.3.d.1.1 per la fase di selezione e concessione relativa alle misure che operano sul Fondo Controgaranzie;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura e il primo provvedimento organizzativo della XII Legislatura (d.g.r. XII/2 del 13 marzo 2023) che stabilisce che, sino all'affidamento dei nuovi incarichi ai Direttori, le Direzioni restano confermate nell'attuale configurazione organizzativa anche ai fini della definizione, nella fase transitoria, delle linee di produzione degli atti;

Richiamati:

- la d.g.r. 23 maggio 2023, n. XII/318 avente ad oggetto: «V Provvedimento Organizzativo 2023» che ha affidato ad Armando De Crinito l'incarico di Direttore della Direzione Generale Sviluppo Economico con decorrenza 1° giugno 2023;

Serie Ordinaria n. 23 - Martedì 06 giugno 2023

- il d.s.g 24 maggio 2023, n. 7782 avente ad oggetto: «Determinazioni in ordine all'attuazione della d.g.r. del 22 maggio 2023, n. 318 «V provvedimento organizzativo» che all'Allegato A riassegna le posizioni dirigenziali della Giunta regionale riferite all'assetto organizzativo attualmente vigente alle neocostituite Direzioni generali e centrali dal 1° giugno 2023, sino al perfezionarsi della riorganizzazione degli assetti organizzativi da parte di ciascun Direttore generale e centrale;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze del Dirigente pro-tempore dell'Unità Organizzativa «Incentivi, Accesso al Credito e Sostegno all'Innovazione delle imprese», secondo quanto indicato nel sopra citato d.d.u.o. n. 1037 del 3 febbraio 2022;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento provvede:

- a disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), sul sito dedicato alla Programmazione Comunitaria www.ue.regione.lombardia.it;
- ad aggiornare le informazioni già pubblicate ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 in sede di concessione effettuata con il decreto 14490/2021;

Dato atto che il CUP del progetto previsto dal presente atto è E48C16000160009;

Vista la l.r. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il Regolamento di contabilità;

DECRETA

1. Di prendere atto della variazione societaria comunicata dal confidi - Sviluppo Artigiano Società consortile cooperativa di garanzia collettiva fidi - a favore dell'impresa GMS S.R.L. nuovo codice fiscale 11603050961, che subentra alla precedente impresa IZUMI 3 DI HU XIANGDI con CF HUXXGD81C12Z210K - COR 6125816 - ID 3223642 - COVAR 1055901 come indicato nell'Allegato «Variazioni societarie» parte integrante del presente provvedimento.

2. Di approvare il subentro della nuova impresa nella contro-garanzia regionale per l'operazione finanziaria con ID 3223642 e in tutti gli obblighi conseguenti al decreto di concessione.

3. Di disporre che Sviluppo Artigiano provveda a comunicare ai Destinatari finali la presa d'atto della variazione societaria indicando il COVAR di variazione dell'aiuto de minimis.

4. Di dare atto che la pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è già avvenuta in sede di approvazione del decreto 14490/2021 e di provvedere contestualmente alla adozione del presente provvedimento a modificare le informazioni pubblicate ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

5. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL, sul sito regionale dedicato alla Programmazione Comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it).

Il dirigente
Maria Carla Ambrosini

— • —



Controgaranzie 3 - Variazioni Societarie (Decreto)

ID_domanda	Intestazione Confidi	Denom_Beneficiario_Iniziale	CF_Beneficiario_Iniziale	PIVA_Beneficiario_Iniziale	COR_Concessione	Nr_Decreto_Concessione	Data_Decreto_Concessione	Nuova_Denominazione	Nuovo_Codice Fiscale	Nuova_Partita_Iva	Esito	Note	COVAR
3223642	Sviluppo Artigiano Società consortile cooperativa di garanzia collettiva fidi	IZUMI 3 DI HU XIANGDI	HUXXGD81C12Z210K	10177050969	6125816	14490	27/10/2021	GMS SRL	11603050961	11603050961	Ammesso	variazione societaria (Fusione per incorporazione del precedente soggetto beneficiario nel nuovo soggetto beneficiario)	1055901